ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 8 Maggio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5412

Vigilia nell'Urbe della grande giornata

Oggi il Duce consegna le ricompense ai familiari dei Caduti nell'A. O. I.

ROMA, 7

L'Urbe mussoliniana già vibra della particolare atmosfera di festa e di fierezza che caratterizza le celebrazioni imperiali. Le prime comitive sono arrivate ed anche dall'estero, i nostri connazionali vogliono essere presenti alle grandiose cerimonie.

100.000 arrivi in un giorno

La popolazione di Roma è così aumentata notevolmente. Si sono infatti compiuti i concentramenti di truppa che hanno portato fra noi 40.000 uomini e 4000 ufficiali. Si sono iniziati gli arrivi degli ospiti italiani e stranieri giunti in questi ultimi giorni in una media quotidiana di circa 60.000. Nella giornata di ieri poi, si è toccata una punta di 100.000 arrivi.

Centinaia di migliaia sono ancora attesi per oggi e per domani e l'afflusso non terminerà che nelle prime ore del mattino di domenica con l'arrivo di 20.000 dopolavoristi da tutta Italia.

I treni di stamane hanno pure recato alla spicciolata numerosi Podestà, Federali e Provveditori agli studi. Invitate dalla Presidenza centrale dell'Opera Balilla, sono anche arrivate, provenienti da Bolzano, 400 Giovani Italiane altoatesine, che si tratterranno a Roma una settimana per assistere alla grandiosa rivista celebrativa dell'Impero e per visitare la città.

Intanto, anche le gloriose insegne dei Fasci di tutte le città, dalle Alpi alla Sicilia, sono incominciate a giungere oggi alla stazione di Termini. Il primo arrivo è avvenuto alle ore 13. Nella stazione erano a rendere gli onori per il Fascismo romano, una centuria di Giovani Fascisti con la fanfara e le rappresentanze dei Gruppi rionali della Federazione dell'Urbe con numerosi ufficiali della Milizia. Gli arrivi dei vessilli continueranno fino alle ore 16 di domani sabato.

Man mano che i vessilli giungono alla stazione di Termini, dopo aver ricevuto gli onori, vengono avviati allo Stadio del P. N. F., da dove, come è stato annunciato, si formerà domenica mattina una grande colonna, la quale raggiungerà via delle Terme Deciane per partecipare, quindi alla grandiosa rivista.

Gli ascari di guardia a Palazzo Venezia

Innanzi a Palazzo Venezia questa mattina stazionava una grande folla in attesa del cambio della guardia. Alle 10.30 precise, si è avanzato un plotone di truppe di colore composto di 12 ascari eritrei e di 12 ascari libici. Il plotone era al comando del tenente Padaccio. Gli ascari con portamento marziale nelle loro sfolgoranti divise, hanno dato il cambio alla Milizia volontaria. La folla ha improvvisato all'indirizzo delle valorose fedeli truppe di colore, una spontanea manifestazione di simpatia.

Il Governatore ha già dato intanto le disposizioni relative all'imbandieramento della città. Nei giorni 8, 9 e 10, i palazzi capitolini e tutti gli edifici governatoriali saranno imbandierati. La sera del 9 verranno illuminati. Nelle sere fra il sabato e il lunedì, le principali piazze di Roma verranno illuminate a giorno. Lungo la via dell'Impero saranno illuminati i mercati di Traiano, la Loggia dei cavalieri di Rodi, il Foro di Augusto, il Foro di Cesare, il Tempio di Venere e Roma. Altri riflettori illumineranno più intensamente il Colosseo e l'Arco di Costantino.

Durante la notte fra il sabato e il lunedì, l'illuminazione pubblica non verrà ridotta alle ore 24, come di consueto. Resterà per tutta la notte con la stessa intensità di luce delle ore serali.

Alle ore 21.30 di sabato, il Governatore di Roma insieme con la Consulta e col Segretario federale, si recherà al monumento dei Caduti di Dogali, per deporre una corona in atto di reverente omaggio ai Caduti. Nell'occasione verrà inaugurato il Leone di Giuda.

L'odierno rito

E' stato inoltre stabilito che il gonfalone di Roma con i 14 gonfaloni dei rioni sfilerà alla grande rivista del 9 alla testa della colonna della rappresentanza fascista. I valletti, in tale solenne circostanza, indosseranno gli storici costumi dei Fedeli di Vittorchiano.

Il Governatore ha pure disposto di offrire un grande ricevimento, nel pomeriggio di domenica, nei giardini del lago, in onore dei Podestà d'Italia convenuti a Roma. Particolare addobbo avrà la piazza del Campidoglio in queste solenni giornate; gli storici arazzi Capitolini saranno esposti ai balconi e alle finestre del Palazzo Senatorio, dei Conservatori e del Museo.

Alle ore 8.30 del giorno 9 suonerà per mezza ora la campana del Campidoglio. Nella gloria del Vittoriano sfolgoreranno i vessilli della Patria che, giunti da tutte le città d'Italia e dalle terre dell'Impero, saranno decorati domani dal Re Imperatore.

Ovunque è una febbre di preparativi e le autorità militari e politiche hanno creato una così perfetta e capillare organizzazione, che al collaudo dell'imponente realtà si dimostrerà perfettamente all'altezza del difficile ed onorifico compito.

Domani, come abbiamo già avuto modo di pubblicare, le austere cerimonie avranno inizio con una manifestazione particolarmente toccante. Alle ore 8 il Duce consegnerà le ricompense al valor militare concesse «alla memoria» degli eroici Caduti in A. O. La cerimonia avrà luogo nel cortile della caserma del Macao. Giova ricordare che in totale, a tutto il primo maggio corrente, sono state concesse 351 ricompense al valore «alla memoria» di militari dell'Esercito. Di queste, 20 vennero già consegnate alle famiglie dei Caduti in precedenti solennità. Durante la cerimonia di domani, sabato, verranno consegnate 331 medaglie e croci di guerra al valore, di cui 34 medaglie d'oro al valor militare agli ufficiali e militari.

Spettacolosa attività del Genio militare

La complessità dei lavori nell'Urbe per realizzare la serie delle grandiose cerimonie militari del primo Annuale dell'Impero è veramente grandiosa. Una visita ai campi presso Centocelle e a Casal de' Pazzi dà un'idea di quanto ha operato il Genio militare per accogliere degnamente le nostre truppe coloniali. Ingressi monumentali; montaggio di circa 2700 tende; impianti idrici con la posa di oltre 4500 metri di tubazioni; costruzione di cucine, lavatoi e abbeveratoi per la vita e l'igiene di 10.000 indigeni e di un numero grandissimo di quadrupedi; un insieme di lavori di adattamento degno dei più grandiosi e moderni campeggi; linee telefoniche e impianti d'illuminazione elettrica (18.000 candele); recinzioni; palificazioni per quadrupedi; tutto un complesso che denota organizzazione completa, senso pratico di adattamento alle circostanze, larga previsione alle necessità.

Per dare ricovero alle truppe affluite nella Capitale non sono state sufficienti le caserme e i locali messi a disposizione dalle autorità militari del Governatorato. Si sono dovuti costruire baraccamenti e capannoni per un'area complessiva di oltre 15.000 metri quadrati, nonchè impiantare i servizi corrispondenti per la vita delle unità: cucine, lavatoi ecc.

Squadre di operai hanno lavorato ininterrottamente per più di 10 giornate e con turni consecutivi, impiegando in parte materiale affluito a Roma con nove treni (350 vagoni). Con tali costruzioni hanno trovato comoda e sana sistemazione circa 15.000 uomini. Via dell'Impero è un arsenale in pieno fervore di opere. Anche qui il Genio militare dirige e provvede. Si stanno costruendo circa 230.000 metri quadrati di tribune in ferro e in legno; sorgono ininterrotti e artistici sbarramenti, si realizzano impianti radio di grande potenza.

Una torre per i paracadutisti

Anche la piazza d'armi dei Parioli sta subendo importanti trasformazioni per accogliere degnamente il pubblico che avrà la fortuna di poter assistere alle esercitazioni ginnico-sportive e per adattare opportunamente il campo, ove specialisti delle truppe metropolitane e reparti delle truppe coloniali daranno saggi del loro ardimento e spettacolo delle loro tradizioni guerriere. E' stata costruita una snella torre metallica, alta 60 metri, che servirà per il lancio dei paracadutisti.

Numerose squadre di operai sono intente a costruire tribune, ad ampliare e adattare quelle preesistenti. Dappertutto si lavora: tutti sono presi dalla profonda volontà di dare un contributo capace di rendere quanto più possibili grandiose ed indimenticabili queste giornate di apoteosi militare.

Le organizzazioni giovanili italiane prese ad esempio in Portogallo

LISBONA, 7

Si è tenuta la solenne cerimonia di chiusura dei corsi di italiano presso l'Istituto italiano di cultura di Lisbona, con la distribuzione dei diplomi e dei premi agli allievi portoghesi che hanno frequentato i corsi.

La cerimonia è stata presenziata dal Ministro dell'Educazione, Carneiro Pacheco. Il Ministro d'Italia, Mameli, ha tenuta la conferenza di chiusura sul tema: «L'organizzazione fascista della gioventù italiana». La conferenza è stata vivamente applaudita dai numerosissimi intervenuti, tra i quali si notavano tutte le personalità della colonia italiana, i dirigenti l'organizzazione giovanile portoghese «Mocedade Portuguesa».

Ha preso quindi la parola il Ministro Pacheco, il quale ha ringraziato il rappresentante dell'Italia per l'istruttiva efficace esposizione fatta dell'opera italiana a favore della gioventù ed ha affermato che il Portogallo segue ora l'esempio della Nazione italiana con gli stessi intenti. L'oratore, fra fervidi entusiastici applausi, ha concluso facendo voti per la prosperità dell'Italia.

La stampa unanime dedica lunghe colonne alla manifestazione, ponendo in grande rilievo il carattere di grande e viva cordialità che costituisce una nuova prova della profonda amicizia italo-portoghese. Riassumendo quindi il discorso pronunciato dal Ministro d'Italia, i giornali esaltano l'organizzazione della gioventù fascista, sottolineando che essa rappresenta un magnifico esempio per la «Mocedade Portuguesa» organizzata da S. E. Pacheco.

I giornalisti jugoslavi in viaggio per l'Italia

BELGRADO, 7

Salutati alla stazione dal R. Ministro d'Italia Indelli, dal Ministro Bekmen e dal capo dell'Ufficio centrale stampa Lukovic, nonchè da numerosi giornalisti italiani, oggi, con vettura speciale, sono partiti i giornalisti jugoslavi che sono stati invitati dal Ministero per la Stampa e Propaganda a compiere un viaggio in Italia. La numerosa comitiva, che è diretta dal dott. Jovanovic, direttore del giornale *Samouprava* ed è guidata da un rappresentante dell'«Enit», comprende i direttori e i rappresentanti dei maggiori quotidiani di Belgrado, Lubiana, Zagabria, Sarajevo. Essa giungerà a Roma nel pomeriggio di domani.

Le nuove monete dell'Impero

ROMA, 7

L'emissione delle nuove monete che nell'intera serie verranno presentate al Re Imperatore e al Duce e quasi contemporaneamente messe in circolazione dalla Tesoreria centrale, sta fra gli elementi predominanti e fondamentali della odierna celebrazione. E' la realtà dell'Impero fascista fondato dal Duce, quello che per mezzo di questo classico metro di scambio viene una volta di più affermato nel mondo e proiettato nei secoli futuri.

Rinnovamento della circolazione

Oltre a celebrare un eccezionale evento storico, la nuova circolazione monetaria metallica si ricollega al riordinamento che è stato disposto con R. D. legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1674, ordinamento non solo logico, ma anche indispensabile dopo l'autorizzazione concessa dal R. D. legge 20 maggio 1935-XIII, n. 874, al Ministero delle Finanze a ritirare le monete d'argento e a sostituirle con biglietti di Stato e dopo che con successivo provvedimento era fissata prima al 31 dicembre 1936 e poi con conseguente proroga al 31 dicembre 1937 il termine ultimo per la cessazione del corso legale di circolazione delle monete d'argento da venti e da dieci lire.

Nella fissazione dei contingenti sarà tenuto il debito conto, non solo dei bisogni del Regno, ma anche delle peculiari esigenze dei territori dell'Impero, ove sarà data la prevalenza alle monete d'argento sui biglietti di Stato di lire 10.

I tipi metallici da venti e da dieci lire non sono quindi niente affatto destinati a scomparire dalla circolazione, come qualcuno ha potuto erroneamente ritenere dopo l'emanazione del decreto legge del 20 maggio 1935. A quelle, che per tale ammontare sono ora in corso, subentreranno completamente col 31 dicembre le nuove monete, le quali anche nei nuovi tipi d'oro, d'argento, di nichello e di bronzo sono parimenti destinate col tempo a sostituire, appena che con l'emissione di un congruo quantitativo, se ne presenterà l'opportunità, la presente circolazione.

Oro, argento e bronzo

Sul verso delle monete auree sono raffigurati: in quelle da lire 100 un littore romano che con in pugno la vittoria guarda e incide sulla via da percorrere, in quelle da lire 50 un'insegna imperiale sormontata dall'aquila e recante sull'asta due medaglioni rispettivamente con lo scudo sabaudo e il Fascio littorio. Le impronte del verso delle monete d'argento rappresentano: in quella da lire 20 l'Italia trionfante sulla quadriga, in quella da lire 10 l'Italia vittoriosa d'oltremare ritta sulla prora e in quelle da lire 5 l'Italia madre feconda. Le monete di nichelio da lire 2, da lire 1 e da centesimi 50 portano nel verso l'aquila imperiale di prospetto nelle prime due, poggiata sul Fascio e circondata da una corona d'alloro nell'una e protetta dal Fascio littorio nell'altra; di fianco poggiata sul Fascio e con ampia ala spiegata nella terza; in quelle da centesimi 20 è raffigurata di profilo il maschio volto dell'Italia sabauda e fascista. Infine il verso delle monete di bronzo ha: in quella da centesimi 10 lo scudo sabaudo sorretto dal Fascio cui si legano la spiga di Roma e il ramo di quercia e in quella da centesimi 5 l'aquila imperiale ad ali spiegate poggiata sul Fascio littorio.

Non entriamo nel merito artistico di queste monete. Solo diciamo che sono di ottimo conio le prime monete imperiali; e sono messe in circolazione senza alcuno stamburamento rettorico: semplicemente a dimostrazione, come dicevamo in principio, di una realtà storica non così facilmente sopprimibile, come era nella speranza malvagia dei nostri innumeri e scornati nemici.

E' dall'evento cui si riallacciano che le nuove monete traggono il loro forte e sicuro destino. Che questo sia sempre più radioso per l'Italia imperiale e fascista!

Un distintivo-ricordo della marcia su Addis Abeba

ROMA, 7

Nel primo annuale della «Marcia della ferrea volontà» su proposta di S. E. il Maresciallo Badoglio è stato istituito il distintivo ricordo di cui potranno fregiarsi coloro che hanno effettivamente partecipato alla grandiosa e memorabile impresa.

Il distintivo è costituito da una placca circolare a spilla del diametro di cm. 2.2. Un gruppo di aquile è librato in volo su un gruppo di eucalipti che circondano il Leone di Giuda. Sotto, verso il bordo, è incisa la dicitura: «Marcia su Addis Abeba». Prossimamente saranno diramate le norme per la concessione.

Rimpatrio di operai dall'A. O.

NAPOLI, 7

Proveniente da Massaua è giunto il piroscafo «Tembien» con a bordo operai rimpatrianti per fine contratto, ricevuto dalle autorità portuali.

I reduci dall'A. O. I. alla rivista dell'Impero

ROMA, 7

Il Ministro della Guerra, nell'impossibilità di riunire in Roma per le cerimonie del primo annuale dell'Impero tutti i reduci dell'A. O. ha stabilito che ciascuna delle bandiere dei reggimenti che hanno partecipato alla guerra italo-etiopica sia scortata da sei ufficiali richiamati dal congedo, scelti fra quelli che hanno partecipato alle operazioni. Inoltre tutti gli ufficiali d'Italia reduci dall'A. O. e regolarmente fregiati del nastrino della campagna possono per loro conto recarsi a Roma e partecipare, inquadrati, alla rivista, se in uniforme coloniale.

Il Duca di Pistoia esalta l'eroismo della Milizia

ROMA, 7

S. A. R. il Duca di Pistoia, l'intrepido comandante della Prima Divisione CC. NN. «23 Marzo» in A. O. si è compiaciuto di dettare per *Milizia Fascista* questo fiero saluto alla Milizia:

«Come comandante dell'implacabile Divisione «23 Marzo» che ho avuto l'onore di portare al fuoco e di cui ho ammirato le altissime qualità belliche e di spirito, ho la gioia e il dovere di rendere noto alla Nazione intera che la Milizia per la Sicurezza Nazionale, non solo rappresenta il valido presidio della Rivoluzione, ma altresì del popolo d'Italia in armi, sempre pronta a difenderne l'onore e i sacri confini e ad attaccare chiunque attenti alla sua sicurezza, agli ordini del suo impareggiabile Capo. - *Filiberto di Savoia Genova*».

Direttive del Duce agli ufficiali coloniali e ai nuovi funzionari

ROMA, 7

Nel Salone delle Battaglie di Palazzo Venezia, sono stati presentati al Duce dal Ministro per l'Africa Italiana, on. Lessona, i 26 ufficiali che comandano i reparti coloniali convenuti a Roma per la rivista dell'Annuale dell'Impero.

Il Duce ha rivolto agli ufficiali parole di saluto e di compiacimento ed ha segnato le direttive cui devono attenersi gli ufficiali della specialità coloniale.

Successivamente sono stati presentati al Duce da S. E. Lessona gli addetti di Governo entrati nell'amministrazione in seguito all'ultimo concorso, per la maggior parte ufficiali reduci dalla guerra etiopica.

Il Duce ha impartito le direttive ai giovani funzionari che stanno per imbarcarsi per la Libia e per le terre dell'Impero.

Le altre udienze

Lawrence Thomas - Corrado Zoli

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia il signor Lowell Thomas, noto scrittore, conferenziere, esploratore americano e radiocommentatore di politica internazionale per la grande Compagnia di radio diffusione degli Stati Uniti «The National Broadcasting Company».

Il Duce ha inoltre ricevuto Corrado Zoli, che Gli ha fatto omaggio del suo volume «La conquista dell'Impero» edito dalla Casa Zanichelli, e il senatore Isaia Levi, presidente della Casa stessa, il quale Gli ha presentato il progetto definitivo del nuovo palazzo della sede della Zanichelli in Bologna e Gli ha fatto una succinta relazione sull'andamento dell'antica Casa editoriale, che è soddisfacente.

Il signor Guglielmo Fricker, direttore generale della S. A. I. Coty ha messo a disposizione del Duce la somma di lire 50 mila per solennizzare il primo annuale della fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma stessa all'Istituto orfani CC. NN. della Milizia di Cividale del Friuli.

10 cavalieri dell'Ordine civile di Savoia

ROMA, 7

S. M. il Re Imperatore, su proposta del Capo del Governo, Ministro per l'Interno, ha nominato cavalieri dell'Ordine civile di Savoia: S. E. D'Amelio sen. dott. Mariano, S. E. Gasperini sen. avv. Dino, S. E. Romano sen. prof. Santi, Bastianelli sen. prof. dott. Raffaele, Chiovenda prof. avv. Giuseppe, Delcroix on. dott. Carlo, Gayda dott. Virgilio, S. E. Azzolini dott. Vincenzo, Micheli sen. prof. Ferdinando, Alfani Padre prof. Guido.

"Foglio di disposizioni del P. N. F.,,

La collaborazione del Partito al censimento industriale - Le prossime conversazioni alle Donne Fasciste

ROMA, 7

Il Foglio di disposizioni *del Segretario del P. N. F. n. 806 reca:*

Per ordine del Duce verrà effettuato il censimento industriale e commerciale di tutte le aziende del Regno da effettuarsi nel quadriennio 1937-1940. I Segretari federali diano ogni appoggio all'Istituto centrale di statistica particolarmente attraverso la propaganda e la collaborazione degli organi capillari. Il censimento avrà inizio il giorno 10 con la rassegna della pesca.

Il presidente di sezione dell'Istituto nazionale di cultura fascista dei comuni sedi di Università e quelli che abbiano una particolare importanza per tradizione di studi e di cultura, ha la facoltà di nominare due vicepresidenti, sentito il parere del Segretario federale.

Nella seconda decade del corrente mese saranno tenute le seguenti «conversazioni», secondo le disposizioni impartite con Foglio n. 762 del 9 marzo XV. A giudizio delle fiduciarie, tali «conversazioni» potranno essere tenute invece che nel capoluogo in qualche altro centro della provincia: ispettrice Clara Franceschini (Roma) a Savona; ispettrice Giuditta Stelluti-Scala (Roma) a Forlì; fiduciaria Sofia Bertaina della Chiesa (Cuneo) a Parma; fiduciaria Maria Castellani (Roma) a Bolzano; fiduciaria Ignazia Cavalli d'Olivola (Torino) a Vicenza; fiduciaria Eugenia di Colbertaldo (Verona) a Massa Carrara; fiduciaria Dina Ghirardi Antonioli (Brescia) a Piacenza; fiduciaria Bianca Giuliano (Foggia) a Ragusa; fiduciaria Annamaria Giusti Dallarosa (Cremona) a Salerno; fiduciaria Wanda Gorjux Bruschi (Bari) a Modena; fiduciaria Lina Gozzi Eramo (Mantova) a La Spezia; fiduciaria Laura Marani Argnani (R. Emilia) a Vercelli; fiduciaria Lia Marassi de Pazzi (Fiume) a Frosinone; fiduciaria Anna Menghini (Forlì) a Sondrio; fiduciaria Teresita Menzinger (Perugia) a Siena; fiduciaria Carmela Rossi Timeus (Trieste) a Rovigo; Anna Lena Valentini (Pesaro) a Matera.

Italia e Germania
Von Neurath al Duce e al conte Ciano

ROMA, 7

Di ritorno da Berlino, il Ministro degli Esteri del Reich von Neurath ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Ritornato in Germania desidero esprimere ancora una volta a V. E. i sensi della mia più viva gratitudine per l'accoglienza così straordinariamente amichevole che V. E. ha voluto riservarmi nella Capitale del nuovo Impero. Sono felice di aver potuto nuovamente constatare nel corso delle esaurienti conversazioni che la stretta collaborazione dei nostri due Paesi, ulteriormente approfondita e sviluppata, servirà non soltanto agli interessi della Germania e dell'Italia ma costituirà anche un benefico contributo alla pacifica convivenza delle Nazioni europee». - Freiherr von Neurath».

Il barone von Neurath ha inoltre inviato a S. E. il conte Ciano, Ministro degli Esteri, il seguente telegramma:

«Al ritorno dalla mia visita a Roma, ancora una volta ringrazio cordialissimamente V. E. per la squisita ospitalità che ha voluto accordare a me e ai miei collaboratori. I colloqui che si sono svolti tra noi, mi hanno offerto una nuova prova della amichevole e preziosa collaboraèzione che ci unisce nell'alto compito di curare i rapporti fra i nostri due Paesi. - Freiherr von Neurath».

La relazione al Führer

BERLINO, 7

Il Ministro degli Esteri del Reich barone von Neurath è stato ricevuto dal Führer, al quale ha riferito sulle conversazioni da lui avute a Roma col Duce e col conte Ciano.

Göring inaugura a Düsseldorf l'Esposizione «Popolo creatore»

DUESSELDORF, 7

Il Ministro Presidente prussiano Generale Göring ha inaugurato oggi la recente Esposizione nazionale «Popolo creatore», che consta soprattutto di una mostra di materie prime nazionali per la fabbricazione dei prodotti previsti dal piano quadriennale, e precisamente: carbone, legname e minerali. Essa contiene pure una mostra dell'industria alberghiera con oltre 40 saloni e numerosi padiglioni. Nella «Città modello» con un centinaio di case e di edifici, sono esposti i vari tipi di installazioni urbane. Questa parte comprende pure una esposizione di giardinaggio e di floricoltura.

Le radiotrasmissioni di domani

ROMA, 7

Il giorno 9 maggio XV, da tutte le stazioni dell'«Eiar», verranno radiodiffuse, in collegamento generale, le seguenti trasmissioni speciali: Ore 10.30, radiocronaca della grande rivista militare; ore 21.25, dall'Accademia d'Italia; ore 21.25-22.25, concerto sinfonico a grande orchestra e coro; ore 22.25, trasmissione della registrazione del discorso pronunciato dal Duce il 9 maggio XIV per la Fondazione dell'Impero.

I PREZZI
Prossima riunione del Comitato corporativo centrale

ROMA, 7

Il Comitato Corporativo centrale è convocato per il 14 corrente, alle ore 9.30, presso il Ministero delle Corporazioni, per l'esame di alcuni problemi riguardanti i prezzi.

Il fronte anticomunista prende consistenza in Francia

L'idea di Doriot e le sterili gelosie di de La Roque - 45.000 persone a un comizio - Discorsi di lavoratori vittime dei rossi

PARIGI, 7

Questa sera al Velodromo d'inverno alla presenza di numerose migliaia di persone si è svolto sotto la presidenza di Vittorio Righi l'annunciato comizio indetto del partito popolare francese in favore della fondazione del Fronte della libertà, da opporre al Fronte popolare.

Partiti che aderiscono

Dopo numerosi articoli comparsi sulla stampa politica ed alcune sensazionali interviste di capi di formazioni anticomuniste, l'idea lanciata da Doriot, capo del partito popolare francese, per coordinare su alcuni postulati nazionali l'azione di tutte le forze politiche del Paese che fuori e anche entro il Fronte popolare si dichiarano anticomuniste, va prendendo corpo. Solo il colonnello de La Rocque, che ha dato prova di una incapacità e di una insensibilità politica letale per le sorti dell'organizzazione delle Croci di fuoco, mostra di voler resistere, per timore di vedere la propria stella offuscata da quella di Doriot, all'iniziativa del partito popolare, che incontra invece crescente favore.

Il Fronte della libertà è sostenuto da parecchi organi di stampa quotidiani e settimanali e *Gringoire* ha oggi reso pubblico con un'intervista dell'ex Ministro Champetier de Ribes, l'adesione del partito democratico cristiano che si aggiunge a quella dell'unione repubblicana dell'ex Ministro Marin. Il partito doriotista, che per la sua forza dinamica conserva l'iniziativa del movimento, va intanto completando e perfezionando la propria organizzazione e negli ambienti giornalistici si dà come imminente il passaggio del quotidiano della sera la *Liberté* sotto il controllo del partito popolare francese. Organo di combattimento, questo quotidiano conserverà il proprio titolo che si addice del resto ottimamente all'attuale campagna per la formazione del Fronte in difesa della libertà minacciata dai comunisti.

Doriot l'uomo di domani?

Stasera, prima che Doriot prendesse la parola per spiegare i motivi e i caratteri della sua iniziativa, alcuni operai, impiegati e artigiani vittime delle vessazioni comuniste sono salite alla tribuna per parlare delle persecuzioni di cui sono stati vittime da parte dei comunisti, che li hanno privati dei mezzi di vita, facendo mancare loro il lavoro per il solo fatto che non erano iscritti alla Confederazione generale di Jouhaux.

Doriot, col suo linguaggio semplice, diritto ed efficace, ha detto che l'interesse di tutti i francesi gelosi della loro libertà è quello di aderire senza esclusive e pregiudiziali intempestive, all'iniziativa del partito popolare francese, per creare un vasto movimento di reazione suscettibile di bloccare le criminali follie del Fronte popolare ai servizi degli agenti di Mosca. Doriot è stato vivamente acclamato.

Si ha l'impressione che la corrente doriotista possa raccogliere dei notevoli successi. Infatti, alla riunione di questa sera sono intervenute più di trentamila persone, che hanno riempito il Velodromo d'inverno, mentre oltre quindicimila per mancanza di spazio non hanno potuto entrare nelle sale coperte. Doriot ha parlato durante un'ora precisando la portata della minaccia comunista in Francia e dimostrando la necessità di far convergere tutti gli sforzi per la formazione anticomunista.

Doriot ha aggiunto che il suo partito domanda soltanto di avere il suo posto di combattimento accanto agli altri partiti e che non vengano pronunciate delle esclusive.

La "tregua,, problema insolubile

La proposta di «tregua dell'Esposizione» concretata nel rinnovo dei contratti collettivi che avrebbero dovuto accettare la Confederazione dei datori di lavoro e quella dei lavoratori era ancora oggi, nel momento in cui si è aperto nel pomeriggio alla Camera il dibattito sulla situazione politica interna, sempre al punto morto. La pretesa elevata dalla Confederazione generale del lavoro di una modifica sostanziale dell'organizzazione degli uffici di collocamento ha, come si sa, motivato una risposta della Confederazione padronale che rifiutava a sua volta, per ora almeno, l'adesione al rinnovo dei contratti stessi e, poichè la tregua politica è subordinata al rinnovo di detti contratti, sola maniera, a quanto si ritiene negli ambienti governativi, di evitare una più intensa ripresa delle agitazioni sociali, le speranze di una pacificazione duratura per il periodo dell'Esposizione restavano ancora assai tenui.

La questione, in ogni modo, dovrebbe continuare a formare oggetto di trattative fra le due organizzazioni e un orientamento sulla via da seguire si sperava dovesse essere fornito anche dalla discussione odierna a palazzo Borbone.

L'idea generalmente sostenuta, e che si crede finirà per essere accolta, sarebbe quella suggerita dal Ministro degli Interni, il socialista Dormoy, di sopprimere gli uffici di collocamento privati e il diritto per i singoli industriali di assumere individualmente il proprio personale, creando degli uffici di collocamento di Stato.

Questa idea sembra essere appoggiata anche dalla Confederazione del lavoro, che ha dichiarato oggi che non rivendica un monopolio esclusivo e che accetta che la questione delle assunzioni e dei licenziamenti sia regolata da una legge.

Blum ottimista ad oltranza

Quanto alla discussione alla Camera, essa è incominciata con la interpellanza del deputato Bergery, creatore del partito frontista, che, prendendo una posizione di carattere assolutamente personale, ha sostenuto che l'esperimento del Fronte popolare era completamente fallito, non avendo avuto il Governo, nè gli stessi comunisti e socialisti il coraggio di perfezionare e attuare delle riforme veramente di sostanza, affermando che anche il Governo Blum aveva rispettato i privilegi dei trust capitalistici. Queste dichiarazioni hanno fatto naturalmente piacere alla destra, specialmente quando il Bergery ha dichiarato che la situazione economica e finanziaria attuale era peggiore di prima del Fronte popolare, ma hanno per contro incontrato approvazioni a sinistra allorchè l'oratore ha affermato la necessità di «riforme veramente rivoluzionarie».

Gli altri oratori che hanno fatto seguito al Bergery, hanno invece esposto il punto di vista tradizionale dei loro partiti. Il deputato cieco di guerra Scapini ha chiesto la riconciliazione generale, agitando lo spettro dei rischi delle discordie interne. Il deputato di Parigi Fernandes Laurent ha denunciato la diminuzione catastrofica della produzione francese, mentre oratori socialisti e comunisti hanno parlato in favore del Governo.

Blum è salito alla tribuna alla fine del pomeriggio per confutare le asserzioni di taluni degli oratori precedenti e in particolare per negare che vi sia il rischio di una nuova svalutazione.

Per Blum la situazione è buona e sarà ancora migliore se partiti ed organizzazioni economiche accetteranno sinceramente la pausa o il tempo di arresto che egli per primo ha proposto.

La fiducia è assicurata...

Blum del resto ha rinnovato la promessa in questo senso: nessuna riforma che non sia iscritta nel programma del Fronte popolare e soprattutto nessun aumento delle spese statali, nonostante le richieste della Confederazione generale del lavoro per il programma di grandi lavori pubblici. Sotto questo punto di vista, Blum ha dato soltanto l'assicurazione che, ad Esposizione terminata, ai 25 mila operai che l'hanno costruita si troverà assicurata altrove un'occupazione.

Quanto alla questione delle pensioni di vecchiaia ai lavoratori, Blum si è pure pronunciato contro il progetto dei comunisti per ragioni di carattere finanziario. Dopo di che il seguito della discussione è stato rinviato a domani. Il discorso di Blum, estremamente abile, ha fatto una notevole impressione e si ritiene che un voto di fiducia non mancherà di intervenire alla fine del dibattito.

Le comunità indiane in Cina si asterranno da ogni cerimonia per l'incoronazione di Giorgio VI

SCIANGAI, 7

La «Eastern Opressed Peoples Association», che ha sede a Nanchino, ha diffuso diecine di migliaia di copie della seguente deliberazione votata dall'assemblea tenutasi a Nanchino il 1.o corrente, firmata dal segretario Guardial Singh: «Questa assemblea di membri dell'«Eastern Opressed Peoples association» di Nanchino invita tutti i membri delle comunità indiane in Cina e altrove a fornire una chiara prova del loro amore, della loro simpatia e sincerità verso la madre patria, astenendosi dal partecipare a qualsiasi funzione o cerimonia connessa, direttamente o indirettamente, con la celebrazione dell'incoronazione di Re Giorgio VI d'Inghilterra, quale dimostrazione che non sono affatto soddisfatti del «British Rule» e di protesta contro la sua politica aggressiva, onde mostrare che l'India giammai coopererà a qualsiasi funzione o a misura che tenda a rafforzare l'artiglio dell'imperialismo britannico sopra l'India o contribuire in qualsiasi modo al prestigio britannico».

Afflusso di regali a Candè per le nozze del Duca di Windsor

TOURS, 7

Da ogni parte del mondo cominciano ad affluire al castello di Candè i regali per le prossime nozze del Duca di Windsor. Questi ha avuto oggi un lungo colloquio col sindaco Mercier, che officerà le nozze a fine maggio.

Un successo dei conservatori inglesi in un'elezione parziale a York

LONDRA, 7

In un'elezione parziale a York è stato eletto Carlo Wood nazional-conservatore, figlio di lord Halifax che ha battuto di 459 voti il concorrente laburista.

Nelle elezioni generali il predecessore Lumeley aveva ottenuto 6274 voti più del candidato laburista.

La propaganda ateista nell'Urss inasprita per ordine del Governo

MOSCA, 7

L'inasprimento della propaganda ateista, constatato già da parecchi mesi nell'Unione sovietica, viene oggi ufficialmente imposto a tutte le organizzazioni dello Stato e del partito. L'editoriale della *Pravda* rileva che il partito bolscevico si è sempre rifiutato di mantenere un atteggiamento neutro nei confronti della religione e, riferendosi alle direttive date da Stalin, chiede la «liquidazione dell'indifferenza opportunistica nelle questioni di propaganda antireligiosa.» Come prima misura per rafforzare la lotta contro la religione, il giornale domanda una propaganda attivissima, l'aumento della letteratura ateista, l'appoggio di tutta la stampa sovietica allo scopo di una propaganda sistematica contro Dio e la volgarizzazione delle dottrine materialiste e ateiste in tutti gli strati della popolazione.

La vasta e complessa opera svolta da Galeazzo Ciano

La relazione Polverelli sul bilancio degli Esteri

ROMA, 7

E' stata distribuita alla Camera la relazione della giunta generale del bilancio, sul bilancio preventivo del Ministero degli Affari Esteri per il prossimo esercizio finanziario. La relazione, che è redatta dall'on. Polverelli, fa innanzi tutto una lucida e particolareggiata esposizione su tutto il complesso di attività svolta dal Ministero, elencando, oltre all'opera di tutela e di assistenza alle nostre comunità all'estero, la larga serie degli atti internazionali di carattere economico conclusi con moltissimi Stati.

Versaglia tabe europea

Passando successivamente all'esame dell'attività politica del Ministero, la relazione maggiormente si diffonde a trattare della politica italiana con gli Stati esteri in relazione all'impresa africana, alle sanzioni e infine alla proclamazione dell'Impero.

«La politica italiana — dice in proposito la relazione — durante e dopo il conflitto non deriva soltanto da una eroica decisione. Essa appare costantemente iluminata dallo scopo di superiori interessi europei. Decisa, risoluta e indomabile, la volontà romana rimane costantemente aperta e ispirata a profonda comprensione. Il Duce e il popolo, i due grandi protagonisti, agiscono in una tensione eroica, ma la loro visione è nobilmente elevata».

Il dettagliato esame dei vari accordi politici stipulati dall'Italia fascista e la accurata rassegna della situazione internazionale portano l'on. Polverelli a sottolineare «l'ampiezza dell'azione svolta dal nostro Ministero per gli Esteri sulle direttive del Duce e sotto l'impulso del conte Galeazzo Ciano. Quest'opera, strettamente aderente alla realtà internazionale e alla evoluzione del presente periodo storico, è stata sempre rivolta ad armonizzare i diritti d'Italia con le necessità della collaborazione generale ai fini dell'ordine, della giustizia, della ripresa. Le ragioni di contrasto in Europa sono profonde e complesse. Esse per gran parte risalgono agli squilibri creati dalla pace di Versaglia. La Società delle Nazioni, in luogo di eliminarle, le ha, con gli asservimenti e col sanzionismo, aggravate. Tra i contrasti più gravi che tendono a dividere l'Europa e a compromettere la civiltà è quello che si riferisce ai possessi coloniali».

Le gelosie e la realtà

Ricordato che il Governo fascista, prima e dopo l'impresa etiopica, offrì leali chiarificazioni e volle precisare in atti concordati un giusto equilibrio dei diritti suoi con quelli imperiali delle Potenze di occidente, il relatore così prosegue:

«Se talune Potenze imperiali non si sono ancora adattate alla realtà italiana in Etiopia pretendendo di non poter riconoscere una soluzione di forza, ciò nulla toglie al fatto che esse stesse sono detentrici di più vasti Imperi coloniali accaparrati con le armi. Le situazioni egemoniche susseguenti al trattato di Versaglia, per quanto democratiche e societarie, appaiono assai meno tolleranti di quelle affermatesi dopo il 1870. Allora la Francia sconfitta aveva avuto libertà di ricostruirsi un vasto Impero in Africa e in Asia, mentre l'Inghilterra poneva piede in Egitto e in ricchi e vasti territori del Sud Africa. Oggi le vecchie Potenze sazie di conquiste pretendono di negare un posto al sole all'Italia, cioè ad una Nazione civile fra le più laboriose, ricca di vitalità e povera di spazio. Questa ingiustizia è alla base del disagio. La garanzia degli inestimabili beni della civiltà è compromessa per l'esosa cupidigia di lontane plaghe coloniali».

Dopo aver rievocato l'azione svolta dall'Italia fascista nel bacino danubiano, la salda amicizia con la Germania, gli accordi di Belgrado e il riavvicinamento con la Turchia, l'on. Polverelli così conclude:

«Il panorama dell'opera diplomatica italiana nell'annata è vasto e complesso. Le direttive sono state costantemente ispirate a ideali di ordine e di collaborazione. Le realizzazioni sono state positive e brillanti. Rimane aperta la questione spagnola. Storicamente è questo il primo tentativo di intrusione russa nel bacino occidentale ai danni di una grande e generosa Nazione, alla quale, fra stragi e distruzioni nefande, si è tentato di imporre un ignominioso servaggio.

La mozione del Gran Consiglio

A proposito del conflitto interno spagnolo, le cosiddette democrazie che ogni giorno si affannano a ravvivare in Europa le fiamme dell'odio, hanno scatenato varie offensive di menzogne contro l'Italia. Ma sta di fatto che il Governo di Roma, sin dall'estate dell'anno scorso, aveva proposto di estendere ai volontari gli impegni per il non intervento in Ispagna. Quella estensione per lunghi mesi non fu voluta dalle correnti estremiste intente a sostenere con l'oro spagnolo l'intrusione moscovita ai danni della Spagna. Recentemente il Gran Consiglio votava la seguente mozione:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del camerata Galeazzo Ciano, avuta comunicazione del processo verbale firmato a Berlino ed il protocollo di Vienna, li approva; rileva con compiacimento che così sono state poste le basi per un'effettiva collaborazione fra l'Italia fascista e i popoli germanico, austriaco e magiaro; esprime al Ministro Ciano un vivissimo plauso per i concreti risultati raggiunti».

A questo plauso che oggi può essere esteso all'opera susseguente, svolta per gli storici accordi con la Jugoslavia, ci uniamo con sicura fede nel divenire della Patria».

GLI SCOMPARSI

L'on. Angiolo Cabrini benemerito della legislazione sociale

ROMA, 7

E' morto stamane, nella sua abitazione, l'on. Angelo Cabrini.

Era nato a Codroipo il 9 marzo 1869 e fu deputato per quattro legislature nei collegi di Milano, Pescarolo e San Nazzaro dei Burgondi. Militò costantemente nel partito socialista, appartenendo alla frazione riformista, che propugnava un'elevazione delle classi lavoratrici con metodi legalitari. La maggior parte della sua attività politica e parlamentare fu consacrata all'attuazione della legislazione sociale e a lui si deve l'iniziativa delle leggi sul riposo festivo e sul lavoro notturno. Si occupò attivamente della tutela dei nostri emigranti e fu tra i più efficaci propugnatori delle assicurazioni sociali obbligatorie. Interventista nel periodo preparatorio della grande guerra, vi partecipò come ufficiale volontario nell'82.o Fanteria. Fece parte del comitato di mobilitazione industriale presieduto dal Generale Dall'Oglio. Fu uno dei delegati dell'Italia alle Conferenze di Parigi nella sessione sociale per la preparazione dei trattati di pace. Dal 1920 fu chiamato alla direzione della corrispondenza per l'Italia dell'Ufficio internazionale del lavoro, ove portò il contributo della sua eminente preparazione e delle sue doti di equilibrio e di tatto. Oltre a un'attiva collaborazione a molti giornali italiani ed esteri, l'on. Cabrini pubblicò importanti studi sociali.

Il sen. G. A. Cesareo poeta e critico

PALERMO, 7

E' morto stanotte il senatore Giovanni Alfredo Cesareo.

Il senatore Cesareo era nato a Messina il 24 gennaio 1860. Dopo essersi laureato in lettere si diede al giornalismo e quindi all'insegnamento.

Rivestì infatti il ruolo di insegnante ordinario di letteratura italiana fin dal 1898. Iniziò per tempo la sua attività creatrice come poeta ed anche come critico eccellendo in entrambi i campi.

Tra le sue opere di poesia le sue cose migliori sono «Le consolatrici», i «Canti di «Pan», i «Poemi dell'ombra» e i «Colloqui con Dio»; in esse le sue mirabili doti di verseggiatore si fondano magistralmente con l'altezza dell'ispirazione e con la profondità di pensiero.

Come critico lo si può senz'altro considerare appartenente alla scuola del De Sanctis, per quanto la sua opera non manchi certo di originalità, specie quando tratta questioni linguistiche. Particolarmente notevoli nel campo critico sono i suoi «Saggi» e il volume sulla «Poesia siciliana sotto gli Svevi».

Nè si deve dimenticare che il Cesareo eccelse anche come traduttore sia dal greco che dal latino, sia dal francese che dall'inglese. Le sue traduzioni delle «Satire» di Petronio, dell'«Avaro» di Molière e del «Giulio Cesare» di Shakespeare, a tacere di quelle tratte dal teatro di Euripide, rivelano la sua arte sapiente.

Giovanni Alfredo Cesareo fu eletto presidente dell'Accademia Reale di Palermo e quindi membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e socio della Crusca. Venne nominato senatore del Regno il 18 settembre 1934.

Federico Johnson

MILANO, 7

E' morto oggi a Milano il comm. Federico Johson, noto industriale milanese. Nato a Milano il 30 aprile 1855, egli si occupò, creando un importante stabilimento, della coniazione ed incisione di medaglie artistiche e di monete. Fu anche uno dei pionieri dello sport ciclistico in Italia e in collaborazione con il compianto Bertarelli, gettò le prime basi del «Touring club ciclistico italiano» sodalizio che assunse poi il nome di «Touring Club Italiano».

Gli esami nelle scuole medie

Un'ordinanza del Ministro dell'E. N.

ROMA, 7

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, con ordinanza odierna, ha indetto la sessione estiva degli esami di maturità e di abilitazione nelle R. Scuole medie di ogni ordine e tipo. Tale ordinanza, che è già stata diramata ai R. Provveditori agli studi, contiene le varie norme relative all'ammissibilità ai diversi tipi di esami. I candidati, tanto per le maturità quanto per le abilitazioni, dovranno presentare le domande ai rispettivi capi di Istituto entro il termine improrogabile del 20 maggio. Restano in vigore le disposizioni riguardanti l'abolizione dei limiti di età e degli intervalli tra un titolo di studio e l'altro. Tuttavia sono esclusi dalle maturità, dalle abilitazioni e dalle idoneità a classi superiori tanto nella sessione estiva quanto in quella autunnale, gli alunni che allo scrutinio finale o nell'esame di idoneità siano stati respinti o rimandati alla sessione autunnale.

Le sedi di esame di Stato per le maturità e le abilitazioni saranno stabilite dal Ministro con successiva ordinanza, in base ai dati numerici dei candidati che saranno forniti dai R. Provveditori agli studi. Le prove di esame delle maturità e delle abilitazioni avranno inizio il 1.o luglio, gli esami interni di idoneità, ammissione e promozione si svolgeranno tra il 14 e il 28 giugno.

L'apertura della mostra sui progetti per i pubblici esercizi coloniali alla Fiera campionaria di Tripoli

TRIPOLI, 7

Nei quartieri della 11.a Fiera campionaria è stata aperta al pubblico la mostra dei progetti per pubblici esercizi coloniali tipo, presentati dai partecipanti al nono concorso indetto dalla Federazione nazionale fascista pubblici esercizi di concerto con l'ente autonomo della Fiera stessa.

Il numeroso pubblico si è soffermato nell'apposito padiglione mostrando vivissimo interesse per i progetti esposti, che rappresentano una vera e propria novità nel campo delle costruzioni edili

---

Il Re Imperatore inaugura la Mostra dei pensionati dell'Accademia di Francia

ROMA, 7

I pensionati dell'Accademia di Francia hanno avuto stamane l'onore di vedere inaugurata l'Esposizione delle loro opere da S. M. il Re Imperatore. Il Sovrano, che è giunto in automobile accompagnato dal Primo Aiutante di campo Generale, è stato ricevuto all'ingresso di Villa Medici dal direttore generale delle Belle Arti di Francia, sig. Huysnans, dal direttore dell'Accademia sig. Ibert, dall'Incaricato di affari sig. Blondel, dal Prefetto e dal Vicegovernatore di Roma. Fra i numerosi invitati si notavano S. E. Bodrero, il personale dell'Ambasciata di Francia, i direttori delle Accademie e istituti d'arte, il padre Gillet, generale dell'ordine dei domenicani, e gli esponenti della collettività francese residenti a Roma.

Il Sovrano ha visitato le tre sale nelle quali sono esposte oltre 150 opere di scultura, pittura, incisione e medaglie. Molto ammirati una statua in marmo raffigurante Dionisio dello scultore Gemignani, bronzi e marmi del pensionato Boukuilion e i quadri del pittore Jerome. Hanno esposto anche i signori Bouscau, Fontanarosa e altri pensionati. Tutti gli artisti sono stati presentati al Sovrano, che si è congratulato con ognuno.

Nel salone della biblioteca il Sovrano ha ascoltato tre composizioni dei pensionati per la musica Bozza e Pionel, eseguiti dalla signora Calzolari, accompagnata dalla pianista Raeli. Alle 11.30 S. M. il Re Imperatore ha lasciato l'Accademia, ossequiato dalle autorità e dagli invitati.

Il Sacrario degli ufficiali di S. M. sarà inaugurato oggi

ROMA, 7

Domani, alle ore 11.30, verrà inaugurato presso il Ministero della Guerra il Sacrario degli ufficiali di S. M. caduti in guerra.

Il calendario delle prossime sedute delle varie Corporazioni

ROMA, 7

Oltre la Corporazione vitivinicola che, come è stato già pubblicato, si riunirà nei giorni 12 e 13 maggio, l'ordine di convocazione delle Corporazioni è il seguente:

19 maggio: Corporazione dei cereali; 21 maggio: Corporazione della zootecnia e della pesca; 25 maggio: Corporazione della chimica; 31 maggio: Corporazione della metallurgia e meccanica; 3 e 4 giugno Corporazione tessile; 8 giugno: Corporazione dell'abbigliamento; 10-11 giugno: Corporazione olearia; 17-18 giugno: Corporazione dell'acqua, gas ed elettricità; 24 e 25 giugno: Corporazione delle professioni e delle arti; 30 giugno e 1.o luglio: Corporazione dello spettacolo.

L'on. Pennavaria presiede una riunione del Comitato tecnico dei marmi

ROMA, 7

Si è riunito il Comitato corporativo tecnico dei marmi sotto la presidenza dell'on. Pennavaria; si è discusso sull'industria e sulla utilizzazione delle sabbie silicee nazionali occorrenti all'industria del vetro.

L'on. Motta commemora il patriota svizzero De Laffue

BERNA, 7

Ieri si è svolta a Friburgo la cerimonia per la commemorazione di Nicola De Laffue che nel secolo XV si oppose allo scioglimento della Confederazione Elvetica.

Il Presidente della Confederazione on. Giuseppe Motta ha pronunciato un discorso nel quale tra l'altro ha detto: «La nostra Svizzera la custodiremo per poterla dare intatta alle generazioni più lontane e la manterremo pacifica, neudere che al momento attuale un trale ed armata. Ci fa piacere vealtro Paese e precisamente il Belgio dà l'esempio che la neutralità perpetua e armata è una massima perfettamente compatibile col concetto della vita internazionale.

La circolazione cartacea inglese salita a una cifra senza precedenti

LONDRA, 7

Nei circoli finanziari si commenta l'aumento di sei milioni di lire sterline nella circolazione cartacea, che raggiunge così la cifra di 475.158.000 di lire sterline, sinora mai raggiunta.

Le lauree in Germania negate agli israeliti

BERLINO, 7

Con odierno provvedimento il Ministro del Reich per la Pubblica Istruzione ha stabilito che d'ora innanzi gli ebrei non verranno più ammessi agli esami di laurea e neppure saranno rinnovati i loro diplomi. Per gli individui di razza mista la laurea continuerà ad essere concessa.

Le "consolazioni" della Lotteria di Tripoli

I cento numeri estratti

TRIPOLI, 7

Ecco i numeri dei premi di consolazione estratti a Tripoli:

AB 28941 S. Saverio di Foggia; AK 02929 Addis Abeba; G 31052 Faro Sup., Messina; AN 37090 Roma; AV 37836 Savona; Q 11619 Xanthia; L 21843 Milano; X 45910 Pisa; AQ 32560 (senza città); F 69979 Feder. Arditi.

P 64090 Vicenza; AV 11157 Montorio al Vomano; AW 63388 Intra; Q 10193Besozzo Sup., Varese; T 42023 Locario; K 22952 La Spezia; I 51787 Reggio Emilia; U 66440 Milano; U 01957 Roma; A 56217 Napoli.

Y 33301 Bari; AK 94147 Bologna; AX 33447 Villanova, Brescia; E 00543 Messina; B 64761 Padova; P6398Quinto di treviso; B 93725 Busti Arsizio; V 15991 Vicenza; F 50552 Rocca Monfino. Caserta; AS 28239 Torino.

AR 49828 Portoria; AV 45369 Milano; AR 53638 Bologna; K 19439 Genova; Y 49168 Fiume; AP 64438 S. Stefano Belpo; O 04837 Addis Abeba; P 52432 Pian Castagnaio; AF 48878 Novara; AF 28479 Genova.

F 05775 Parma; AR 01641 Misurata; AE 05873 Asmara; O 50816 Pontassieve; W 25066 Roma; M 56063 Torino; AU 19430 Seppiana; J 74931 Eritrea; L 58728 Solerno; AV 20560 Udine.

E 59519 Vigevano; AT 67510 Milano; AJ 54425 Roma; AP 38838 Torino; AN 14348 Milano; X78959 Ancona; A 78781 Roma; B 77833 Roma; AI 34889 Milano; G 46937 S. Giorgio, Cremano.

AQ 84067 Milano; R 88343 Milano; W07666 Mogadiscio; AU 76639 Padova; AV 22633 Bolzano; V 57528 Milano; Q 60080 Venezia; I 14863 Savona; S 27262 Taranto; AN 45779 Roma.

AB 50596 Cesa; E39993 Milano; Z 19872 Milano; R. 45232 Biella; K 06217 Roma; O 41216 Ceglie Messapica; AW 31327 Catania; AU 38849 Bolzano; AV 68712 Reggio Emilia; J 61070 Augusta.

T 47344 Bergamo; Z 14510 Milano; AB 03149 Milano; F 02588 Torino; AP 29100 Genova; L 14675 Caldesola; AM 82495 Bologna; AB 98462 Eritrea; C 49653 Milano; AB 50415 Napoli.

Y 43588 Fenigro; AH 22354 Genova; AN 12262 Milano; AB 37080 Colle Salvetti; J 10339 Forlì; AL 15404 S. Remo; AL 56695 Altavilla; L 20274 Milano; K 07394 Trieste; P 78996 Brescia.

Domani saranno estratti i 100 premi turistici.

Promozioni per merito di guerra di ufficiali in congedo

ROMA, 7

Il *Bollettino Militare* reca le seguenti promozioni di ufficiali in congedo per merito di guerra:

Tagliaferri, tenente compl. Fanteria, è promosso capitano. «Ufficiale in S.P.E. della M.V.S.N., chiedeva insistentemente d'essere assegnato in un reparto della Divisione «Libia» in partenza; comandante interinale di compagnia, guidava il proprio reparto, durante tre giornate di aspri combattimenti, con perizia ed ardimento, dimostrando di possedere ottime doti di carattere e capacità di comando per un reparto superiore a quello corrispondente al proprio grado. - Guadi Korrak-Gianagobò-Dabanac (Alto Ogaden) 15-16-19 aprile 1936-XIV».

Begna, sottotenente complemento Fanteria è promosso tenente. «Comandante di plotone eritreo, in un attacco contro grossa colonna nemica, conduceva i suoi ascari con slancio ed ardimento. Travolta la resistenza delle truppe fiancheggianti avversarie, si gettava sul grosso e tra le salmerie, producendovi perdite, disordine e scompiglio. Volto in fuga il nemico, lo inseguiva senza tregua. Durante 5 ore di combattimento era costantemente di sprone ai suoi ascari, che precedeva sempre là dove il fuoco nemico era più intenso. - Debuk, 3 marzo 1936-XV».

Foschini, sottotenente di complemento Cavalleria, è promosso tenente. «Ufficiale di complemento volontario in A. O., comandante di autosezione della colonna C.S.A.O. prima, e di reparti eritrei poi, nella marcia su Addis Abeba e nella azione di polizia militare nella zona di Ancober, si segnalava ripetutamente per istintivo intuito di guerra e per fortissimo ascendente morale sulla truppa, sia nazionale che indigena, sì da rendere continui, arditi e preziosi servizi al Comando di colonna indigeno, presso il quale era addetto. - A. O. I., aprile-luglio 1936-XV».

Merlo Pich, sottotenente complemento Genio, è promosso tenente. «Distintissimo ufficiale del Genio e ingegnere militare, in sedici mesi di servizio in Somalia dava sicure prove di capacità tecnica professionale, operando sempre con intelligenza, dinamismo e decisione. In territorio infestato da pattuglie nemiche, sprezzando l'insidia avversaria, con serena, calma ed inflessibile volontà, marciava all'avanguardia di colonne operanti, gettando, ricostruendo ponti su fiumi e guadi. Costruiva, alla presenza del nemico, nove ponti stabili, contribuendo così validamente all'alimentazione della colonna centrale delle tre che, avanzando per oltre 500 km., battevano il nemico ed occupavano l'Harrarino. Esempio di volontà realizzatrice e di virtù militari, di sprezzo del pericolo. - Somalia Italiana, marzo 1935-maggio 1936-XIV»».

Avanzamento straordinario per meriti eccezionali di ufficiali in congedo.

Lipara, capitano commissario di complemento, gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. «Ufficiale commissario preposto successivamente ai servizi di Commissariato presso due colonne operanti offensive, dava vita all'organizzazione dei rifornimenti con tanta oculata previdenza e perizia, da superare in ogni circostanza le gravi difficoltà opposte dal territorio e dall'enorme lunghezza delle vie di comunicazione. Organizzatore agile, previdente e instancabile, ha messo in luce, durante sette mesi di campagna, tale competenza e maturità professionale, da riuscire prezioso collaboratore nelle più difficili circostanze di guerra. - Fronte somalo, ottobre 1935- maggio 1936 XIV».

Bollettino militare

ROMA, 7

Ufficiali in servizio permanente: Corpo di Stato Maggiore: Col. Scaroina, capo Stato Maggiore Corpo Armata Trieste, cessa dalla carica ed è destinato Comando Corpo Armata di Trieste per incarichi speciali. Ten. col.: Mondini, Corpo S. M. è nominato r. addetto militare presso Legazione italiana Vienna; Ruggeri Laderchi, Ministero Guerra è nominato addetto militare presso R. Ambasciata Londra.

Arma Carabinieri Reali: Tenenti colonnelli: Russo, Gruppo Varese, destinato Legione Milano; Flori, Gruppo esterno Firenze, destinato Legione Firenze. Maggiori: Congedo, Gruppo Enna, destinato Gruppo esterno Cagliari; Contadini, Legione Roma, destinato Gruppo Littoria; Sestilli, Gruppo Perugia, destinato Gruppo esterno Firenze; Tempesta, Gruppo Littoria, destinato Legione Roma.

Arma di fanteria (ruolo comando): Col. Mondadori, r. addetto militare Londra, cessa dalla carica ed è destinato Ministero Guerra. Maggiori: Ruiz Y Ballestreros, comando Distretto Spoleto in aspettativa per infermità, è richiamato in servizio limitato e destinato 51.o fant.; Landi Mina, 3.o fant. destinato Comando Corpo Armata Torino per incarichi speciali: Tromba, 151.o fanteria destinato Comando Corpo Armata Trieste per incarichi speciali; Pasi, Distretto Parma, destinato 57.o fant. Ten. col. Cesarini, Difesa territoriale Trieste destinato Comando D. F. del «Timavo (Trieste). (Ufficiali a disposizione): Col. Ruggeri, è promosso Generale di Brigata e nominato comandante Zona militare di Ravenna. Ten. col. Negroni, Ministero Guerra è incaricato funzioni direttore capodivisione presso Ministero Guerra.

Arma di artiglieria (ruolo comando): Colonnelli: Carta, Comando Corpo Armata Cagliari per incarichi speciali è destinato Comando Corpo Armata Trieste, per incarichi speciali; Pirelli, Comando Corpo Armata Alessandria è collocato in aspettativa per infermità temporanea, non proveniente da causa di servizio, per mesi quattro. Ten. col. Notarloberto, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio, è collocato a riposo. Maggiori: De Luca in aspettativa per infermità provenienti dal servizio è richiamato in servizio limitato per mesi 10 e destinato Comando artiglieria Corpo Armata Bari; Dario Paulucci, 12.o D. F. destinato 28.o D. F.; Fattobene, 3.o C. destinato 1.o C. A.. (Ruolo mobilitazione): Col. Mussa, collocato in ausiliaria per età. Ten. col. Moy, R. C. T. C. Eritrea, destinato R. Corpo TT. CC. Somalia. Maggiori: Di Trani, 1.o C. è annullato il R. D. riguardante il suo trasferimento nel ruolo mobilitazione; Muzzati, 13.o fant. cessa dalla carica di giudice supplente presso il Tribunale militare di Roma; Forza, R. C. T. C. Eritrea collocato fuori quadro, perchè trasferito detto R. Corpo; Boeris, 22.o D. F. trattenuto in servizio limitato per infermità temporanea, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato; Mazza, 27.o D. F., gruppo scuola, destinato Commissariato generale fabbricazioni guerra. Ufficiali a disposizione: Col. Oddone, Comando Corpo Armata Torino cessa carica giudice supplente Tribunale militare quella città. (Ufficiali ruolo organico): Zanardi, ten. col. Comando Zona militare Torino, comando Zona militare Pisa. (Ufficiali in a. r. q.): Tenenti colonnelli: Cantatori, zona militare Novara è annullato e considerato non avvenuto il decreto riguardante la cessazione dal richiamo in temporaneo servizio; Ascari, 18.o A. D. F. è assunto in forza comando Zona militare Pescara.

Arma del Genio (ufficiali fuori organico): Alimenti, maggiore Scuola centrale genio richiamato in temporaneo servizio.

Corpo sanitario militare: De Carli, maggiore Ospedale militare Udine è collocato in aspettativa per infermità temporanea non proveniente causa servizio per mesi sei. (Ufficiali fuori organico): Forier, Istituto superiore guerra richiamato in temporaneo servizio.

Corpo d'amministrazione militare: Ten. col. Mei, R. C. T. Libia Legione CC. RR. Trieste.

Corpo veterinario militare (ufficiali fuori organico): Broandi, maggiore R. C. T. Libia è richiamato in temporaneo servizio.

Bollettino meteorologico

7 maggio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	ser., m.	+20	+14
Roma	aum	ser., cal.	+23	+13
Torino	dim.	sereno	+23	+12
Milano	staz.	sereno	+23	+13
Genova	staz.	ser., m.	+22	+15
Venezia	aum	ser., cal.	+21	+14
Firenze	staz.	sereno	+24	+10
Ancona	aum.	ser., m.	+17	+14
Bologna	aum	sereno	+22	+14
Napoli	staz	ser., cal.	+22	+13
Taranto	—	—	—	—
Palermo	aum.	ser., ag.	+22	+11
Catania	aum.	ser., ag.	+20	+12
Cagliari	staz.	misto, m.	+24	+11
Tripoli	aum	cop., ag.	+20	+16
Messina	staz.	piov., cal.	+20	+16
Trento	dim.	sereno	+23	+ 9
Lecce	aum	sereno	+21	+12
Bari	aum	ser., ag.	+18	+14
Sanremo	staz.	ser., cal.	+23	+14
Bengasi	aum	cop., m.	+21	+16
Rodi	—	—	—	—
Rimini	aum	ser., cal.	+19	+13
Foggia	aum	misto	+20	+10
Sassari	—	—	—	—
Bolzano	aum	sereno	+24	+10

Previsioni del tempo per l'8 maggio.

(Venezia, «Assistaereo») Sull'Istria Venti deboli o moderati grecali. Cielo variamente nuvoloso. Mare poco mosso o mosso.

COMUNICATI

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Provatela anche voi

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA.** In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Deposito generale: **VAJ, PIACENZA.** Trovasi: **TRIESTE,** Profumerie: Cillia, via Roma - Vida e Todeschini, via S. Sebastiano 1 - Sacerdoti, Ponte della Fabra. **GORIZIA:** Profumeria Grapulin, Piazza Verdi. **UDINE:** Gabassi, V. Canciani. **ROVIGNO D'ISTRIA:** Odorico, Piazza Mercato.

Malattie esaurienti-Debolezza costituzion.
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza Re di Roma — Trieste, Farmacia Zanetti. (A. P. n. 490)

I candidati ai milioni

Un droghiere che si trovava sull'orlo del fallimento

ROMA, 7

Cinque numeri estratti a Tripoli risultano appartenere a cinque biglietti venduti a Roma. Questi cinque biglietti saranno abbinati al nome dei corridori nella grande corsa automobilistica e potrebbero creare dei nuovi milionari.

Il numero P 03455 è stato venduto dalla Segreteria dei Fasci all'Estero. Nulla di più probabile perciò che il titolare di detto biglietto si trovi fuori dei confini. Altrettanto problematico appare per ora conoscere il titolare del biglietto A 78542 venduto da un banco lotto, specialmente perchè tale banco lotto si trova in una zona popolare. Il biglietto A 74705 è stato venduto dall'impiegato telegrafico D'Andrea. E' questa una persona abbastanza conosciuta, specie dai giornalisti, prestando spesso servizio come impiegato anche alla sala della Stampa. Ha venduto oltre 120 biglietti, perciò non ha potuto precisare neppure lontanamente chi sia in possesso del biglietto estratto.

Il biglietto recante il numero 65708 è stato venduto da un portiere in via del Babuino n. 65. Si tratta di un bravo e onesto uomo a nome Argenti Pompeo. Egli teneva in vendita un blocco di biglietti. Gliene erano rimasti invenduti due soli, quelli recanti uno il numero 65708 e l'altro il numero 65709. Da buon paesano, nativo di Ronciglione, l'Argenti pensò di offrire uno dei biglietti al droghiere Alberico Donnini, che ha un piccolo negozio in via della Frezza n. 39. Il povero Donnini che versa (o per essere più precisi versava) in disperate condizioni finanziarie non intendeva assolutamente spendere dodici lire per acquistare uno dei due biglietti. Il paesano insisteva offrendo il pagamento a rate, ma il Donnini non voleva saperne e ricusò più volte la cartella. Ma siccome il portiere insisteva la figliuola del droghiere, per toglierselo d'attorno acquistò l'uno dei biglietti per undici lire, prendendo così a casaccio uno dei biglietti che l'Argenti gli offriva. Così ella prese il numero 65708 e al portiere rimase il numero 65709.

Questa mattina il minuscolo negozio del Donnini splendeva di nuova luce. Il sor Alberto vive ora in preda alla più viva commozione: «Dovevo cadere, dovevo per tante ragioni fallire e ieri sapendo che si estraevano i numeri della Lotteria di Tripoli esclamai: Madonna mia aiutami; e la Madonna mi ha aiutato. Però quando andai a frugare nel cassetto per trovare il biglietto notai con terrore che un topolino aveva rosicchiato un angolo della busta ove stava la... fortuna. Però nessun danno al biglietto.

Notiziario istriano

Disposizioni del Federale per le celebrazioni di domani

POLA, 7

Il Segretario federale, comm. Sommariva, comunica:

Il 9 maggio XV, primo Annuale della fondazione dell'Impero, in tutte le località sedi di Fascio di Combattimento, le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime renderanno omaggio ai Caduti della guerra e della Rivoluzione.

Gli iscritti alle organizzazioni indosseranno per tutta la giornata le rispettive uniformi. Nelle piazze presteranno servizio i complessi bandistici.

Le sedi delle organizzazioni e gli edifici pubblici saranno imbandierati e a sera illuminati. alle ore 20 verranno accesi fuochi sui picchi dei monti.

Per la cerimonia a Pola dispongo quanto segue: Alle ore 10 le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, si aduneranno presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, in viale Carrara, e, disponendosi nell'ordine che verrà loro indicato sul posto, formeranno un corteo che, partendo alle ore 10.30 dal viale Carrara, si recherà a rendere omaggio ai Caduti della guerra e della Rivoluzione, sfilando davanti al Parco della Rimembranza.

Il corteo seguirà l'itinerario: viale Carrara, piazza Oberdan, via Giulia, via Barbacani, via Colombo, via Garibaldi, via Mazzini, riva Vittorio Emanuele, piazza del Duomo, via Kandler.

Le organizzazioni, giunte all'altezza del Parco della Rimembranza, in via Kandler, sfileranno rendendo gli onori prescritti.

Il corteo si scioglierà in piazza San Giovanni. Le autorità prenderanno posto nel recinto del Parco della Rimembranza.

La partenza dei labari per Roma

Come era stato disposto dalla Federazione istriana dei Fasci di Combattimento, quest'oggi sono partiti alla volta della Capitale i labari delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Gli alfieri con i rispettivi vessilli s'erano recati alla sede della Federazione verso mezzogiorno. Alle 12.45, all'uscita dalla sede, i vessilli col gagliardetto della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria sono stati salutati dalle note della Marcia Reale e «Giovinezza», suonati dalla fanfara dei Fasci Giovanili, mentre il manipolo di militi in tenuta di marcia presentava le armi.

Quindi il corteo degli alfieri con i vessilli, preceduto dalla fanfara dei Giovani Fascisti e col manipolo d'onore di Camicie Nere, si avviava verso la stazione, da dove le insegne partivano alle 13.30 alla volta di Roma.

Giornate di terrore a Barcellona

La lotta fra anarchici e marxisti continua a dilaniare la Catalogna

PARIGI, 7

Intanto, nonostante le informazioni ufficiali, secondo le quali la situazione sarebbe ritornata normale a Barcellona, le notizie da Cerbere indicano che gli avvenimenti seguitano ad essere inquietanti nella capitale catalana.

Un capo assassinato

La morte del dirigente socialista Sese, che era stato nominato consigliere alla Giustizia nel Consiglio provinciale della Generalità, sembra sia confermata; egli sarebbe stato assassinato dai rivoltosi nelle seguenti circostanze. Poco dopo aver ricevuto la nomina egli si recava in automobile al Palazzo del Governo per prendere possesso della carica. Giunto all'incrocio delle strade Caspe e Lauria, egli venne ucciso da una scarica di fucileria fatta da un gruppo di individui che era evidentemente in attesa del passaggio della macchina del Sese.

La U. G. T. ha proceduto immediatamente alla nomina di Vidiella a successore del Sese e qualche ora dopo il Governo di Valencia assumeva la direzione del mantenimento dell'ordine pubblico nella Catalogna. Le guardie d'assalto e le guardie civiche sono ora consegnate nelle rispettive caserme. Il Generale Pozas è stato nominato comandante militare della Catalogna e i socialisti continuano a dominare la situazione. La vita di Barcellona è completamente paralizzata, i giornali hanno sospeso le pubblicazioni e l'illuminazione notturna della città è parimenti sospesa.

Queste notizie, che pervengono come abbiamo detto da Cerbere, vengono confermate dagli ambienti ufficiali francesi, benchè la parola d'ordine sia di non colorare troppo foscamente la situazione. In realtà dalle informazioni giunte a Parigi in serata e trasmesse dalle autorità navali francesi a Barcellona risulta che la situazione minaccia di aggravarsi a tal punto che si teme a Parigi che gli anarchici catalani finiscano per avere ovunque il sopravvento in modo definitivo.

Ripresa dei conflitti

Risulta intanto che i membri dei partiti che compongono attualmente il Governo catalano fanno sforzi disperati per fare diminuire l'allarmante tensione tra le fazioni. Risulta pure che a Barcellona stamane delle barricate sono state ancora innalzate e occupate dagli anarchici nei sobborghi della città. Il telefono è ristabilito tra Perpignano e Barcellona, ma la censura è sempre severissima.

In seguito a questo stato di cose il Governo di Valencia ha deciso d'inviare tre navi da guerra a Barcellona, ma gli anarchici hanno accolto male questa notizia e sembra che essi si sforzeranno di resistere ad ogni pressione ufficiale; vi sono quindi fondate ragioni per temere nuovi torbidi.

Anche tutte le altre informazioni che pervengono da varie fonti concordano nell'affermare che persiste uno stato rivoluzionario, del quale non è ancora possibile prevedere gli sviluppi, data la decisione degli anarchici di resistere alle misure ordinate dal Governo di Valencia e dalla Generalità.

La Federazione anarchica ha infatti lanciato un appello invitante i suoi membri a trovarsi pronti alla sede dei loro rispettivi comitati per gli eventuali prossimi avvenimenti.

Si apprende pure che i conflitti sono ricominciati ieri sera nelle vie di Barcellona e nelle provincie catalane. *L'Excelsior* è informato da Perpignano che i vari appelli lanciati alla calma dalla Generalità non sono stati ascoltati dagli anarchici. In seguito ai nuovi conflitti svoltisi nella serata di ieri, in vari quartieri di Barcellona le stazioni radio hanno dovuto rinnovare gli appelli ai medici, allo scopo di provvedere alla cura dei numerosi feriti.

Informazioni non ancora confermate comunicano che importanti contingenti anarchici dislocati sul fronte d'Aragona, in seguito ad un ordine ricevuto dalla loro Federazione, hanno lasciato il fronte, recando con sè le artiglierie e i carri d'assalto ed importante materiale bellico. Queste truppe anarchiche marcerebbero su Barcellona.

L'uso dei gas?

Inoltre numerosi sarebbero i gruppi armati anarchici che hanno lasciato il settore di Terruel e di Huesca. Gli anarchici affermano di accorrere in soccorso della Catalogna minacciata da una dittatura militare marxista. Sembra che essi siano perfino disposti a fare uso di gas asfissianti contro le truppe del Governo.

Secondo notizie ricevute all'ultima ora, forti reparti di anarcosindacalisti avrebbero attaccato presso Toriosa un distaccamento di truppe provenienti da Valencia. Sarebbe scoppiato un violento combattimento di cui non si conoscono ancora i risultati.

Intanto le stazioni radio della Catalogna fanno sapere che il numero dei morti e dei feriti aumenta continuamente. Finora il numero ufficiale delle vittime è di circa 500 morti e 1500 feriti, ma si ha ragione di ritenere che queste cifre non rispondano al vero.

L'avanzata nazionale in Biscaglia

Operazioni di rastrellamento intorno al Solluve occupato

GUERNICA, 7

Durante tutta la giornata, rischiarata da un meraviglioso sole, le fanterie della Brigata mista e della Brigata «Navarra», che hanno ieri scalato le più alte quote del Monte Solluve, hanno compiuto importanti azioni di rastrellamento dei superstiti nuclei nemici che, approfittando delle particolari caratteristiche del terreno, tutto a strapiombi e costoni asperrimi, pure accerchiati, ancora resistono su alcune quote.

L'aviazione ha dato largo concorso alle operazioni, mitragliando da bassa quota e bombardando sulla strada di Muguia colonne di rinforzi che intendevano sferrare un contrattacco e che furono dispersi.

Intanto la colonna di estrema destra della Brigata mista ha continuato la sua marcia verso Capo Machichaco, dal quale distava questa sera solamente due chilometri. Il Capo Machichaco domina tutto il Golfo di Biscaglia, formando una punta slanciata sul mare Cantabrico. Alcuni disperati tentativi di contrattacco dei marxisti, che non si rassegnano a perdere il Solluve, sono stati infranti e respinti.

La stampa tedesca deplora l'ostinazione di Eden

BERLINO, 7

Commentando le dichiarazioni fatte ieri ai Comuni da Eden sul caso di Guernica, la *Deutsche Algemeine Zeitung* osserva che il Ministro degli Esteri britannico si ostina a credere ad un bombardamento mai esistito.

«Non possiamo non deplorare vivamente tale atteggiamento — aggiunge il giornale — tanto più che Eden si è dichiarato disposto ad appoggiare la proposta del Governo di Valencia di istituire una Commissione internazionale d'inchiesta. La città di Guernica, incendiata dai bolscevichi, è oggi in possesso dei nazionalisti ed il Ministro britannico dimentica evidentemente che la decisione in merito a detta Commissione internazionale spetta in prima linea al Generale Franco».

Eroismo di volontari italiani nelle impressioni di un giornalista inglese

LONDRA, 7

Il *Daily Express* reca un articolo di Sefton Delmer sui volontari che combattono in Spagna sui due fronti: L'articolista, dopo aver detto, parlando della colonna internazionale, che «vi sono più disertori dal battaglione britannico che da qualunque altro», si occupa dei volontari italiani che attualmente si distinguono nella Biscaglia e così si esprime nei riguardi di alcuni di loro fatti prigionieri sul fronte di Madrid:

«Alcuni dei giovani ufficiali fascisti avevano un vero coraggio da fanatici e dichiaravano nel modo più provocante a quelli che li avevano catturati che erano fascisti e avevano ripugnanza per i rossi, sfidandoli inoltre a trattarli ancora peggio.

A Yela incontrai un tenente russo che si vantava di aver ucciso un volontario italiano che era stato fatto prigioniero e che gli aveva detto sprezzante: «Sono fascista, sono italianissimo e non voglio nulla da te, cane rosso. Fa il tuo sudicio lavoro.» E, alla intimazione del tenente russo di ripetere la frase provocante, benchè vedesse contro di lui puntata la rivoltella, aggiunse alcune chiare parole in cui riaffermava la sua fede fascista, parole che gli furono troncate da un colpo d'arma da fuoco sparatogli a bruciapelo nella bocca.»

Il racconto di Sefton Delmer costituisce di per sè una eloquente smentita di tutte le falsità pubblicate dalla stampa francese e inglese al servizio del bolscevismo.

Aiuti messicani e cecoslovacchi a favore della Spagna rossa

PARIGI, 7

Il corrispondente della *Liberté* da New York assicura di apprendere da fonte autorevole che il Governo del Messico ha finora prestato al Governo di Valencia 20 milioni di dollari pari a 450 milioni di franchi e si accinge ad aprire un nuovo credito per eguale ammontare da versarsi nei mesi di giugno e luglio prossimi.

Allo scopo di rifarsi il Governo messicano chiese a Washington un prestito di 50 milioni di dollari da destinarsi all'acquisto di materiale agricolo; in realtà però ciò corrisponde al prestito fatto a Valencia.

Lo stesso corrispondente precisa che l'incrociatore ausiliario della marina da guerra di Valencia «Motomar» è partito per il Messico il 18 aprile recando a bordo un enorme quantitativo di materiale bellico fra cui 48 aeroplani da caccia. Allo scopo di evitare i rischi dello sbarco il materiale sarà trasbordato in alto mare su altra nave.

Del resto il Messico non è certamente il solo rifornitore dei rossi. Si apprende per esempio che continua intenso l'invio di soccorsi di ogni genere da parte della Cecoslovacchia.

In questi ultimi giorni, oltre ad ingenti quantità di generi alimentari, è stata spedita pure un'autoambulanza intitolata «Ambulanza Comenius» dal nome del noto filosofo e pedagogo ceco del XVII secolo.

A questo proposito il giornale *Narodni Listi* osserva che mettere insieme il nome del partito comunista cecoslovacco con quello di Comenius è il colmo del cinismo.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

Mistero sulla tragica fine del "Hindenburg"

L'ipotesi del sabotaggio insistentemente prospettata - Un'inchiesta del Governo americano - Missioni di tecnici partite dalla Germania - Le vittime salite a 37, fra esse il cap. Lehmann

Le condoglianze del Duce a Hitler e a Göring

LONDRA, 7

Le affannose indagini proseguite durante tutta la notte e nella giornata di oggi per identificare le vittime e estrarre i cadaveri dall'immenso cumulo di macerie che dopo 12 ore fumano ancora, stabiliscono che 37 persone sono morte nel disastro del dirigibile «Hindenburg» il grande Zeppelin tedesco che compiva il suo primo viaggio estivo in quest'anno, dopo aver compiuto l'anno scorso tanti viaggi felici.

L'inchiesta ufficiale

Una grande folla è venuta e viene di continuo da New York e da New Yersey, addensandosi nelle zone vicine all'aeroporto, trattenuta da cordoni di polizia. Rottami del dirigibile sono rigorosamente sorvegliati. Esperti tecnici stanno esaminando gli scheletri metallici e particolarmente la zona poppiera, dove l'esplosione è avvenuta. Insieme con i tecnici si trovano ora sul posto le autorità venute da Washington e incaricate di procedere all'inchiesta per l'accertamento di quelle che possono essere state le cause della grande sciagura. Dirige l'inchiesta il senatore Coppeland presidente della commissione senatoriale. Egli dovrà anche estendere indagini sulla eventualità che la esplosione sia dovuta ad un atto di sabotaggio, la quale cosa si ritiene possa venire tuttavia esclusa.

Il sen. Coppeland presidente della commissione senatoriale per gli affari commerciali ha annunciato oggi che il signor Hartney consulente tecnico della commissione, ha ricevuto istruzioni di accertare se il disastro del «Hindenburg» debba attribuirsi a sabotaggio. Il Ministro del Commercio Roper ha reso noto che rappresentanti del Governo tedesco, della marina americana e dello Stato del New Jersey parteciperanno all'inchiesta ufficiale. Il Ministero del Commercio come si sa ha l'alta sovrintendenza sull'aviazione civile. La commissione ufficiale d'inchiesta sarà presieduta dal sottosegretario al Commercio Monroe Johnson.

L'Ambasciatore tedesco Ruther si è recato a Lakehurst per iniziare un'inchiesta personale. Il conte Zeppelin, nipote dell'inventore, che si trova a Chicago, interrogato per telefono ritiene però che l'ipotesi del sabotaggio debba essere attentamente considerata, sebbene le successive e più diligenti indagini possano condurre alla eliminazione di quegli elementi che allo stato attuale delle cose possono lasciare presupporre il dolo. Il conte Zeppelin ha richiamato l'attenzione degli esperti sul fatto che l'esplosione si è prodotta a poppa, dove non esisteva nessuna materia infiammabile; infatti i palloncini a gas si trovano nel centro del dirigibile.

Feriti che invocano la morte

Il corrispondente del D. N. B. non esclude l'ipotesi messa innanzi dal direttore della «Zeppelin corporation», Williams Beckers, secondo la quale un cavo di atterraggio avrebbe sprigionato elettricità statica, cagione indiretta o diretta della sciagura.

Le opere di soccorso che si svolgono ora sotto la personale direzione del sindaco La Guardia, accentrano la loro attività nella sala annessa al grande hangar, convertito in camera ardente. Si teme per la vita di parecchi dei superstiti, taluni dei quali in preda a dolori atroci per la gravità delle ustioni, invocano disperatamente la morte. Stasera è morto anche il capitano Lehman in seguito alle gravissime lesioni riportate. Le condizioni dell'altro comandante Preuss permangono critiche.

L'«Hindenburg» è stato distrutto, come si sa, alle ore 19.20 di ieri sera (corrispondenti alle ore 0.20 di Roma) da un'esplosione le cui cause non sono ancora accertate. Esso si apprestava ad atterrare ancorandosi al pilone dell'aerodromo di Lakehurst, nello stato di New Jersey. A bordo vi erano 97 persone, di cui 37 passeggeri e il resto equipaggio. 61 persone si sono salvate: 16 passeggeri e [illegible] membri dell'equipaggio sono periti. Ha perduto pure la vita un uomo del personale dell'aerodromo, che è rimasto investito dai rottami fulmineamente caduti a terra.

Anche Eckener ritiene si tratti di dolo

Il celebre costruttore, capitano dei dirigibili tedeschi dott. Ugo Eckener, che ha appreso la notizia del disastro a Graz, dove si era recato per una conferenza, è pure del parere che il disastro è dovuto ad un atto di sabotaggio. Ha detto fra l'altro che tutte le volte che un dirigibile tedesco ha atterrato negli Stati Uniti, egli ha sempre ricevuto molte lettere minatorie. Il dott. Eckener ha anche aggiunto di non escludere la possibilità che una bomba possa essere stata messa tra la posta che trasportava il dirigibile, oppure che un colpo di arma da fuoco con pallottola infiammabile sia stato tirato da terra. Il rumore del colpo poteva benissimo essere coperto dal rombo dei forti motori del dirigibile.

Il dott. Eckener ha escluso in modo assoluto che il «Hindenburg» sia stato colpito da un fulmine, poichè sono state prese tutte le precauzioni dettate dalla scienza più moderna.

Il dirigibile «Hindenburg», contrariamente all'opinione del dott. Eckener era stato gonfiato con idrogeno. D'altra parte non si poteva fare altrimenti perchè l'elio che ha un potere ascensionale minore dell'idrogeno, ha il grande vantaggio di non essere infiammabile, è monopolio dello Stato americano, che ne proibisce l'esportazione. Furono fatte trattative fra Germania e Stati Uniti per la fornitura dell'elio necessario a questa aeronave ma il prezzo richiesto era stato così esorbitante che la Germania aveva dovuto rinunciarvi.

I superstiti raccontano come è avvenuto il disastro con parole che rivelano la loro profonda emozione. Un addetto all'aerodromo ha raccontato che il «Hindenburg» si avvicinava dolcemente al pilone di ancoraggio e aveva già lanciato le corde mentre da terra erano preparate le squadre che dovevano compiere la manovra.

D'un tratto, mentre già si scorgevano distintamente i passeggeri che sventolavano dai finestrini i fazzoletti, si vide un'immensa lingua di fuoco sorgere dalla poppa dell'aeronave.

Il cielo era sereno

Le squadre che lavoravano a terra gettarono subito l'urlo «si salvi chi può». Dopo pochi secondi si udì una seconda esplosione ancora più forte della prima e l'«Hindenburg» si ripiegò precipitando in fiamme a velocità spaventosa. L'enorme massa si è fracassata al suolo. Molti degli occupanti erano già bruciati, altri invece erano ancora vivi, ma era impossibile portar loro soccorsi. Qualcuno più lontano dal centro dell'esplosione è riuscito ad uscire dai finestrini con gli abiti in fiamme. Un uomo, trasformato in una vera torcia vivente riuscì a percorrere circa duecento metri, poi cadde morto. La signora Doebner, uno dei superstiti, al momento dell'esplosione era nella sala da pranzo del «Hindenburg» con i suoi due figli, l'uno di nove e l'altro di sei anni. Quando si udì la prima esplosione essa gettò i due bambini dai finestrini, poi si gettò essa stessa. Il marito è scomparso.

Il comandante dell'aeroporto di Lakehurst, signor Rosendale, ha comunicato particolari assai interessanti e in contrasto con le prime descrizioni del disastro. Ad onta di tutte le relazioni che sono state fatte sul cattivo tempo egli ha detto:

«Posso affermare che io, senza cappello e senza impermeabile, osservavo il dirigibile che volava sopra il campo e si avvicinava al pilone di ormeggio. Poche ore prima l'aeronave aveva incontrato un temporale molto violento, ma quando essa si avvicinava al pilone di attracco il tempo era ottimo e il cielo sereno.

Desidero che questo sia reso ben noto. Stando quasi a perpendicolo sopra la mia testa, la nave gettò la corda per l'ormeggio. Si trovava ad un'altezza di circa 80 metri dal suolo, contro il cielo sereno. Pensai che l'atterraggio sarebbe stato assolutamente normale e cominciai ad allontanarmi. D'un tratto una fiammata di luce vivissima illuminò il cielo. L'idrogeno di cui era ripieno l'involucro si era infiammato in un attimo e bruciava.

Fuoco a bordo?

Le fiamme si comunicarono subito al resto dell'aeronave. Noi dell'aeroporto vedemmo la prua del dirigibile abbassarsi, poi l'aeronave precipitare, rizzandosi a piombo sul campo. Alcuni passeggeri si lanciarono fuori dai finestrini cercando di scampare al pericolo, ma appena giunti al suolo rimanevano sepolti sotto i rottami infuocati dell'aeronave. Organizzai subito i soccorsi e mi sono bruciato le mani e le gambe cercando di salvare dei superstiti».

Il comandante dell'aeroporto ha detto che le cause della tragedia non si possono spiegare e forse non si potranno conoscere mai, ma egli crede che non si tratti di una scarica elettrica e neppure di un difetto di costruzione o di debolezza della struttura dell'aeronave.

«Il ritengo, ha concluso, che il fuoco sia scoppiato improvvisamente in qualche angolo morto dell'aeronave e che poi si sia propagato sino ai pallonetti pieni di idrogeno».

Il sig. O' Laughlin, uno dei superstiti, ha detto:

«Tutto è avvenuto in pochi secondi. Non so descrivere nulla perchè è stato per me come un rapidissimo sogno. Eravamo sopra l'aeroporto da più di un minuto senza alcuna preoccupazione e ben contenti di scendere. Ero nella mia cabina e ad un tratto mi sembrò che l'aeronave precipitasse di colpo di un centinaio di metri. Una luce abbagliante mi scosse ed io mi lanciai fuori e poi mi trovai a terra in men che non si dica. Caddi, ma non so dire se mi sono lanciato dall'alto, nè come mi sono salvato. Ho l'impressione di avere toccato il suolo quando l'aeronave era già sul terreno, in fiamme. Potrebbe però darsi che mi sbagliassi e che questa mia impressione non fosse vera».

Un membro dell'equipaggio ha detto:

«Sono riuscito a prendere tre passeggeri e a lanciarli fuori dai finestrini, ma non so quale sorte sia toccata loro. Tutti e tre avevano le vesti in fiamme».

Tutti i testimoni che hanno assistito al disastro da terra sono concordi nel dire che l'aeronave navigava in modo normalissimo e nulla assolutamente lasciava prevedere la catastrofe.

La catastrofe occupa pagine intere dei giornali americani, molti dei quali rilevano che i disastri subiti dall'aeronautica americana erano stati causati da difetti di materiale e di costruzione. Queste cause non possono essere prese in considerazione nel caso dei dirigibili tedeschi.

Gli esperti sono unanimi nel ritenere che il disastro non si sarebbe prodotto se l'idrogeno fosse stato sostituito all'elio. Molti articolisti esprimono l'opinione che, nell'interesse dell'aeronautica, gli Stati Uniti non dovrebbero ostinarsi a mantenere il monopolio di quest'ultimo gas. La Germania lo avrebbe certamente impiegato se l'America ne avesse facilitato la fornitura. La stampa riproduce integralmente e con parole di ammirazione le informazioni giunte dalla Germania, secondo le quali il disastro non ritarderà in alcun modo la costruzione di dirigibili

I messaggi di Mussolini

ROMA, 7

Il Duce ha inviato al Cancelliere Hitler il seguente telegramma:

«La notizia dell'incendio del «Hindenburg» ha suscitato in Italia una emozione profonda. In questa ora di cordoglio per la Nazione amica il popolo italiano si sente vicino con particolare simpatia al popolo germanico. Mussolini».

Il Duce ha inviato un telegramma di cordoglio anche al Gen. Göring, Ministro dell'Aeronautica.

Fierezza e tenacia nel dolore del popolo germanico

Un'altra aeronave sostituirà fra breve quella distrutta, altre due sono in corso di costruzione - Una sottoscrizione nazionale

BERLINO, 7

La catastrofe del dirigile «Hindenburg» incombe oggi su tutta la Germania, sull'animo di tutti i tedeschi, e ci si può facilmente rendere ragione perchè al cordoglio per le vittime, al dolore per la perdita della superba aeronave, di cui in meno di mezz'ora non è rimasto che un cumulo di rottami fumanti, si aggiunge la consapevolezza del duro colpo riportato dalla navigazione aerea con il dirigibile, che nel Conte Zeppelin aveva avuto il suo grande pioniere e che dalla tecnica tedesca era stata portata a un tale alto grado di perfezione, da farla ormai ritenere sicura come il piroscafo e come il treno.

Orgoglio della tecnica tedesca

Tra i fautori del più pesante e ma parte degli Stati si era schiedel più leggero dell'aria, la massima parte degli Stati si era schierata a favore del primo: la sola Germania non ha fatto, si può dire, distinzione, dedicando pari sforzi allo sviluppo e al perfezionamento degli aeroplani come dei dirigibili, convinta, com'era e come lo è tuttora, che l'uno e l'altro offrono particolari vantaggi e possibilità al progresso e alla civiltà umana.

Non è certo il disastro di ieri che può fermare un tale punto di vista; non bisogna dimenticare che da anni, nella buona stagione, gli «Zeppelin» hanno compiuto regolare servizio fra il vecchio e il nuovo mondo, trasportando migliaia e migliaia di tonnellate di merci e migliaia di passeggeri.

La Germania era fiera e giustamente, non solo di essere all'avanguardia della tecnica nella costruzione dei dirigibili, ma di essere l'unica Nazione ad avere organizzato col più leggero dell'aria un tale perfetto servizio transoceanico. Questo spiega come il disastro di Lakehurst sia sentito in Germania come un lutto nazionale, come una sciagura che colpisce l'intero Paese.

I giornali sono usciti a getto continuo listati a lutto e gli strilloni sono stati letteralmente presi d'assalto dal pubblico avido di nuovi particolari, impaziente di seguire nella congerie dei dispacci, nei racconti dei testi oculari, nelle congetture dei tecnici gli indizi che permettessero individuare le cause della catastrofe. Immediatamente il Führer ha rimesso per le vittime dell'equipaggio 30.000 marchi agli stabilimenti di Friedrichshafen.

In tutte le case spontaneamente sono state esposte le bandiere nazionali abbrunate e nella tristezza dell'ora il popolo tedesco apprezza le espressioni di cordoglio e di conforto che gli giungono da ogni parte del mondo soprattutto dai Paesi amici.

Per l'onore del Paese

Primissimo fra i rappresentanti diplomatici accreditati a Berlino l'incaricato d'affari italiano conte Massimo Magistrati si è recato stamane alla Wilhelmstrasse ad esprimere al barone von Neurath a nome del Governo di Roma le vive condoglianze e la sincera partecipazione della Nazione italiana al grande lutto che ha colpito l'amica Germania; e successivamente il conte Magistrati accompagnato dall'addetto aeronautico colonnello Teucci si faceva interprete presso il Ministro dell'Aria del Reich Generale Göring del cordoglio dell'Aeronautica italiana.

Telegrammi di condoglianze sono pervenuti al Governo da tutti i Paesi. Fra gli altri uno cordialissimo del Presidente degli Stati Uniti Roosevelt.

Ciò che è commovente e altamente ammirevole è la fierezza che il popolo tedesco tutto dimostra in questa dolorosa contingenza e quasi pare che invece di piegarsi sotto il colpo tragga ragione di nuovi sforzi, di nuovi sacrifici, di nuove energie per proseguire nella via tracciata dal conte Zeppelin. Il «Hindenburg» non esiste più? Se ne faranno degli altri più grandi e ancora più perfetti.

Un'altra aeronave è ormai pressochè pronta. Si annuncia stasera che nell'autunno intraprenderà il suo primo viaggio transoceanico; altre due sono in corso di costruzione. Tutta la Nazione sente impegnato il suo onore ed è pronta a dare il suo appoggio e il suo soccorso materiale come morale, perchè la grande tradizione tedesca della navigazione con il più leggero dell'aria prosegua e si assicuri nuove glorie.

Una sottoscrizione nazionale è aperta. Gente di tutti i ceti e in grandissimo numero operai, hanno spontaneamente inviato al partito e ai giornali offerte e oboli per la costruzione di una nuova aeronave.

Riserbo sulle cause

Del resto non è questa la prima traversia nella storia dei dirigibili tedeschi. Si ricorderà come i primi esperimenti del conte Zeppelin si svolsero tra lo scetticismo generale e si rievoca il disastro in cui perì la sua prima aeronave. Ma da ogni rovescio, da ogni catastrofe i propugnatori del dirigibile si risollevarono vittoriosi. Così sarà anche questa volta.

Il direttore degli stabilimenti di Friedrichshafen, dott. Duerr, ha riunito stamane le maestranze ed ha tenuto loro un breve, fiero discorso: «Non ci lasceremo piegare dalla sventura, ma continueremo con moltiplicata energia l'opera nostra». E immantinenti gli operai hanno ripreso il loro posto di lavoro.

Si tratta ormai di accertare quali sono state le cause che hanno provocato la distruzione del «Hindenburg». Su questo argomento si osserva, come è logicamente naturale, un grande riserbo. Non è il caso di prevenire i risultati dell'inchiesta che i tecnici tedeschi e americani svolgeranno di comune accordo. La commissione tedesca composta di tecnici del Ministero dell'Aeronautica, della Società di navigazione aerea transoceanica degli stabilimenti di Friedrichshafen è partita nella stessa giornata di oggi, dopo aver conferito col Ministro Göring, in aeroplano da Berlino diretta a Cherbourg, da dove s'imbarcherà subito per New York.

L'ing. Duerr ha dichiarato alla *Berliner Zeitung* che, per non pregiudicare il rapidissimo sviluppo assunto in questi ultimi anni dalle aviolinee servite da dirigibili, e per ripristinare la fiducia nel pubblico, è necessario accertare il più rapidamente possibile le cause della catastrofe circa le quali, ha detto, non è finora possibile formulare alcuna supposizione. L'ing. Duerr si è detto sicuro che, a seguito dei risultati dell'inchiesta, il nuovo dirigibile che sta per uscire dai cantieri di Friedrischshafen e che sostituirà l'«Hindenburg», riconfermerà ad onta della catastrofe di Lakehurst la grandi qualità e la sicurezza dell'aeronave tedesca.

Congetture senza base

Il dott. Eckener, che si trovava in Austria per tenere una serie di conferenze, è tornato oggi a Berlino con l'aeropostale proveniente da Vienna. Egli è stato avvicinato da alcuni giornalisti. Ma le risposte alle domande rivoltegli sono state molto caute. In realtà non è possibile per il momento individuare le cause del disastro. I racconti dei testi oculari — come ha fatto osservare il dott. Eckener — lasciano adito alle più varie supposizioni: tra l'altro che l'esplosione sia stata determinata dal fatto che l'aeronave abbia cozzato con la prua sul terreno. L'ipotesi che la «Hindenburg» sia stata colpita da un fulmine sarebbe da scartarsi; viceversa si continua a non escludere un atto di sabotaggio.

I giornali scrivono stasera che prima delle conclusioni dell'inchiesta ufficiale e dell'interrogatorio del capitano Preuss, è assurdo fare delle congetture sulle cause della catastrofe e sottolineano che le affermazioni dei testimoni oculari i quali parlano di esplosione nella cabina dei motori, appaiono poco credibili in quanto i motori Diesel sono azionati ad olio pesante ed escludono un accidente del genere con una sicurezza del 100 per 100.

Il danno della catastrofe era quasi completamente coperto da assicurazione.

Il cordoglio del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 7

Il Cardinale Segretario di Stato Pacelli, ha inviato al Füher e Cancelliere del Reich un telegramma col quale esprime i sensi del cordoglio del Pontefice e proprio, per il disastro del dirigibile «Hindenburg».

Il compianto del popolo austriaco

VIENNA, 7

Il Governo austriaco ha incaricato il Ministro austriaco a Berlino ing. Tauschitz di esprimere al Governo del Reich i suoi sentimenti di profondo cordoglio per la catastrofe di Lakehurst. Anche l'Aero Club Austriaco e la Società austriaca per l'aviazione hanno inviato agli stabilimenti Zeppelin e all'Aero Club tedesco telegrammi di cordoglio.

L'impressione in Francia

PARIGI, 7

La catastrofe del dirigibile «Hindenburg» ha fatto un'impressione considerevole a Parigi, dove si ricordano le catastrofi sopraggiunte ad altre aeronavi tra cui il «Dixmude», colpito dalla folgore nel cielo di Sicilia

I giornali pubblicano pagine intere sul luttuoso avvenimento ed esprimono in questa circostanza sentimenti di cordoglio per il lutto che colpisce la Nazione germanica. Il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio ed il Ministro dell'Aria hanno inviato le loro condoglianze alle autorità tedesche. Anche la Camera, durante la seduta odierna, si è associata con un discorso del suo Presidente e del Presidente del Consiglio, Blum, al lutto della Nazione germanica.

Quanto alle cause della catastrofe gli ambienti aeronautici parigini restano riservati. Tuttavia ha fatto grande impressione a Parigi la dichiarazione del dott. Eckener secondo la quale è possibile che la sciagura sia dovuta ad atti di sabotaggio.

S. E. Ricci a Littoria

tra i reparti giovanili riuniti per il concorso atletico-militare

LITTORIA, 7

Oggi, seconda giornata del concorso atletico militare, è venuto tra i 1000 Moschettieri adunati a Littoria, S. E. Renato Ricci, Presidente nazionale dell'O. B. Le formazioni giovanili si erano adunate in piazza 23 Marzo e tutta la popolazione si era stretta attorno ai reparti dei Balilla, delle Piccole e Giovani Italiane, dei Marinaretti e degli Avanguardisti, rappresentanti di 34 provincie.

Accompagnato dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità cittadine S. E. Ricci è giunto verso le 10.30, accolto dagli squilli delle fanfare, dallo scattare dei reparti e dagli applausi della folla, e ha passato in rivista le formazioni schierate. Indi ha proceduto alla consegna del labaro ai Marinaretti di Sabaudia, ai quali è stato tributato un vibrante applauso per il modo impeccabile e disinvolto con il quale hanno marciato. Ammassatisi poi i reparti nella piazza dell'Impero, ha avuto inizio la sfilata lungo la spaziosa via Adua. Tutti, dai Figli della Lupa, ai Balilla, ai Marinaretti, ai Moschettieri hanno compiuto le evoluzioni in modo esemplare. L'on. Ricci si è poi recato con le autorità provinciali alla Casa Balilla a visitare la mostra di economia domestica, compiacendosi vivamente con gli organizzatori. Nel pomeriggio l'on. Ricci è ripartito per Roma.

Le provvidenze del Partito

a favore delle mondariso

MILANO, 7

Presieduto dall'on. Angelini, ha avuto luogo stamane un convegno di tutti i segretari delle Unioni di emigrazione e di immigrazione di mondariso per le ultime disposizioni in materia assistenziale. Erano pure presenti il presidente dell'Ufficio nazionale di monda, il segretario della Federazione nazionale salariati e braccianti ed il rappresentante della Federazione nazionale delle Casse mutue. L'on. Angelini ha espresso il sentimento di gratitudine dei lavoratori e dell'organizzazione al Duce per le nuove concessioni economiche alle mondariso, sentimento al quale si sono associati tutti i presenti, facendosi eco del vivo entusiasmo con cui i provvedimenti di carattere salariale sono stati salutati dai lavoratori in tutte le Provincie. E' stato preso atto del modo con cui in tutte le Provincie di emigrazione è stata organizzata la mobilitazione delle 200 mila donne che parteciperanno alla campagna di monda, in base ai nuovi criteri attuati dalla Confederazione lavoratori agricoli.

Secondo le direttive segnate dal Partito in virtù delle nuove disposizioni contrattuali, sono stati eliminati i capisquadra. E' stato quindi provveduto per l'organizzazione dei posti di ristoro, dei nidi-asili per i bimbi delle mondariso, opere alle quali parteciperanno l'Ente nazionale risi e l'Opera nazionale Maternità ed Infanzia. Il rappresentante della Federazione mutue ha quindi illustrati i provvedimenti presi per l'assistenza delle mondariso in caso di malattia. Dalla discussione è risultato che tutte le disposizioni prese dagli organi competenti assicurano pienamente che la prossima campagna di monda si svolgerà secondo le direttive dettate dal Partito.

S. E. Rossoni a Città Ducale

per il giuramento dei Militi forestali della Scuola «Arnaldo Mussolini»

CITTA' DUCALE, 7

Con l'intervento di S. E. il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste on. Rossoni, del comandante la Milizia forestale Gen. Agostini, anche in rappresentanza del capo di S. M. della Milizia, del Prefetto, del segretario federale e delle altre autorità della Provincia, nonchè dei comandanti delle Legioni e delle Coorti autonome e delle Scuole della Milizia forestale, si è qui svolta la cerimonia del giuramento degli allievi militi forestali, che partecipano al 10.o corso della Scuola «Arnaldo Mussolini».

Dopo l'omaggio reso alla memoria di Arnaldo Mussolini, è stata scoperta una lapide a ricordo della fondazione dell'Impero e quindi ha avuto luogo la consacrazione del sacrario dedicato ai Caduti della Milizia forestale in A. O. con le colonne Agostini e in servizio. L'Arcivescovo di Aquila ha proceduto al rito della benedizione, al termine del quale, il comandante della Scuola seniore Larica ha pronunciato parole di saluto per le autorità intervenute e ha illustrato la attività della Scuola. Ha preso poi la parola il Ministro Rossoni, il quale ha esaltato l'opera della Milizia forestale in pace e in guerra, destando il più vivo entusiasmo, che ha culminato in una grandiosa manifestazione all'indirizzo del Duce. Quindi il Ministro ha visitato le nuove opere costruite dagli allievi, compiacendosi con il Gen. Agostini e con il comandante della Scuola. Dopo la visita il Ministro dell'Agricoltura ha lasciato Città Ducale tra rinnovate e calorose manifestazioni.

Breve sosta a Venezia

della Principessa Maria reduce da Sofia

VENEZIA, 7

Oggi con l'oriente espresso delle 14.30 è ritornata da Sofia S. A. R. la Principessa Maria di Savoia. La Principessa è scesa in un albergo della città dal quale è uscita alle ore 16.30 per recarsi a visitare la Mostra del Tintoretto. S. A. R. Maria di Savoia ha quindi compiuto una breve gita in gondola nel Canalazzo e nel bacino di S. Marco e alle ore 23 è ripartita per Roma.

La gara aerea transatlantica

avverrà in agosto

PARIGI, 7

Il Ministro dell'Aria Pierre Cot ha annunciato che la gara aerea transatlantica per celebrare il decennale della prima trasvolata di Lindbergh si svolgerà nell'agosto.

DOPO I COLLOQUI DI ROMA

Le vie aperte all'Europa

dalla collaborazione italo-tedesca

MONACO DI BAVIERA, 7

Occupandosi dei colloqui romani di von Neurath, i giornali mettono in particolare rilievo la piena coincidenza delle poiltiche dei due Paesi. Le *Münohener Neueste Nachrichten* sottolineano come anche da queste conversazioni emerga tutta l'importanza dell'accordo Roma-Berlino, che apre larga possibilità di adesione, per un'opera europea veramente costruttiva, a ogni altra Nazione di buona volontà.

La *Münchener Zeitung*, dopo aver constatato che non esiste un problema politico in cui le vedute dell'Italia e della Germania non coincidano pienamente, scrive che i colloqui romani hanno, fra l'altro, dato anche questi tre risultati specifici: hanno nettamente stroncato tutte le dicerie circa pretesi turbamenti di rapporti tra i due Paesi dovuti alla questione austriaca e al problema spagnolo; hanno chiaramente dimostrato che quel concetto politico definito «Asse Roma-Berlino» costituisce un elemento stabile e duraturo della politica europea e non è una soluzione contingente o passeggera; hanno provato come l'Italia e la Germania siano pronte ad accogliere nella loro collaborazione ogni altra Potenza desiderosa di contribuire all'assestamento costruttivo dell'Europa e alla difesa, presente e futura, dei sacri beni della cultura occidentale.

Imbarazzo a Parigi

PARIGI, 7

L'indiscutibile rafforzamento dell'asse Roma-Berlino e l'invito alla collaborazione su basi sane, sincere e pratiche: questa è la conclusione delle impressioni suscitate a Parigi dalle conversazioni italo-tedesche di Roma. Anche oggi, infatti, la stampa registra nuovi commenti, nei quali si nota come l'offerta venuta da Roma per cooperare alla tranquillità del continente non è diretta soltanto a certe grandi Potenze come la Francia e l'Inghilterra

Concludendo, nell'insieme dei commenti, si nota a Parigi l'imbarazzo dovuto, da un lato, all'obbiettivo, reale interesse dell'evoluzione internazionale, che costringe le Potenze occidentali a meditare sulle decisioni che potrebbero essere chiamate a prendere e, dall'altro, alla pregiudiziale ideologica che paralizza oggi la politica della Francia,

La visita di Miklas a Budapest

e i Protocolli romani

MONACO DI BAVIERA, 7

Le *Münchener Neueste Nachrichten* si occupano del significato politico della visita di Miklas a Budapest, affermando che essa costituisce una chiara smentita a tutte le voci estere che volevano vedere in essa un tentativo austriaco d'indurre l'Ungheria ad aderire a una nuova costellazione politica Praga - Vienna. Il giornale soggiunge che invece la visita è una piena conferma della incrollabilità della situazione politica scaturita dai Protocolli di Roma e dall'Accordo dell'11 luglio.

Le mene di Titulescu a Parigi

Una visita del Ministro Cesianu a Re Carol

BUCAREST, 7

Il Ministro di Romania a Parigi signor Cesianu, è giunto a Sinaia, dove è stato ricevuto immediatamente da Re Carol in lunga udienza. Secondo quanto si apprende, il Ministro avrebbe riferito al Sovrano sul recente viaggio compiuto da Titulescu a Parigi, sulle interviste da questi concesse alla stampa francese e sui colloqui che egli ha avuto con uomini politici francesi. Nei circoli ufficiosi e politici romeni regna la più viva agitazione per le mene parigine dell'ex Ministro degli Esteri Titulescu, il quale, si fa notare, qui non rappresenta nessuno ed ancora meno l'opinione pubblica romena, la quale è sempre stata tanto distante dalle concezioni politiche internazionaliste dell'ex Ministro Titulescu.

Il Ministro degli Esteri, in seguito alla propalazione, fatta da un'agenzia francese, di notizie cervellotiche sul recente viaggio del colonnello Beck a Bucarest, ha diramato oggi il seguente comunicato: «Le notizie pubblicate nella stampa romena e straniera su una modifica della struttura dell'alleanza polacco-romena e su una mediazione tra Romania e Ungheria, sono tendenziose e fantastiche. Nel corso della visita del colonnello Beck, non si è discusso nè si sono fatte allusioni di un intervento polacco nelle relazioni romeno-ungheresi».

Hodza verrebbe avversato

dalla coalizione governativa di sinistra

PRAGA, 7

Secondo il direttore del *Polední Listi* i socialisti starebbero iniziando un'azione per la sostituzione del Ministro degli Esteri, Krofta, il quale sembra non tenga troppo a conservare questa funzione.

Poichè, continua l'articolista, la politica estera cecoslovacca è attualmente molto influenzata dal Presidente del Consiglio Hodza, che non è ben visto dai socialisti della coalizione governativa, è da attendersi una campagna contro Hodza da parte della stampa marxista cecoslovacca specialmente dopo il viaggio del Presidente a Londra, viaggio che evidentemente non è compiuto solo per rappresentare la Cecoslovacchia alle feste per la incoronazione.

Il PURGANTE GAZZONI, purgante perfetto, lassativo ideale, è, per la sua speciale composizione, particolarmente indicato a chi soffre di fegato. Non ha sapore, non dà dolore, non dà nausea, e si prende in cachets.

Dose purgativa: due cachets.
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni. COSTA L. 0,95
Scatola da 10 cachets L. 3,80

PURGANTE GAZZONI

TUTTI DICONO: E' un fenomeno!

P. G. 27 - Aut. Pref. Bologna 3550 - 7-4-37-XV.

ABBAZIA - la mèta preferita - l'appuntamento... al Palace Bellevue - BAR

RAMIOLA
STOMACO-INTESTINO-RENI DIABETE - GOTTA - CUORE ARTERIOSCLEROSI-ASTENIE
Dietoterapia, Idroterapia, Elettroterapia, Laboratori completi per indagini
SPECIALI FACILITAZIONI PER SOGGIORNI DI UN MESE
Chiedere programmi Direttori Medici Elvezio e Walter Melocchi Casa di Cura RAMIOLA (Parma)
Aut. Pref. Parma n. 1928 del 10-4-28-VI

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

I solenni riti di domani
a San Giusto e all'Ara dei Caduti fascisti

Le disposizioni della Federazione

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito con «Foglio d'Ordini» n. 175 del 1.o corrente, si dispone quanto segue in merito alla celebrazione del 1.o Annuale della Fondazione dell'Impero, per il capoluogo e per la Provincia:

Le forze del Regime, alla presenza delle autorità e delle gerarchie, renderanno omaggio ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione. Tale rito avrà luogo domenica 9, alle ore 10.45, al Cimitero di S. Anna per i Caduti della Rivoluzione, e alle ore 11.15 a San Giusto per i Caduti in Guerra. In merito valgono le disposizioni a parte impartite a tutte le organizzazioni del Regime della Provincia. Le donne fasciste infioreranno i Monumenti ai Caduti in Guerra e in A. O. I. ed il Parco della Rimembranza, nonchè l'Ara dei Caduti fascisti.

Alle ore 10, alla R. Università, avrà luogo la celebrazione della Fondazione dell'Impero per gli iscritti al «Guf» ed alla Milizia universitaria.

Con le stesse modalità i Fasci di Combattimento della Provincia renderanno omaggio ai Monumenti e alle tombe dei Caduti in Guerra e per la Rivoluzione. Per Redipuglia valgono le disposizioni impartite dall'ispettore di zona del Monfalconese.

Gli iscritti alle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime indosseranno le rispettive uniformi. Nelle piazze presteranno servizio complessi bandistici. Le sedi delle organizzazioni e gli edifici pubblici saranno imbandierati e, a sera, illuminati.

La partenza per Roma delle insegne fasciste

Tra il fervido saluto della cittadinanza e il vibrante entusiasmo delle Camicie Nere acclamanti al Duce, sono partite iersera per Roma, per presenziare alle cerimonie per l'annuale dell'Impero, le insegne del Fascismo triestino, i labari delle organizzazioni fasciste e i vessilli delle associazioni dei reduci.

In Piazza Verdi

Alle ore 20.30 sono convenute in piazza Verdi le varie rappresentanze con alla testa i propri gagliardetti. Numerosa folla faceva corona al superbo ammassamento delle forze fasciste. Un grande fascio littorio luminoso e centinaia di lampadine brillavano sul poggiuolo della Federazione fascista, illuminando i cartelli con l'effigie del Duce. Pure illuminata era la vicina sede del Gruppo rionale «Luigi Razza». Alle 20.45 l'ammassamento è al completo. Sono presenti S. E. il Prefetto, il Federale, il Vicepodestà, il Vicepreside della Provincia, i rappresentanti della Magistratura, i Generali Testa, Porta, Corte, Primiceri, Modugno, il console Mentasti, anche per il Console Generale Borghi, il console di Zamagna, il col. Ascoli e altre personalità. Inoltre tutti i componenti il Direttorio federale, il segretario politico del «Guf», l'ispettore superiore dell'O. N. D., i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti, i presidenti di tutte le associazioni combattentistiche e d'arma e i fiduciari delle associazioni dipendenti dal Partito, nonchè un foltissimo stuolo di ufficiali della M. V. S. N., dei Fasci Giovanili e dell'Opera Balilla. Mentre le formazioni scattano sull'attenti, S. E. il Prefetto lancia il saluto al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero, cui risponde il fragoroso grido delle Camicie Nere e della folla presente. Le gerarchie passano quindi in rivista lo schieramento, salutate alla voce dai reparti. Subito dopo tre squilli di tromba, seguiti dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza» annunciano l'arrivo sulla piazza delle insegne fasciste custodite fino a quel momento alla Casa del Fascio. E' primo, recato dall'alfiere cav. Lessini, il gagliardetto del Fascio triestino. Seguono quelli della Sezione provinciale dell'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione, della Federazione dei Fasci Femminili, del Gruppo universitario fascista, del Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, del Dopolavoro provinciale, delle organizzazioni provinciali dei mutilati, combattenti, famiglie dei Caduti in guerra, Nastro Azzurro, volontari di guerra, arditi, volontari garibaldini e delle Sezioni provinciali delle associazioni d'arma.

Il corteo

Quando la selva dei vessilli ha preso il suo posto nello schieramento, la colonna, agli ordini del Vicefederale dott. Zennaro, si muove, al suono degli inni della Rivoluzione, eseguiti dalla banda della V Legione ferroviaria. La musica è seguita dal gruppo delle autorità, con alla testa S. E. il Prefetto e il Federale. Procede poi in gruppo compatto agli ordini del cav. Tiberio Forti la formazione recante le insegne fasciste, che palpitano alla leggera brezza serale. Marciano dietro ai vessilli della Rivoluzione e delle organizzazioni di guerra le Camicie Nere del 58.o battaglione, che fungono da scorta d'onore armata ai gloriosi drappi. Procedono poi le centurie dei Giovani Fascisti, degli Avanguardisti marinari, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma. La colonna delle formazioni dei Gruppi rionali fascisti è aperta dagli alfieri recanti le fiamme di tutti i gruppi presenti con folte rappresentanze. Chiudono l'imponente corteo le associazioni dipendenti dal Partito. La colonna, tra il caloroso saluto della folla, percorre via e piazza della Borsa, via Ghega, e via Cellini, sostando in piazza Libertà, davanti al lato arrivi della Stazione Centrale. Mentre la banda presidiaria intona gli inni della Patria, la formazione, con i labari, entra nella saletta reale della Stazione, salutata da una rappresentanza di ferrovieri fascisti col labaro dell'associazione.

Alla Stazione Centrale

Successivamente i reparti armati, le organizzazioni giovanili e combattentistiche, i Gruppi rionali entrano pure essi nella stazione e si schierano sulla pensilina centrale, davanti al treno in partenza per Roma. Intorno alle rappresentanze si raccoglie una gran folla di Camicie Nere e di cittadini. Poco prima della partenza, le insegne dalla saletta reale vengono portate sul convoglio, mentre i reparti rendono gli onori. Sullo stesso convoglio, nelle vetture provenienti da Fiume si trovano le insegne fasciste della provincia del Carnaro. Alle 21.40 il treno si muove. La musica ferroviaria intona la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre la folla prorompe in un'altissima acclamazione al Duce, che si prolunga, tra gli echi delle musiche, per alcuni minuti.

Con lo stesso treno è partito, diretto alla Capitale, il Segretario federale Grazioli.

Disposizioni per i Dopolavoro

Domani alle ore 11.15, dovranno prendere parte al concentramento delle rappresentanze sul Colle San Giusto i labari e una rappresentanza di tutti i Dopolavoro cittadini. Le sedi dovranno essere imbandierate nei giorni 8, 9 e 10, mentre la sera del 9 dovranno essere illuminate.

I dopolavoristi tutti sono invitati ad assistere, allo Stadio del Littorio, allo svolgimento delle gare della prima giornata atletica dell'anno XV, che avranno inizio alle ore 8.30 di domani.

Le Borse chiuse dall'8 al 10

Per disposizione del Ministero delle Finanze, in occasione della celebrazione del primo annuale della fondazione dell'Impero, le Borse resteranno chiuse nei giorni 8 e 10 corrente.

Le associazioni d'Arma

L'Associazione del Fante invita i propri soci a partecipare alla cerimonia che avrà luogo domenica alle 11.15 a San Giusto, per la celebrazione del I Annuale della Fondazione dell'Impero. Adunata alle 10 alla Casa del Combattente. Si interviene col berretto sociale.

La Sezione Bersaglieri «E. Toti» invita i suoi soci a trovarsi, in divisa, in sede domani alle ore 10.30 per recarsi a San Giusto.

I Carabinieri in congedo sono invitati in sede sociale (Casa del Combattente) questa sera alle 20 per urgenti comunicazioni.

Acquistando il francobollo antitubercolare il vostro atto umanitario può essere compensato dai magnifici premi della lotteria nazionale, alla quale concorre ogni libretto.

La celebrazione alla R. Università

Per disposizione di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, la ricorrenza del primo annuale della fondazione dell'Impero sarà ricordata solennemente domani, alle 10, nell'Aula Magna della R. Università.

Parlerà il centurione cav. dott. Ruggero Deretto, comandante della Coorte universitaria «Francesco Rismondo» della M. V. S. N., già volontario in A. O. I.

Alla celebrazione, cui assisterà il corpo accademico, gli studenti interverranno inquadrati nella Milizia universitaria e nel Gruppo universitario fascista.

Nelle scuole elementari e materne

Per disposizione del R. Provveditore agli Studi, in tutte le scuole elementari pubbliche, parificate e private, e nelle scuole materne comunali e private ha avuto luogo ieri la solenne celebrazione della proclamazione dell'Impero. Inquadrati negli atri o nei cortili o nelle palestre, gli alunni hanno ascoltato raccolti l'infiammante parola di un insegnante ex combattente o del direttore, che hanno esaltato le virtù eroiche del popolo italiano e la lungimirante politica imperiale del Duce.

Alle cerimonie è intervenuto l'ispettore scolastico anche nella sua qualità di ex combattente; nelle scuole di via Donadoni e di via Ferriera ha ricordato le ore della vigilia, l'eroismo dei fanti e delle Camicie Nere.

Le cerimonie sono state precedute e chiuse con i canti della Patria e della Rivoluzione e sono state regolate in modo da permettere alle scolaresche di ascoltare alle 10.30 la registrazione del discorso che il Duce pronunciò il 2 maggio, annunciando la fondazione dell'Impero.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M. D. I. C. A. T. *Tutti i dipendenti reparti, al completo, residenti a Trieste, dovranno intervenire domani, alle 8, a Servola, per essere passati in rivista dal console comandante, in occasione del 1.o anniversario della fondazione dell'Impero. Uniforme di marcia con cappello alpino.*

Conferenza ufficiali. *Tutti gli ufficiali dipendenti e qui residenti dovranno intervenire lunedì 10 maggio, alle 19, in caserma di via Donadoni, per la conferenza.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Ordine di adunata. *Tutte le dipendenti Camicie Nere sono comandate domenica, alle 9 (e non alle 10, come precedentemente pubblicato) alla R. Università. Uniforme ordinaria.*

Il 1.o plotone della 1.a compagnia *è comandato per servizio, questa mattina, dalle 9, alla R. Università. Uniforme ordinaria.*

G. R. F. «COMISSO»

Tutte le Giovani Fasciste *sono comandate in sede domani alle 9, in divisa. Non mancare. Tutte le Giovani Fasciste del Gruppo che desiderano frequentare la sezione di pallacanestro sono invitate oggi, dalle 17.30 alle 19.30, presso il G. R. F. «Crena».*

Visita alla Radio. *La visita delle Giovani Fasciste all'«Eiar» avrà luogo lunedì 10. Ritrovo alle 19.15 in piazza Oberdan 5.*

G. U. F.

«Ordine di adunata. *Tutti i fascisti universitari e le fasciste universitarie sono comandati di trovarsi, domenica alle 9.30, in perfetta divisa, presso la R. Università. Il cent. Deretto, comandante la Milizia universitaria, terrà la celebrazione della fondazione dell'Impero. Contro gli assenti verranno presi severi provvedimenti disciplinari.*

FF. GG. C.

Radiotelegrafisti. *Per le 10 di domani, dovranno trovarsi all'Istituto industriale «A. Volta» — via Battisti 31 — tutti i GG. FF. iscritti al corso radiotelegrafisti. I GG. FF. dovranno intervenire in perfetta divisa e contro gli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.*

Fascio «Quis contra nos?». Tutti *i GG. FF. sono comandati alle 8 al monumento a Rossetti.*

O. N. D.

Le iscrizioni per Trento. *I Dopolavoro sono invitati a presentare entro oggi le schede accompagnate dai relativi importi delle iscrizioni per la gita a Trento, che hanno raccolto nelle sedi sociali.*

I labari *del Dopolavoro sono convocati per le ore 11.15 di domani, a San Giusto, per assistere al rito in omaggio ai Caduti della grande guerra.*

FASCIO FEMMINILE

Le fasciste e Giovani Fasciste *sono convocate alle 10, davanti al Nido Regina Elena, da dove si recheranno al Parco della Rimembranza e S. Giusto per le cerimonie disposte dal P. N. F.*

Corso per assistenti di colonia. *Si avvertono tutti coloro che frequentano il corso per assistenti di colonia, che la lezione che doveva aver luogo oggi è stata sospesa, ricorrendo l'anniversario della fondazione dell'Impero.*

OPERA BALILLA

Adunata di dirigenti. *Tutte le dirigenti che fanno parte dei reparti di scorta ai labari, sono convocate alla Casa della Giovane Italiana, oggi alle 18.45. E' prescritta la divisa.*

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

100.000 lire per l'E. O. A. e 12.000 per le Colonie della Cassa di Risparmio

Il direttore della Cassa di Risparmio Triestina ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 100.000 a favore dell'Ente Opere Assistenziali e di lire 12 mila a favore delle Colonie estive del Partito. Il Federale ha espresso all'importante e benemerito ente bancario il vivo ringraziamento delle Camicie Nere Triestine.

Le torpediniere siamesi arrivate a Bangkok

BANGKOK, 7

Dopo ottimo viaggio, sono giunte a Bangkok le prime sei torpediniere siamesi, costruite al Cantiere di Monfalcone.

La dott. Gruber-Benco all'Adriatica di scienze naturali

Lunedì 10, alle 20.45, nella sede della Società Adriatica di scienze naturali, in via dell'Annunziata 7, la dott. Aurelia Gruber-Benco, dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Venezia parlerà, come annunciato, su «Il concetto di ambiente in agricoltura.

I Volontari giuliani al raduno di Firenze

La Compagnia Volontari giuliani e dalmati comunica ai camerati che la Presidenza generale dell'Associazione nell'intento di agevolare il maggior numero possibile dei volontari, ha deciso di apportare una leggera modificazione ai vari tipi di tessera, diminuendo altresì le quote stesse.

Porta a conoscenza pertanto che le tessere del raduno vengono così modificate:

Tessera A: lire 42 (destinata specialmente per coloro che hanno maggiori possibilità di spesa) e che dà diritto al viaggio in treno speciale, all'alloggio in alberghi di prima categoria, libera circolazione tranviaria a Firenze ecc. Tessera B: lire 32, tutto come la precedente ad eccezione dell'alloggio che avverrà, invece, in alberghi di seconda e terza categoria oppure in pensioni e camere private. Tessera: D: lire 20, tutto come la precedente meno l'alloggio. Tessera E: lire 5, che dà diritto ad usufruire della riduzione del 70 per cento sui treni ordinari, alla libera circolazione tranviaria a Firenze ecc. Tale tessera è riservata esclusivamente ai soci dell'Associazione nazionale volontari di guerra. Non sono ammessi familiari per nessuna categoria e vari tipi di tessera.

In conseguenza di tale modificazione, la chiusura delle iscrizioni è stata prorogata a tutto il giorno 11 corrente.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati, nel comunicare quanto sopra invita i camerati a voler inviare debitamente compilate le schede d'iscrizione a suo tempo spedite. Comunica che per agevolare gli associati, la sede sociale sarà aperta giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 20, e domani domenica dalle 9 alle 12. La Segreteria fornirà tutti i chiarimenti del caso.

Iscrizioni agli esami all'Istituto tecnico nautico

I candidati, che intendano sostenere qualsiasi esame (d'ammissione al Corso inferiore o superiore, d'idoneità a classi intermedie, di abilitazione tecnica) nel R. Istituto tecnico nautico di Trieste, dovranno presentare, entro il 31 maggio, domanda al Preside, in carta legale da lire 4, controfirmata dal padre (o da chi ne fa le veci) se il candidato è minorenne.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, legalizzati ove occorra: 1) certificato di nascita; 2) attestato d'identità personale costituito da tessera postale di riconoscimento, da altri documenti o garanzia che il capo dell'Istituto riconosca equivalenti; 3) titolo di studio eventualmente richiesto; 4) certificato di vaccinazione o di sofferto vaiolo; 5) documenti comprovanti il pagamento della tassa d'esame o il diritto all'esonero.

Per gli esami di abilitazione tecnica, possono essere allegati i certificati di esami eventualmente sostenuti dopo il conseguimento del titolo di studio obbligatoriamente richiesto per l'iscrizione all'esame e ogni altro titolo di cui il candidato sia eventualmente fornito; dovrà inoltre essere aggiunto, trattandosi di candidato aspirante alla abilitazione tecnica per gli indirizzi specializzati per capitani e macchinisti, il certificato medico rilasciato dal R. ufficio di Sanità marittima accertante le condizioni d'idoneità fisica prescritta per chi chiede la immatricolazione nella gente di mare di prima categoria.

Per ogni ulteriore chiarimento i candidati potranno rivolgersi, durante le ore d'ufficio, alla Segreteria dell'Istituto tecnico nautico (piazza A. Hortis n. 1).

Al Liceo Ginnasio «Petrarca»

Le domande di iscrizione agli esami di ammissione e di idoneità si ricevono sino al 25, quelle agli esami di maturità sino al 15 corr. I candidati devono presentare domanda al Preside su carta legale da lire 4 ed allegare alla stessa i documenti prescritti. Le modalità per le iscrizioni sono descritte negli avvisi affissi all'albo dell'Istituto. La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle 12.

Corso informativo di orientamento professionale

Si è chiuso il 6 corrente il Corso informativo di orientamento professionale che, promosso dal Ministero dell'Educazione Nazionale, è stato tenuto nella nostra città, presso il R. Istituto tecnico industriale «A. Volta», dal chiarissimo prof. Cesare Musatti, insegnante di psicologia nella R. Università di Padova.

Il corso ebbe inizio la sera del 31 marzo scorso. Ad esso hanno partecipato 60 insegnanti di RR. scuole ed istituti d'istruzione media tecnica e di RR. scuole di avviamento della città e della provincia, ai quali tutti sarà rilasciato un certificato di frequenza stesso su apposito modulo predisposto dal Ministero della Educazione Nazionale.

L'apertura del parco Economo

Il parco della Villa Economo, aperto al pubblico, con gentile iniziativa della baronessa Guglielmina, presidentessa del Patronato rionale di Barriera vecchia della Croce Rossa, nell'intento di raccogliere nuovi fondi per la benefica istituzione, ha avuto giovedì e ieri numerosissimi visitatori che hanno, così, portato il loro contributo alle opere di bene alle quali la baronessa Economo si dedica con tanto amore.

Il grande parco che dal largo al Promontorio scende a immensi gradini verdi sui fianchi del colle ha per sfondo il mare. Dentro a questa cornice, tutte le note del verde — da quello di trasparenza cristallina dei cedri a quello cupo dei lauri — sembrano cantare alla natura. Tulipani, rose, violette ornano le aiuole e chiazzano di vivaci colori le distese smeraldine. Cinquecento varietà di rose, parte sbocciate e parte ancor gelosamente raccolte nei boccioli, incorniciano gli specchi di quattro vasche rotonde che brillano come occhi di cielo.

Ma a dover raccontare tutto, molto ci vorrebbe. Il pubblico farà meglio ad andare nel parco dove godendosi lo spettacolo primaverile farà anche un'opera di bene. Il giardino resterà aperto ancora per qualche giorno dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

L'assemblea della Società dei Concerti

Mercoledì 12 corrente alle 19 nell'atrio del Teatro Verdi si terrà l'assemblea ordinaria annuale della Società dei Concerti, col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale dell'assemblea precedente. 2) Comunicazioni della presidenza. 3) Relazione finanziaria. 4) Relazione del segretario. 5) Eventuali. La Presidenza raccomanda ai soci di intervenire.

La morte di Giuseppe Janesich

Da alcuni anni lontano dalla vita cittadina per la grave malattia che, dopo lunghe sofferenze lo trasse al sepolcro, Giuseppe Janesich era pur ben vivo nella memoria di tutti, specialmente di quelli che conobbero la vita di Trieste tra il finire dell'altro secolo e il principio di questo. La sua morte, ieri annunziata dopo la tumulazione, cagionò in tutti un profondo dolore. Figlio di una famiglia di gioiellieri che aveva fama europea già nello scorso secolo, fratello di quell'Alberto Janesich che, dimorando a Parigi, era noto come uno dei tre o quattro maggiori conoscitori di diamanti e di perle dei tempi suoi, Giuseppe Janesich aveva esercitato, con lo stesso gusto signorile, la professione dei suoi padri, ma per propria vocazione d'artista aveva prediletto di essa l'espressione più fine: l'oreficeria. Disegnatore e cesellatore ammirabile, coltivatosi con grande passione sugli esempi italiani dei migliori secoli, erano uscite dalle mani sue e da quelle dei suoi collaboratori, per molti e molti anni, le più belle e geniali opere d'orafo che si facessero a Trieste. Il suo nome resta legato alla grande targa offerta a Teodoro Mayer dopo il viaggio nell'Istria con Gabriele d'Annunzio, alla medaglia per Carducci, all'esecuzione dell'ampolla per la tomba di Dante in Ravenna e ad altre opere rimaste memorabili negli annali della città. E la sua ispirazione di artefice, pur fedele allo spirito del Rinascimento che dominò nelle arti fino ai primi anni di questo secolo, riuscì ad accordarsi altresì col gusto dei suoi tempi, permettendogli di figurar con molto onore anche nelle prime mostre d'arte decorativa di Monza.

Giuseppe Janesich ebbe vivissima intelligenza d'artista, e nelle cose della pittura e della scultura pochi davano apprezzamento più sicuro e più acuto del suo. Egli amava vivere fra gli artisti; li preferiva ad ogni altra mondana compagnia; il Circolo Artistico era la vera casa dei suoi giovani anni; Scomparini, Lonza, Giuseppe Garzolini, Barison, Tominz, ma specialmente i suoi coetanei, Veruda, Wostry, Grünhut, Giovanni Mayer, Gianni Marin, erano i suoi amici. Egli visse con loro, un po' da giovane signore e un po' da «bohemien». Fu lui il compagno di Veruda, quando comparvero nel corso di martedì grasso, vestiti tutti e due a scacchi bianchi e neri, sopra un carrozzino dipinto a scacchi bianchi e neri, tirato da un magnifico cavallo tutto a scacchi bianchi e neri anche lui. Quando morì Umberto Veruda, nel pieno vigore della giovinezza, Giuseppe Janesich fu l'anima della grande e mai più dimenticata esposizione postuma delle opere dell'artista. E in verità può dirsi che, in quegli anni e con quel lutto, si chiudesse anche per lui il tempo spensierato della giovinezza.

Già egli aveva preso l'abitudine di vivere in seno alla famiglia, con la moglie e i figliuoli che amava di tenerissimo affetto. Ma anche di poi, più volte, nella sua bella villa di Cedàs, a cui con fine gusto aveva voluto conservare la semplicità del carattere antico, egli continuava ad accogliere, da artista, illustri artisti qui di passaggio e fedeli amici.

Una cara memoria resta di Giuseppe Janesich, come gentiluomo, come anima inamorata dell'arte e della bellezza, come orafo di puro stile, come spirito affettuoso e cordiale. Non solo egli tenne ad essere italianissimo artista, ma fu anche italiano di caldo amor patrio; durante la guerra uno dei pochi animatori che fossero rimasti a Trieste, uno dei pochi che riuscissero accortamente ad avere notizie «precise» sull'andamento delle cose e a confidarle agli altri irredentisti per sollevare gli spiriti. Alla egregia famiglia che oggi lo piange, in particolare alla vedova, signora Giuseppina Janesich, al figlio Piero e alla figlia signora Nene Janesich-Grioni, ci uniamo mestamente nel commosso ricordo.

Conferenza Venezian all'Ateneo

Mercoledì 12, alle 19.30, l'esimio maestro Giulio Venezian terrà, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, una conferenza sul tema: la musica attraverso i tempi». La conferenza è pubblica.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto del pianista Silvestri

L'intellettuale uditorio convenuto ieri sera nella sala Duca d'Aosta, ebbe delicate e profonde impressioni dall'arte pianistica di Renzo Silvestri, che eseguiva un poderoso e coloritissimo programma dedicato in buona parte ad autori moderni. Già altre volte avemmo prove non dubbie della sua forte individualità di esecutore, cui sono familiari gli slanci dinamici, la compattezza e la resistenza del suono, e che al tempo stesso riesce a colorire la musica di tenui espressioni, di labili chiaroscuri così frequenti ieri sera nelle esecuzioni del Rossellini e degli autori francesi. Come rievocatore dell'anima moderna e specialmente della musica impressionistica, il Silvestri è un interprete di rara freschezza, di preziosa sensibilità coloritrice. Il Rossellini e i suoi poemetti pagani svolgentisi in un'atmosfera rarefatta, ebbero da lui tutta la loro poesia e il loro evanescente disegno pianistico. Luminosità, dolcezza e pienezza di suono scaturirono dalle interpretazioni di Ravel e di Debussy, in cui ritrovammo il sapiente conoscitore degli effetti più difficili e più delicati della moderna arte pianistica francese.

Il concertista dimostrò anche ai brani antichi la sua severità di musicista educato ad uno stile che richiede maggiore concentrazione e una vigilata espressione di fraseggio. Queste qualità s'imposero specialmente nelle due sonate scarlattiane, rese con una schietta sonorità e lucenti nelle ritmicità impeccabilmente accentuate. Il maestro Silvestri fu fatto segno a dimostrazioni vivissime di consenso e alla fine del programma gli furono richiesti dei bis, un Notturno di Chopin e un tempo di Scarlatti, che prolungarono così il diletto suscitato dalla sua nobile anima d'interprete.

Il concerto si svolgeva sotto gli auspici del Sindacato interprovinciale dei musicisti, dell'Istituto di cultura fascista e del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

Il coro di Illersberg stasera al Dopolavoro «Acegat»

Stasera, alle 21, avrà luogo al Dopolavoro aziendale «Acegat», via Battisti N. 10, un concerto sostenuto dal gruppo corale del sodalizio e diretto dal maestro Antonio Illersberg. Il programma della serata è dei più eclettici ed interessanti ed offrirà agli uditori la prima esecuzione dell'Inno ai Caduti, di F. S. Tevini, composto in memoria del fratello volontario di guerra, caduto sull'Ortigara nel 1916. Di Antonio Illersberg verrà eseguito lo «Stornello Garibaldino» dedicato ai bravi cantori acegatini e, per la prima volta, la 2.a Serie della rapsodia musicale su motivi popolari «Vecia Trieste, canta!» lavoro ispiratissimo del valente compositore concittadino. Accompagnerà al pianoforte il m.o Giulio Viezzi. I biglietti si acquistano presso il bar della sede.

L'odierna recita al Ferroviario

Questa sera, alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto, l'ottima Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario replicherà la commedia «Sior Todaro brontolon» di Goldoni, che tanto vivo successo ha ottenuto nelle precedenti rappresentazioni. Protagonista del lavoro sarà l'apprezzato istruttore della Filodrammatica Giulio Rolli.

La commedia goldoniana, che alla replica odierna otterrà certo altri larghi consensi, verrà rappresentata per invito del Dopolavoro provinciale a Trento, al Teatro Sociale, la sera del 15 corr. I bravi filodrammatici offriranno il lavoro in occasione del Sabato teatrale.

Spettacolo marionettistico al Dopolavoro postelegrafonico

Oggi, alle 20.45, nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico (Palazzo delle Poste) la Compagnia marionettistica del Dopolavoro ferroviario, diretta da Barbieri Toselli, rappresenterà «Arlecchino e Facanapa in Africa Orientale» di Alberto Catalan, che tanto successo ottenne nelle recite date nelle sedi del Dopolavoro Ferroviario e «Chimici» nonchè al Teatro Nazionale in mattinata per i bambini. Seguirà la farsa comica i «Tre tre meno denari» e il «Barbaziazzo»

Concerto Ferlan-Degrassi all'Ateneo musicale

I due valenti pianisti, Laura Ferlan e Bruno Degrassi, ambidue vincitori del «Premio Busoni», si apprestano a sostenere, martedì 11 corr. alle ore 21, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, l'annunciato concerto per due pianoforti. Essi eseguiranno composizioni di Mozart, Martucci, Chopin, Golwyn e Perl. Alla serata, che arride sin d'ora il massimo interesse, non mancherà il meritato successo.

Serata di danze artistiche

Viva è l'attesa per la serata di danza artistica che sarà offerta da un gruppo di allieve di Lisa Walther martedì 11 corr. e che si svolgerà, dalle 21 precise in poi, nella sala Massima di via Coroneo 15. I biglietti sono in vendita da oggi presso lo Stabilimento Musicale Obersnù e Tedeschi (corso Vittorio Emanuele III n. 36) e la sera dello spettacolo al bigoncio della sala.

Recite di filodrammatici

«L'ombra dietro la porta» di A. De Stefani al Dopolavoro «Crda». Questa sera, come preannunciato, alle 20.45 precise avrà luogo al Dopolavoro dei Cantieri la rappresentazione di un dramma giallo «L'ombra dietro la porta» di A. De Stefani. Anche per questo spettacolo grande è l'attesa dato il genere nuovo che il complesso presenterà con cura particolare e accurato allestimento scenico. I pochi posti ancora disponibili si possono acquistare alla cassa prima della recita.

Recita al «Dimm» Sezione A. Questa sera alle 21 la filodrammatica della Sezione A del «Dimm» diretta dal camerata R. Paggiaro, reciterà la commedia in un atto: «Le distrazioni del signor Antenore». Dopo la commedia si svolgerà un trattenimento danzante. Prenotazione posti in segreteria.

Serata di varietà alla Sezione C del «Dimm». Questa sera alle 20, serata di varietà con il seguente programma: 1. «La Favorita», Spirto gentil...; «Lucia di Lammermoor», Tu che a dio... (E. Cavallaro). 2. «La Principessa Tam-Tam»; «Bella contrabbandiera» (E. Peschier); 3. «Catene»; «Napoletana mia» (Garofolo). 4. «Partire», parodia; «Valzer della domenica» L. Leone). «Vivere», parodia, e NN. NN. e «NN. NN., parodia (B. Maionica). Dopo lo spettacolo ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Successo: «Cortigiane del Re Sole», con Renata Müller e Hans Stüwe.
Nazionale. 16: Prima: «La figlia della jungla», con Dorothy Lamour, Capolavoro Paramount.
Excelsior. 16: Entusiastico successo del più divertente film dell'anno: «La donna del giorno», Metro, con Jean Harlow, Myrna Loy, William Powell e Spencer Tracy.
Supercinema Principe. 16: «L'avamposto», una storia d'amore scritta col sangue. Passionale interpretazione di Gary Grant e della deliziosa Gertrude Michael. E' un capolavoro Paramount.
Italia. 16: «L'equipaggio», film colossale. Romanzo di un grande amore, di Josef Kessel, con Annabella e J. P. Aumont.
Regina. 15.30: «Becky Sharp», grande capolavoro, vero trionfo, a colori, con Miriam Hopkins. Regista R. Mamoulian. Ingresso L. 1.
Impero. 16: «Una povera bimba milionaria», con Shirley Temple.
Reale. 16: «Ramona», il più dolce romanzo d'amore, tutto a colori, con Loretta Young. Splendido Fox Film.
Garibaldi. 16: «Maria di Scozia», con F. March e Katharine Hepburn. L. 1.
Novo Cine. 16: «Robin Hood dell'Eldorado», con Warner Baxter. Il grande colosso Metro 1937. 2.a visione.
Massimo. 15.30: «Sinfonie di cuori», con Beniamino Gigli e Isa Miranda. Il più bel film cantato. L. 1.
Moderno. 15.30: «Difendo il mio amore», con Robert Taylor e Loretta Young. Splendida storia d'amore. Successo.
Armonia. 15.30: «Grande colpa», A. Wohlbrück. Nuova varietà De Rosè.
Odeon. 15.30: «Bozambo», straordinario lavoro con Paul Robison. Splendido.
Savoia. 15.30: «Gelosia», con Clark Gable, Jean Harlow e Myrna Loy.
Azzurro. 16: «Folies Bergère», film musicale con M. Chevalier e M. Oberon.
Popolo. 15: «Una donna fra due mondi», un film ricco d'arte e d'amore.
Vittoria. 16: «E' arrivata la felicità», con Gary Cooper e Jean Arthur, premiato alla Biennale.
Centrale. 15.30: «Il ponte», con Kay Francis e G. Brent. Topolino a col.
Adua. 15.30: «Rose Marie», con J. Mac Donald e N. Eddy. Topol. a colori.
Venezia. 16: «Imperatore della California», con L. Trenker. Topolino.
Argentina. «Scarpe al sole», con Camilio Pilotto e Isa Pola. Topolino.
Belvedere. 15.30: «Il grande sentiero», con L. Caselotti e Franco Corsaro.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. 20.30: Grande Festa. Immenso Successo Poker Jazz.

ASTERISCHI

Prenotare i posti a sedere

consiglia la Galleria Trieste di Viale XX Settembre 16 alla sua numerosa ed affezionata clientela che desidera assistere alle vendite all'asta di tutte le attività artistiche che una nota Ditta fiorentina deve forzatamente liquidare. Dati i prezzi irrisori e la varietà degli oggetti posti in vendita, occasioni simili difficilmente si ripetono. Oggi alle ore 21 seconda tornata d'asta. Occasioni anche per negozianti.

Al Dopolavoro chimici. Oggi dalle 21 e domani dalle 18 trattenimento danzante.

I funerali dell'infermiere Buranello. Con sentimento che altamente li onora, gli infermieri della Guardia Medica, ai quali si unirono alcuni di quei medici, hanno voluto far sì, che il vecchio Luigi Buranello, morto improvvisamente l'altra notte, avesse modesti sì, ma decorosi funerali. Così, benchè morto solo, senza congiunti nè parenti, che provvedessero a degna sepoltura, anche il vecchio infermiere è sceso sotterra, col vale dei vecchi colleghi, i quali vollero fargli anche l'ultimo omaggio d'una ghirlanda di fiori freschi. I funerali sono seguiti ieri alle 14.30.

RADIO

Programmi dell'8 maggio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. E.: Programma scolastico. — 12.30 e 13.40: Concerto di musica varia diretto dal m.o Vittorio Giuliani. — 13.15: Notizie sul Giro Ciclistico d'Italia. — 13.20: «Idillio campagnolo». — 16.25: I dieci minuti del lavoratore: on. Riccardo Del Giudice. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino. — 17: Trasmissione da Budapest: Rivista di musica popolare ungherese in occasione del 500.o anniversario delle orchestre zigane ungheresi. — 17.55: Arrivo della prima tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 20.20: Commenti e impressioni sulla tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 20.40: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Moleti. 21: Trasmissione dal Teatro comunale Vittorio Emanuele II di Firenze: **«Il desertο tentato»**, mistero in un atto di Corrado Pavolini musica di Alfredo Casella; **«Il signor Bruschino,** farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa, musica di Gioacchino Rossini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonio Guarnieri.

GRUPPO ROMA: 21: **«Ginevra degli Almieri»,** leggenda fiorentina in tre atti di Giovacchino Forzano. — 22.15 (circa): **Varietà.** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — Indi: Musica da ballo.

Se vi sentite *deperita, pallida, estenuata,* fate al più presto una cura di Pillole Pink

Se siete affaticata, dimagrita, emaciata, molte volte ciò dipende dal sangue anemizzato, che, povero di globuli rossi e mancante di emoglobina, non può nutrire convenientemente tutti i tessuti dell'organismo.

Ricorrete subito ad una cura di Pillole Pink che sono composte da ferro perfettamente assimilabile, ed il ferro, come si sa, è il rimedio più indicato per la rigenerazione dei globuli rossi e dell'emoglobina del sangue.

Fino dalle prime settimane di cura con le Pillole Pink conseguirete un aumento di vigore, di peso, di energia.

In tutte le farmacie: L. 5 la scatola.
Decr. Pref. Milano, n. 16.461 - 2-4-1937
Prodotto fabbr. interamente in Italia

ARRIBA

Quando chiedete al vostro farmacista un cioccolatino «ARRIBA» esigete che vi venga consegnato l'originale

racchiuso in bustine rosse se purgativo, in bustine verdi se vermifugo e portante sulle bustine stesse, impresso in marcati caratteri neri, il nome di «ARRIBA»

Così potrete essere sicuri che l'effetto, sia purgativo, sia vermifugo, sarà certo e corrispondente al bisogno. —
R. Prefettura di Trieste, 14/12/1935, n. 4219-29753

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione dell'ERNIA senza operazione

pubblica alcuni nomi di nuovi beneficati i quali hanno inviato lettere di plauso e ringraziamento per il buon esito ottenuto: Sig. Batageli Giovanni, Locavizza (Gorizia) — Sig.ra Fabian Caterina, Bornuto 58 (Istria) — Sig. Finkler Alois, Senales (Bolzano) — Sig. Massarutto Giov., Portogruaro (Venezia) — Sig. Dallasta Angelo, S. Gregorio (Venezia) e avverte che è visibile a:
TRIESTE: 9 e 10 maggio, Alb. Vanoli
MONFALCONE: 11 maggio, Alb. Moncenisio.
UDINE: 12 maggio, Alb. Italia.
GORIZIA: 13 maggio, Alb. Angelo d'oro
FIUME: 14 e 15 maggio, Alb. Quarnero
ABBAZIA: 16 maggio, Pens. Iolanda
POLA: 17 maggio, Alb. Miramar
ROVIGNO: 18 maggio, Alb. Adriatico.
(V. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334)

Bad Gleichenberg (STIRIA)
Insuperabile per CATARRI, ASMA, ENFISEMI, MALATTIE DI CUORE
Clima unico, celebri sorgenti curative, bagni naturali di acido carbonico, cabine pneumatiche, inalazioni. Stagione di cura: Maggio-Settembre. Pensione completa da S. 6. Chiedere prospetti.

albicocche
amarene
arance
cotogne
fragole
ciliege
pesche
prugne
fanno gola

Se le desiderate vi sono ancora pochi flaconi disponibili di Confettura Cirio al prezzo ridottissimo di lire 2,50 il grande flacone da 650 grammi

Vi sono ancora pochi flaconi disponibili (presso il vostro droghiere e il vostro salumiere)

IL QUARTETTO ANDREIS
canta e suona seralmente dalle ore 22 in poi al
CRISTALLO BAR DI ABBAZIA

BADGASTEIN-HOFGASTEIN
Le Fonti della gioventù eterna
Le celebri terme per tutte le malattie nervose, delle articolazioni e della vecchiaia. — Prospetti presso le Aziende di cura Badgastein e Hofgastein, Land Salzburg, Austria.

Polli fagiani e conigli

TRICESIMO, 7

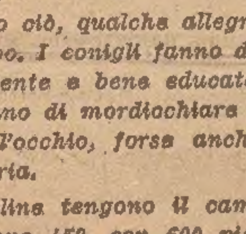
(Tigoli) *Arrivando a Tricesimo, si sente subito che c'è qualche cosa di nuovo per l'aria. L'atmosfera di ogni giorno, che par filtrata con gli odori della celebre cucina, non è oggi così serena come di solito. Sembra che la festa di ieri continui ancora. Una confusione di voci, miste di trilli acuti, di esclamazioni, di richiami, esce di tra il fogliame degli alberi che chiudono, a guisa di velario, il parco della villa Pilosio. Questo giardino, ornamento bellissimo alla nobile costruzione che munifico atto dei signori del luogo ha donato alla pubblica beneficenza, è albergo ai 2000 ospiti starnazzanti, pigolanti, chicchirichireggianti che partecipano alla settima Mostra provinciale degli animali da cortile.*

Organizzato dalla Sezione di Tricesimo dell'Opera Nazionale Dopolavoro, con il contributo dell'Ispettorato agrario e del Consorzio di bassa corte, questo mercato-concorso ha acquistato, quest'anno, importanza notevolissima. Nel 1927, la prima Mostra, vide raccolti 15 espositori, rappresentanti altrettante aziende; oggi a questa settima edizione partecipano ben 100 espositori, e tutti privati, il che significa aver avuto l'iniziativa il massimo dei successi.

E per rendersi conto della realtà pratica del successo, basta entrare nel vasto giardino dove, tra il verde e i fiori si pavoneggiano, non solo i pavoni, ma tutti i puro sangue del pollaio e delle gabbie. Qui, su 2000 presenti, parecchie centinaia viaggiano scortati come i furgoni della Banca d'Italia, e con tanto di albero genealogico, a somiglianza dei più nobili destrieri.

Famiglie illustri

Quando si entra nel parco, le voci del cortile accolgono festose, anche se non intonate. Par di sentire un'orchestra mentre i musicanti accordano gli istrumenti. C'è il pavone che non riesce ad intonare il suo sassofono, il fagiano che soffia sgarbatamente nell'oboe, il gallo che fa il virtuoso sulla fisarmonica, oche e anitre in gara a chi batte meglio le nacchere; qualche evanescente soffio di armonium dei piccioni, la balalaika dei tacchini e, in mezzo a tutto ciò, qualche allegro grido di bimbo. I conigli fanno da pubblico paziente e bene educato. Si accontentano di mordicchiare e di strizzare l'occhio, forse anche senza cattiveria.



Galli e galline tengono il campo. Ve ne sono 450, con 600 piccoli aspiranti alla maturità. C'è un pollaio modello, dove sono ospitate le più illustri depositrici di uova della regione. Qui figurano 14 allevamenti di selezione, controllati dal Consorzio, e 7 che sono sotto controllo per la gara di deposizione nazionale, dove figurano tra i primi 17 concorrenti degli 86 che si sono presentati. Le candide signore, e i loro autorevoli padroni, devono sospettare di valer molto, a giudicare delle arie che si dànno.

Ma, in fatto di naso in su, non peccano neppur i superbi esemplari «Valdarno», neri come un funerale, nè la nivea livornesi, nè quelle vestite di cerata, dal nome straniero che sembra uno sternuto, nè le fiammanti «Rode», nè le «Primut» grigie d'argento, nè le loro fulve vicine, le «Orpingtho», il cui nome tropicale fa voltare i curiosi. Vicino a loro — ma con quanta maggior distinzione! — si lasciano ammirare i fagiani. Ve ne sono 150, e ve ne son di dorati e di argentati, maschi e femmine, piccoli e grandi. Qualcuno ha tanto sfarzo di colore sul mantello da ricordare, col dovuto rispetto, il pappagallo. Quanti paggi Fernando farebbero felici le loro code, dritte come frecce e di color cangiante ad ogni raggio di sole.

Pensieri tentatori

Un gruppo di pavoni si lascia ammirare, ma la loro superbia è subito punita, perchè l'attenzione del visitatore è attratta altrove: alla gabbia dei tacchini, uno dei quali, di razza bronzata, pesa ben 15 chilogrammi. Grande e solenne, come un monumento di ebano intarsiato con corallo sanguino, il tacchino muove pochi passi in su e pochi passi in giù per farsi notare. Non immagina certo che fa nascere truci pensieri in chi lo osserva: fuoco lento, rumor di stoviglie, pentole giganti, risotto con i fegatini... Le faraone non fanno che aumentare la tortura; peccato, davvero peccato per il loro abitino da festa.

Intorno alla vasca di pietra, oche e anitre tengono lezione. Non c'è che un gruppo il quale sta sempre zitto e come se star zitti fosse un peccato, lo tengono chiuso; sono le anitre di Barberia, mute e volatrici. Caricature di pinguini sembrano le pettorute corritrici indiane, che albergano vicino alle oche di Tolosa, che son quelle che si deformano per dare agli uomini il loro delizioso fegato, e alle belle oche del Danubio e ad altre razze ancora, che a nominarle tutte ci vorrebbe troppo.

300 piccioni — un gruppo di utilità e un gruppo di viaggiatori — portano il loro delicato tono alla Mostra. Vi sono i grossi piccioni romani e i «Sottobanca» non meno grossi. Vi sono i viaggiatori dell'Esercito e quelli del Gruppo «San Giusto» di Trieste, alcuni dei quali ieri, tornando a casa, hanno portato un messaggio di saluto al Podestà. Colori di perla, riflessi di velluto e un delicato tubare in sordina è opportuno preludio per la visita alle conigliere.

Toelette di lusso

I lanosi Angora — anche il Dopolavoro ferroviario di Trieste è presente — dagli occhi rossi come sangue sulla neve, accolgono il visitatore con l'indifferenza di chi è uso a ricevere. Muovono appena le palpebre, per accendere e smorzare le loro lanterne, che ricordano i segnali di pericolo, e con rapida vibrazione degli orecchi par vi vogliano far vedere che il loro pelo non è posticcio. Gli altri appartenenti alla grande famiglia — ve ne sono presenti quasi 500 — indossano, in massima parte, abiti grigi. Vi si possono vedere di grossi e di piccini, di quelli che sembrano lepri e di quelli che sembrano scoiattoli. Questi ultimi sono, in una mostra a parte, imbalsamati.

Ma di bestie imbalsamate ne son pieni i musei. Questo bel giardino invece è tutto vita, ed è un esempio di di quanto bene, anche in un settore apparentemente umile, ha fatto il Fascismo con le sue provvidenze, gli aiuti e l'organizzazione. Le Massaie rurali della Provincia hanno qui una Mostra che fa loro onore.

Quando lasciamo il parco, il battagliero canto di un gallo ci accompagna fino alla porta ed oltre, verso l'osteria. Avrà forse, il galante, avvicinata la golosa fretta del visitatore con quel dolce profumo che vien per l'aria e ricorda, anzi è, quello del tenero arrosto di una sua compagna?... Sarà la sua una minaccia? Bene! Avremo per difesa la forchetta.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 e 7 maggio 1937-XV

Nati vivi	18
mascri 13, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	23

Gli ultimi posti per la gita a Trento

I Dopolavoro che hanno raccolto iscrizioni tra i propri soci devono presentare al Dopolavoro provinciale, entro oggi, le relative schede accompagnate dalle quote di partecipazione. Proceduta ad una prima sistemazione dei dopolavoristi nei vari alberghi di Trento e dintorni, è possibile accettare ancora per qualche giorno iscrizioni per la grande gita a Trento che il Dopolavoro organizza nei giorni 15 e 16 maggio. E' però consigliabile che gli interessati anche per ottenere una buona sistemazione negli alberghi, presentino al più presto, e possibilmente entro oggi, le loro adesioni.

Tutte le autorità cittadine e le rappresentanze del Fascio femminile delle Associazioni combattentistiche e d'arma del Monfalconese prenderanno parte a questa gita — pellegrinaggio il cui significato altamente patriottico non potrà sfuggire ad alcuno.

Trento offre ai visitatori delle attrattive turistiche di primaria importanza. Le incantevoli località montane dei dintorni potranno essere facilmente visitate grazie alle molte facilitazioni che per l'intervento del Dopolavoro provinciale di Trento le aziende automobilistiche e quelle delle ferrovie secondarie concederanno agli ospiti triestini. Per la partecipazione a questa gita sono state stabilite due quote, la prima di lire 46, che dà diritto al viaggio di andata e ritorno con biglietto individuale, la seconda di lire 80 che oltre al viaggio con il treno speciale dà diritto ai buoni per il pernottamento, i due pasti, la prima colazione e il cestino da viaggio. Le iscrizioni si accettano al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, ed all'Agenzia turistica dell'Adriatico (via Imbriani).

Assemblea periti commerciali

Lunedì 10, come da avvisi precedentemente inviati, avrà luogo l'assemblea del Sindacato periti commerciali. L'assemblea avrà luogo alle 16.30 nella sede dei Sindacati professionisti e artisti in via Battisti 22.

Trattenimento al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 20 in poi, nella sede del Dopolavoro di via Crispi, un trattenimento.

Ballo degli escursionisti. Questa sera dalle 21 grande ballo degli escursionisti al Dopolavoro «Pitteri».

Trattenimenti danza al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, dalle 20 alle 23, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il Comitato «Impero» terrà un trattenimento di danza con scherzi, agenzia matrimoniale ecc. Domani trattenimenti continuati del Comitato «bianco azzurro».

Trattenimento al Poligrafico. Questa sera dalle 20.30 in poi solito trattenimento danzante per soci e loro familiari.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi, dalle 18 in poi verranno esposti in vendita: mobili, macchine da cucire e da scrivere, quadri, figura metallo, vasi giapponesi, mensole intagliate, regolatore, binocolo prismatico, apparecchi fotografici, orologi, bilancia, posate metallo; servizi tè, caffè-latte, bicchieri da toilette e per bambini.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Campionati europei di pugilato

Una vittoria e una sconfitta degli azzurri

MILANO, 7

I quarti di finale dei campionati europei di pugilato sono terminati questa sera, dopo la disputa di ben 18 incontri. Quattro ore e più di pugilato sempre emotivo, travolgente ed entusiasmante che il pubblico stesso ha sottolineato con applausi scroscianti.

Soltanto due maglie azzurre erano di scena questa sera: il peso leggero Facchin, che ieri aveva brillantemente superato la sua eliminatoria, e il peso massimo Lazzari. Il colosso romano ha incontrato il campione olimpionico, il tedesco Runge, proprio al termine dell'appassionante serie dei combattimenti, vale a dire quando il tocco era già scoccato da un pezzo. Il peso massimo Lazzari ha opposto una strenua difesa al veloce ed abile avversario; nelle tre riprese Runge ha colpito spesso con ottime e serrate azioni il più lento e potente rivale, totalizzando a suo vantaggio un netto punteggio. Chiara vittoria quindi del tedesco, vittoria del resto, generalmente prevista.

Il vicentino Facchin ha dato vita in uno con l'avversario, il polacco Wozniakiewikcz, ad un incontro serrato e velocissimo. Nove minuti di pugilato senza respiro, al termine dei quali Facchin ha piegato il valoroso rivale. Un bell'incontro. Fiato, coraggio e prestanza fisica non mancano certamente alla maglia azzurra, e Facchin ci potrà anche riservare in semifinale una sorpresa che osiamo soltanto intravvedere. Il suo avversario di domani sera sarà il tedesco Neurnberg, che oggi ha prevalso sullo svedese Agrent con un verdetto che non ha certamente soddisfatto il pubblico.

Ecco i risultati dei quarti di finale:

Pesi mosca: *Kaiser (Germania) batte Basta (Cecoslovacchia) ai punti; Sobkoviak (Polonia) batte Heali (Irlanda) ai punti.* Pesi gallo: *Osca (Romania) batte Jelinek (Cecoslovacchia) ai punti; Czortek (Polonia) batte Wilke (Germania) ai punti.* Pesi piuma: *Polus (Polonia) batte Freimuth (Estonia) ai punti; Szabo (Ungheria) batte Lescrauvet (Belgio) ai punti.* Pesi leggeri: *Kral (Cecoslovacchia) batte Nilsen (Danimarca) per abbandono giustificato alla seconda ripresa; Stopulov (Estonia) batte Jacob (Romania) ai punti; Neurnberg (Germania) batte Agrent (Svezia) ai punti; Facchin (Italia) batte Wozniakiewikcz (Polonia) ai punti.* Pesi medio-leggeri: *Agreen (Svezia) batte Evenden (Irlanda) ai punti; Murach (Germania) batte Petersen (Danimarca) ai punti.* Pesi medi: *Tiller (Norvegia) batte Raadik (Estonia) ai punti; Chimielevski (Polonia) batte Flury (Svizzera) ai punti.* Pesi medio-massimi: *Szymura (Polonia) batte Anderson (Svezia) ai punti; Johnsen (Norvegia) batte Havelka (Cecoslovacchia) per arresto del combattimento alla seconda ripresa.* Pesi massimi: *Nagy (Ungheria) batte Lydon (Irlanda) ai punti; Runge (Germania) batte Lazzari (Italia) ai punti.*

ARRIVA LA JUVENTUS

La squadra più brillante d'Italia nella partita con la Triestina allo Stadio

Quando si dice che il Bologna è sicuramente la squadra più forte d'Italia ma non la squadra più bella, si pensa alla Juventus, alla quale i bolognesi hanno tolto il primato senza riuscire ad oscurarne la fama. Non si toglie niente alla squadra ch'è campione nazionale e che lo sarà anche per il prossimo anno, dicendo che il giuoco più elegante bisogna ancora andarlo a vedere a Torino. Gli allievi di Schiavio sanno che il loro non è giuoco da palcoscenico ma piuttosto da officina, un'officina dove si lavora a confezionare scudetti, e non si sognerebbero di protestare se, volendo mandare in giro per il mondo una squadra allo scopo di esibire il più bel giuoco italiano, si mandasse la Juventus.

Depositaria del gioco manovriero

Tutti sanno che non è più la Juventus di una volta. Quella che fu la quasi invincibile Juventus, ha perduto troppe unità per essere ancora senza rivali, non ha perduto però le sue caratteristiche. Sono partiti i Ferrari, gli Orsi e i Cesarini; i Combi e i Rosetta hanno appeso a un chiodo e per sempre la maglia a strisciconi, ma gli assi hanno lasciato quale retaggio ai nuovi juventini i canoni di una scuola impareggiabile e la Juventus è rimasta la squadra tipicamente manovriera e anche oggi, quando scendono in campo i bianco-neri e si apprestano a giuocare, la gente si passa la lingua sulle labbra.

La Juventus è ancor sempre il maggior richiamo per un cartellone calcistico e, annunciando la partita di domani allo Stadio, siamo certi non solo di rinnovare il ricordo dei grandi spettacoli passati, ma pure di incontrare negli sportivi il desiderio di rivedere all'opera la classica unità. Si rivedono sempre con piacere atleti della fama di un Monti, di un Borel, dei Varglien, che fecero parte della squadra che diede un contingente di otto uomini alla Nazionale del tempo in cui la Juventus era tutto il foot-ball italiano o almeno il meglio dello stesso.

Il prodigioso Rava

Ma forse la maggiore attrattiva della squadra di oggi è rappresentata dalle giovani rivelazioni Gabetto, Foni e Rava e specialmente da quest'ultimo, che pur essendo una recluta della Nazionale, è considerato un fuori classe in campo europeo. Rava è un giuocatore eccezionale: egli riunisce in sè l'astuzia di un Rosetta, l'impeto di un Caligaris, lo scatto di un Alemandi, il senso della posizione di un Monzeglio. Completano la squadra l'agile portiere Amoretti, la tecnica mezz'ala Scagliotti, le ali Duè e Neri che rappresentano i soli punti di scarsa efficenza della formazione, che domani vedremo impegnata con la Triestina e che spera ancora di piazzarsi al secondo posto.

Incontro internazionale

Fiumana-S.K. Orient 5-0

FIUME, 6

Alla presenza di pubblico numeroso, tra il quale si notava una forte rappresentanza jugoslava si è svolto allo Stadio di Borgomarina l'atteso incontro internazionale tra le squadre della Fiumana e lo S. K. Orient di Sussak. L'incontro è piaciuto abbastanza e particolarmente nel primo tempo il gioco svolto dalla Fiumana è stato di ottima fattura. La squadra jugoslava pur dimostrando buone cognizioni tecniche è mancata nel tiro a rete. Nel primo tempo sono stati segnati due punti da Gregar e Ulrich, mentre Volk ha mandato sul palo un calcio di rigore. Le tre reti della ripresa sono state ottenute una da Loich e due da Zuliani. I capitani delle due squadre si sono scambiati mazzi di fiori legati con i colori delle due Nazioni. L'incontro è stato preceduto dalla partita tra le squadre riserve della Fiumana e dell'Orient terminata alla pari e senza segnature.

Cottur a Parigi
per i campionati europei di ciclismo

ROMA, 7

A partecipare al Gran Premio ciclistico d'Europa, che si disputerà a Parigi il 16 corrente, sono stati designati, titolari e riserve i corridori: Cottur di Trieste, Lazzarini, Leoni, Pividori e Toccacieli Quirino.

I suddetti corridori, ai quali è fatto divieto di prendere parte prima del Gran Premio d'Europa ad altre competizioni, saranno tempestivamente convocati a Torino e posti agli ordini del commissario tecnico della Federazione ciclistica italiana.

La riunione motociclistica in pista
Il programma ufficiale

Con senso di viva soddisfazione è stato appreso negli ambienti sportivi triestini e delle vicine province, che domenica 16 corr., dalle 15 in poi, si svolgerà, nell'anello di Montebello, opportunamente adattato, una grande riunione motociclistica alla quale prenderanno parte noti specialisti di cinque Nazioni, alcuni dei quali sono popolarissimi anche fra noi. Il programma, vario e interessante, comprende le seguenti gare: I corsa: Esordienti, II corsa: «Dirt-track», III corsa: Incoraggiamento; IV corsa: «Dirt-track», V corsa: Campionato delle Tre Venezie, VI e VII corsa: «Dirt-track»; VIII corsa Motocarrozzini. Il trattenimento sportivo sarà completato dalle seguenti gare ciclistiche: Gran premio «San Giusto», Gran premio «Commercianti» e Premio «Montebello». Diremo ampiamente in una successiva edizione, di questa grande festa dello sport che promette di riuscire emotiva sia dal punto di vista agonistico che da quello spettacolare.

Il torneo primaverile di tennis
Le partite di ieri e quelle di oggi

Ieri sono continuati gli incontri del torneo primaverile del Tennis Triestino sui campi di via Guido Reni.

Nel singolare uomini libero Contieri ha piegato Novacco col punteggio di 6-1, 6-4. Il risultato numerico non rispecchia l'incertezza avuta dalla contesa, nella quale il decatleta Contieri specificamente in merito alle sue qualità atletiche costrinse l'avversario alla resa. Polacco, giovane e promettente giocatore vinse contro Paladini per 6-0, 6-4. La prima partita fu facile appannaggio di Polacco contro un Paladini freddo e impreciso, la seconda partita condotta con accortezza e precisione dai due contendenti ha premiato giustamente il più forte. Nel singolare limitato Marchi ha battuto Dalla Porta per 7-5, 6-2 e Du Ban batte Gregori 6-1, 6-3.

Nel singolare signore la Spadon batte Zoccoletti per 6-2, 6-4 e la Zoccoletti in precedenza batteva la F. Nordio per 6-2, 6-0; da ultimo Sader-Polacco ebbero ragione di Macchi-Zanarelli per 6-2, 6-0.

Diamo l'orario per oggi: Ore 10: S.D. Nordio-Jesurum. Ore 14.15: D. U. Novacco Kermol-Ferro, Della Porta, S.D. Jesurum-Zoccoletti. Ore 15: S.U. 3.a Benvenutti-Zaccorelli, S.U. 3.a Du Ban-Marchi, S.D. Spadon-Nordio. Ore 15.45: D.U. Cattaneo, Paladini-Novacco, Kermol. D. U. Sader, Polacco-Contieri, Rossi. D.U. Ferra, Della Porta-Marchi, Zanarelli. Ore 16.30: S.U. 2.a Sader-Du Ban, S.U. 2.a Cattaneo-Benvenutti.

Società Sportiva Ponziana. I calciatori in sede alle 20. I soci e simpatizzanti che vogliono accompagnare la squadra a Udine, si trovino alla Stazione Centrale alle 8.15.

Notiziario

La formazione della Roma per Lucca. Dopo gli allenamenti atletici compiuti in settimana e la vittoriosa partita di ieri contro il Torino l'allenatore della Roma ha deciso la seguente formazione per l'incontro di domenica prossima a Lucca: Masetti - Monzeglio, Gadaldi-Frisoni, Bernardini, Fusco-Amadei, Serrantoni, Subinaghi, Scaramelli e D'Alberto.

Provera e Faotto alla Lazio. Secondo quanto ci risulta la Lazio avrebbe concluso le trattative con l'A. C. Palermo per la cessione dei giuocatori Provera e Faotto che la prossima stagione vestiranno i colori bianco-azzurri.

Il torneo internazionale di tennis rinviato. La Federazione italiana di tennis comunica che il torneo internazionale di tennis di Milano, che doveva aver inizio il 10 maggio, è rinviato alla prima settimana di ottobre e avrà luogo dopo il torneo internazionale di tennis di Merano.

Trieste alle finali di rugby dei Fasci Giovanili. In accordo col Comando generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, visto l'esito delle gare dei gironi eliminatori, sono stati ammessi a prendere parte agli ottavi di finale dei campionati di rugby dei Fasci Giovanili tra gli altri i seguenti Comandi federali: Padova, Rovigo, Treviso, Trieste e Vicenza.

E' stato stabilito per lo svolgimento degli incontri il sottoindicato calendario delle gare: 16 maggio andata: Vicenza-Genova, Rovigo - Padova, Trieste - Treviso; 23 maggio ritorno a squadre invertite.

Selezione di canottaggio. Nella grande riunione remiera che il 6 giugno prossimo si svolgerà sul lago di Castel Gandolfo la presidenza della R. Federazione italiana di canottaggio sceglierà gli elementi per la scelta degli armi che saranno inviati a rappresentare i colori nazionali alle regate internazionali di Parigi del 13 giugno, di Lucerna del 19 e 20 giugno e di Berlino Grunau del 19 e 20 giugno.

Il magg. Lombardi campione militare per l'ippica. Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica che nelle gare del 26.o campionato militare ippico svoltosi a Roma nei giorni 8, 9, 10 e 11 aprile sono stati conseguiti i seguenti risultati: hanno partecipato 58 ufficiali e hanno ultimato le tre prove 47 ufficiali. Il campionato è stato vinto dal magg. Lombardi Alberto, appartenente al distaccamento di Tor di Quinto della Scuola di applicazione di cavalleria. Egli viene nominato campione militare ippico per l'anno 1937-XV.

Le ultime battute dei Littoriali

Vittorie del "Guf,, Trieste nel calcio e nella pallacanestro ma scadente posizione nella classifica generale

Continua la messe dei primati

(Nostro servizio particolare)

TORINO, 7

(V. L.) S. E. il Segretario del Partito ha fatto pervenire agli organizzatori dei Littoriali dello sport dell'anno XV il suo elogio per lo svolgimento e i risultati di questa importante manifestazione.

Quest'oggi sono continuate le gare nei vari sport. Nuoto, equitazione e ginnastica hanno ormai esaurito i loro programmi e oggi si è chiuso il torneo di pallovale che del resto — con la vittoria del «Guf» di Torino su quello di Genova — ha avuto virtualmente termine già ieri.

Milano favorita nel calcio

I primi posti del torneo di calcio vengono contesi a denti stretti dalle squadre dei «Guf» di Napoli, Milano, Padova e Torino. Milano, vincendo quest'oggi nei tempi supplementari per uno a zero con Torino, ha acquistato maggiori probabilità per una vittoria finale. Trieste, nel suo girone, si batte per il 17.o posto. Oggi l'undici giallo-rosso ha colto un'altra vittoria sulla squadra di Messina per 1 a 0, ma il bottino avrebbe potuto essere ben più grosso se alcuni sbagli madornali non fossero stati commessi dagli attaccanti.

Di conserva alla squadra di calcio marcia quella di pallacanestro che nel pomeriggio di oggi ha battuto, dopo una lotta quanto mai avvincente e incerta fino alla fine, il quintetto del «Guf» di Torino per 14 a 11. Ravalico, che per tutta la durata del torneo ha avuto modo di distinguersi, quest'oggi non trovava così facilmente la via del canestro rendendo più stentata la vittoria dei triestini.

La pallanuoto continua per Trieste nel modo menzionato con la squadra ridotta nei ranghi. Il «Guf» di Padova ha battuto Trieste per 6 a 2. I triestini continuano a giuocare — e in verità in modo brillante tenendo conto della loro inferiorità — soltanto perchè classificandosi ultimi del loro girone apportano punti al loro «Guf» che logicamente sarebbe danneggiato da un eventuale ritiro.

I littori dell'atletica

L'atletica verrà esaurita attraverso le prove di domani. Si sono avute oggi le finali di salto in lungo, lancio del giavellotto e dei 400 metri piani. Sono risultati Littori nelle rispettive gare: Bologna Guido del «Guf» di Torino con metri 6.90; Deling Carlo dell'Accademia di Livorno con metri 54.28; Vona Mario del «Guf» Roma in 50' e otto decimi. Il secondo arrivato con lo stesso tempo del primo ha battuto il precedente primato littoriale. Furono inoltre disputate le semifinali dei metri 200, metri 400 con ostacoli e staffetta 4 per 100. Si sono corse pure le batterie dei metri 800 piani.

Nella piscina dello Stadio Mussolini ha avuto luogo la gara di nuoto del pentathlon moderno che costituisce la quarta prova dello stesso.

La graduatoria attuale

Le semifinali della spada individuale hanno decretato l'entrata nelle finali dei primi di Maini del «Guf» di Milano, Chimenti del «Guf» Padova e De Amicis del «Guf» Pavia. Atletica e pallacanestro proseguiranno fino a domani mentre domenica giornata di chiusura dei littoriali verranno disputati gli ultimi incontri di calcio, di pallanuoto — ultima prova del pentathlon moderno — e del torneo schermistico di spada nel quale Trieste nutre buone speranze.

La classifica generale dopo gli sport della neve, del ghiaccio, di nuoto, di ginnastica, di equitazione e di pallovale vede in testa il «Guf» Milano seguito da Torino, Bologna; Genova e Padova. Trieste è stata retrocessa al 20.o posto in seguito alla scarsa partecipazione di atleti e all'esclusione nella pallovale. I Littoriali di canottaggio e quelli della vela avranno però il potere di risollevarla alquanto la posizione del nostro «Guf».

Piloti italiani in America
per la Coppa Vanderbilt

NEW YORK, 7

La coppa automobilistica Vanderbilt si correrà il 3 luglio. Gli organizzatori della corsa danno come sicura la partecipazione degli italiani Nuvolari, Trossi, Pintacuda e Farina e dei tedeschi Rosemeyer, von Delius, oltre a corridori francesi, inglesi, americani, i quali ultimi saranno provvisti di nuove macchine costruite appositamente, dopo l'esperienza dello scorso anno, con motori sovralimentati e fortissimi freni. Piloti americani saranno in gara con due «Alfa Romeo» e quattro «Maserati».

Oggi s'inizia il Giro ciclistico d'Italia
Le operazioni preliminari

MILANO, 7

Quest'oggi nei, locali della *Gazzetta dello Sport* si sono avute le operazioni di punzonatura delle macchine dei concorrenti al Giro d'Italia.

Primo a presentarsi, fatto segno ad una calorosa ovazione, è stato il campione d'Italia Giuseppe Olmo. Abbronzato in volto, di aspetto florido e di ottimo umore, il popolare campione di Celle Ligure si è detto fiducioso nei propri mezzi e soddisfatto soprattutto che la prima tappa del Giro non presenti eccessive difficoltà. Dopo Olmo è stata la volta dei belgi. La squadra capitanata dal popolare Schepers si è presentata al gran completo. Effettuata la punzonatura i corridori hanno ritirato una cartina con il profilo altimetrico della prima tappa e hanno chiesto informazioni sull'asperità della salita di Cocconato, che precede l'arrivo a Torino. Sono poi giunti gli svizzeri e poi le altre squadre, seguite più tardi dagli individuali e da figure secondarie. Nel tardo pomeriggio hanno fatto punzonare le macchine tutti gli altri corridori.

Alle or e 20 non era annunciato nessun ritiro importante.

Le esercitazioni al Poligono

Oggi, sabato, dalle 14 al tramonto e domani dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto, avranno luogo al Poligono di Villa Opicina le settimanali esercitazioni di tiro per i soci della Sezione.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno S.A.I.P.C. (già N. L. T.) Sud: 3 marinai, 5 carbonai, 6 fuochisti, 1 ingrassatore, 2 piccoli camera.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 11 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto); 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (tocc. Ospizio), 18.20 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 5.30, 6.30, 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30 (diretto).

Col piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria alle 8, 12.5, 14.20 (toccata Ospizio Marino), 18.10 e 21.30; da Capodistria alle 5.20, 9, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio Marino) e 20.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45 (eventuale), 8, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15 (event.) e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 12, 13.15, 14.45, 19.15 e 21.30 (event.).

Per Strugnano alle 6.45 (event.), 8 e 12.45; da Strugnano alle 6.20 (event.), 11.30, 15.15 e 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15. Da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30. Dallo Scalo Legnami alle 6.30 e 13.10. Per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

RADIOBALILLA

3 VALVOLE L. 430 IN CONTANTI

CGE

VENDITA ANCHE A RATE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

Rivendite autorizzate:
Ditta Radio Romanelli, Trieste, via G. Muratti, 3, telef. 54-50.
Ditta Pietro Genova, Trieste, Corso Vittorio Emanuele III, 28
Ditta Soccomani, Gorizia, Corso Verdi, 34, telef. 749

Pentecoste ad ABBAZIA | Hotel EDEN e Quisisana
Combinazioni vantaggiose di soggiorno e di fine settimana.
RISTORANTE EDEN, il migliore

ESITO DELLA MANIFESTAZIONE CAMPARI

IV° Gruppo: VENEZIA - TRIESTE - PADOVA - BOLZANO

I giorni 1 e 3 Maggio, con l'assistenza dei R. Notai Dottori C. Truffi di Venezia, G. Artico di Trieste, T. Rossi di Padova e F. Longi di Bolzano, all'uopo delegati:

la Ditta DAVIDE CAMPARI & C. di Milano ha effettuato, con le prescritte cautele di legge, la "MANIFESTAZIONE DI PROPAGANDA CAMPARI,, giusta le norme rese note dai giornali

Dopo l'avvenuta estrazione regolamentare e successiva chiamata dei numeri telefonici estratti, la risposta nel modo prescritto delle due parole

"UN CAMPARI"

si è verificata dai sottoelencati apparecchi telefonici, ai cui corrispondenti abbonati è stata effettuata la consegna, in dono completamente gratuito, dei RADIOFONOGRAFI IRRADIO destinati alla suddetta Manifestazione CAMPARI.

VENEZIA
Scapini Ing. Fabio Calle delle Vele 3979 - Tel. 24-016
Salmistrari Giacomo Fond.ta Santi - Murano - Tel. 29-123
TRIESTE
Robba - Resmi Guido Via Fr. Redi, 8a - Telef. 25-075
Haas Augusto Lazzeretto Vecchio, 9 - Tel. 25-379
PADOVA
Mietti Augusto - Tel. 23-324
BOLZANO
Avv. D. Pomello - Tel. 22-03

525 - Ufficio Propaganda DAVIDE CAMPARI & C. - Milano - Manifestazione tutelata a norma di legge

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, tel. 80-44

SIGARETTE DI GRAN CLASSE

SALAMBO
KHEDIVE FINE
PRINCE DE MONACO
KHEDIVE SURFINE
DARLING
ROYAL DERBY

LAURENS "LE KHEDIVE"

SCATOLE DA L. 4 A L. 20

BORSA DI TRIESTE

maggio	5	7	maggio	5	7
... 3½%	73.50	73.50	Riun. A	2195.—	2095.—
...edim.	71.85	71.825	Riun. B	2170.—	2057½
... 5%	92.95	92.90	Gerolim.	106.—	106.50
...bbl. V.	89.45	89.50	Istr.-Tr.	263.—	263.—
B.T. 1940	101.45	101.40	Lussino	233.—	233.—
B.T. 1941	101.45	101.40	Martin.	79.—	79.—
B.T. 1943	91.70	91.70	Merid.	886.—	884.—
B.T. 1944	97.65	97.65	Premud.	450.—	450.—
I. R. I.	467.50	467.50	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.G.	475.—	475.50	Tripco.	257.—	257.—
...ofias	388.—	388.—	Tram	189.—	189.—
...V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	300.—	300.—
...V.4% c.			Arrig.	220.—	206.—
...5-6%	427.50	427.75	Cem. Is.	94.—	94.—
...V. 4%	415.—	415.—	Istr. C.	132.—	132.—
...1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	61.50	61.50
...T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	500.—	500.—
...1916 c.	89.—	89.—	S.T.E.G.	50.—	50.—
...str. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4510.—	4510.—	Lav. Tr.	239.—	239.—
Ass. It.	620.—	620.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2095.—	2090.—	Terni	292.—	290.—

CAMBI: Londra 93.85; New York 19; Francia 85.30; Belgio 321; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 434.25; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1042.75; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.55; Germania 763.36.

Mercato calmo con scarsi affari a corsi circa invariati. Scambi in Redimibile, Riunione B, Gerolimich, e fuori grida Montecatini, Fiat, Edison, Stet e Monte Amiata. Da oggi le Riunione sono trattate ex dividendo lire 100.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio.

DECESSI (6 e 7 maggio 1937-XV): Jacesich Giuseppe, a. 68; Carpani Annamaria, g. 6; Bronzin Anna Maria, m. 9; Morpurgo Aronne, a. 66; Pardubski in Farabegoli Francesca, a. 45; Turanello Luigi, a. 75; Gregorovich Antonio, a. 65; Migliorini ved. de Pastrovich Carolina, a. 93; Colangelo Italia, m. 1; Koverk Anna, a. 49; Dus in Piccinin Augusta, a. 51; Tiberio Giuseppina, a. 1½; Gregori Giuseppe, m. 2; Romano Bruno, a. 1; Toffoli in Serdi Celestina, a. 21.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gregori Vincenzo, panettiere con Gustin Sofia, giornaliera; Rossetti Tullio, meccanico con Cappello Bianca, casalinga; Schiavon Angelo, pittore con Luchesi Giorgina, commessa; Azzariti Giuseppe, marinaio con Fiocco Giorgina, sarta; Perentin Bruno, impiegato con Spazzali Lidia, impiegata; Hauser Gaetano, falegname con Martin Caterina, casalinga; Calzi Carlo, agricoltore con Calzi Stefania, casalinga; Gojca Antonio, bracciante con Krizmancic Giovanna, casalinga; Busan Francesco, cameriere marittimo con Ariani Giulia, casalinga; Dovier Quirino, meccanico con Slataper Giuseppina, casalinga; Luisa Giorgio, bracciante con Cimberle Iole, parrucchiera; Liuzzi dott. Giovanni, impiegato con Gentile Lida, casalinga; Perissini Rodolfo, pellicciaio con Andrigo Ernesta, casalinga; Ferrara Giovanni, artificiere con Racchi Caterina, casalinga; Peressoni Giovanni, esercente con Alzetta Nerina, casalinga; Pistarà Misandro, autista con Giugovar Anna, casalinga; Stevanato Ferdinando, tranviere con Bartole Alba Cristina, casalinga; Franza Francesco, esercente con Nusdorfer Teresa, casalinga; Kocevar Virgilio, pittore con Boscolo Maria Antonietta, casalinga; Zega Oliviero, panettiere con Kavrecic Giuseppina, giornaliera; Scalabrini Antonio, cameriere con Damiani Giacomina, commerciante.

MATRIMONI CELEBRATI: Maestro dott. Gastone, impiegato con Ienco Elena, insegnante elementare; Sokota Arcar, saldatore elettrico con Vigna Ida, sarta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 6.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AI (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERA 36-enne, capace cucire, e domestica pratica cucinare, oppure assistenza signora ammalata, offronsi. Via Corti 4, portinaia. 6049 A

CUOCA offresi per restaurante o trattoria, con buoni attestati. Via del Bosco 19, pianoterra. 30816 A

CUOCA ristorante e cameriera albergo, lingue, referenze, offronsi. Telefono 59-04. 17471 A

DONNA media età capace tutti lavori offresi piccola paga oppure vitto. Cavana 14, porta 15. 36831 A

DONNA media età, brava cucinare, tutti lavori, offresi ore da combinare. Via Cristoforo Belli 4, pianoterra. 68285 A

PRESTASERVIZI per mattina offresi. Via Torricelli 12-I, sinistra. 36801 A

PRESTASERVIZI brava, svelta, tutto fare, offresi per tutto giorno. Via P. Castaldi 4, portinaio. 36804 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, famiglia distinta, offresi per tutta la mattina. Scrivere via del Rivo 28, presso Ive. 68295 A

PRESTASERVIZI forte, capace tutto fare, attestati, offresi distinta famiglia. Battisti 29. 36781 A

RAGAZZA 23-enne capace lavori casa anche cucinare, con attestati, offresi. Via Media 3-II, destra, porta 19. 68305 A

RAGAZZA 26-enne offresi per tutti lavori casa. Via Ruggero Manna 5, portinaia. 36782 A

RAGAZZA onesta tutto fare offresi distinta famiglia. Via Commerciale 30, portineria. 36834 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, offresi anche fuori, piccola famiglia distinta. Lenardi, Vasari 18. 68333 A

RAGAZZA 16-enne stabile offresi primo servizio. S. Maurizio 9-I, sinistra. 36833 A

RAGAZZA giovane onestissima brava, robusta, offresi. Bellinzona 16-III. Gasperi. 17460 A

RAGAZZE due tutto fare, prestaservizi o stabili, offronsi piccola famiglia. Via Udine 2. 36805 A

SIGNORINA 17-enne tutto fare cerca servizio. Cesare Battisti 26. 17452 A

16-ENNE friulana volonterosa offresi. XX Settembre 21-I, sinistra. 36825 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriere, diverse domestiche, cuoche, governanti, personale luoghi villeggiatura cercansi. Torrebianca 24. 68338 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi, ragazze. 17459 B

CUOCA capacissima, cameriera, bambinaia; domestiche sappiano cucinare, domestica tedesca, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 68308 B

DOMESTICA sappia cucinare cerca piccola famiglia, soltanto con attestati. Presentarsi via Aleardi 1-II. 68296 B

DONNA onesta, lungo certificato, capace stiro, cucito, pulizia camere, uffici cercasi giornate lire 5 con vitto, oppure ore lire 1 senza vitto o combinazione mensile. Pohusta, Chiadino S. Luigi 802. 36779 B

PRESTASERVIZI capace due volte al giorno, attestati, cercasi. Revere 12, porta 12. 68293 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Regina Elena 15-IV. 68342 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi per ore 7 alle 12, con buoni attestati. Presentarsi mattinata viale Romolo Gessi 18 A, Gallo. 17424 B

PRESTASERVIZI capace cercasi tutto il giorno. Scalinata 2-III, destra. 8842 B

RAGAZZA brava tutto fare cercasi. Belpoggio 5, porta 1. 36785 B

RAGAZZA servizio stabile cercasi, sappia cucinare. Butti, via Caprin 18. 68315 B

RAGAZZE capacissime cucinare, attestati, altre servizio cercansi prontamente. XX Settembre 12, portineria. 17451 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8841 C

AUTISTA tutto fare, pratico giardino, disposto anche fuori città, passaporto Ungheria, offresi. Cassetta 17425 C, Unione Pubblicità. 17425 C

CONTADINO 30-enne espertissimo, assolto corsi agronomia, offresi per direzione tenuta. Offerte: Cassetta 17230 C, Unione Pubblicità. 17230 C

INSEGNANTI offronsi mitissimamente: assistenze scolastiche, violino, solfeggio (Magistrali); traduzioni, istanze, ricorsi. Vidali 12 (Scuola). 8844 C

SIGNORA 40-enne offresi assistenza malati, lunghi attestati, tutto giorno, lire 6. Crispi 31, portinaio. 17439 C

SIGNORINA giovane colta, presenza, offresi prestaservizi, bambini, aiuto casa. Indirizzo Piccolo. 17421 C

SIGNORINA offresi stirare, rammendare per bambini, anche fuori Trieste. Pauliana 6, Gormo. 36778 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. ELEGANTISSIMI modelli vengono eseguiti prontamente da primaria sarta torinese. Accettansi riparazioni prezzi modici. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 17465 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazioni ferro, acqua, manicure, prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Gelsi 11, ora via Nordio. 68140 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

ABITI elegantissimi fattura fodere 110, rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 17453 CC

CALZE rimagliatura da 30, giornata, propria macchina elettrica, vestiti riparazioni. Scalinata 3. 36810 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, unico lavoratorio specializzato. Valdirivo 11. 68183 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie carta, prezzi onestissimi. XX Settembre 5, portineria. 17456 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 36817 CC

SARTORIA primo ordine eseguisce abiti elegantissimi confezione fodere 140. Cozzi, Corso Vitt. Em. III, 45-I. 17441 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera pratica ricci cercasi. Coroneo 4. 68278 D

GARZONA sarta donna cercasi. Conti 39-IV, sinistra. 36796 D

INFERMIERA diplomata conoscenza tedesco cercasi per stabilimento cura giugno-settembre. Scrivere o presentarsi Toma, Bar Stazione Marittima, lunedì ore 11-14. 17420 D

LAVORANTE sarta uomo perfetta cercasi. Via Istria 25, Zanolla. 36818 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Via del Rivo 28. 68294 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Battisti 25-III, destra. 36761 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Scuole Nuove 2. 68269 D

PARRUCCHIERA brava tutto fare cercasi. Foscolo 12. 36821 D

PARRUCCHIERA o mezza lavorante capace cercasi prontamente. Salone Elena, piazza dell'Impero 10. 17468 D

PARRUCCHIERA finita. Via D'Azeglio 22, Salone Tea. 17444 D

FETTINATRICE abile manicure cerca Armando, Vicenza, Corso P. Umberto n. 72. 5305 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 6050 D

RAGAZZA lunga pratica frutta erbaggi cercasi. Riccardo Pitteri 2. 17437 D

RAGAZZO principiante cercasi. Panificio Sircelli, piazza Impero 3. 36767 D

SALONE Italia, San Spiridione 10, cerca parrucchiera. 17442 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

BAMBINO 4-enne darebbesi a costo a persona benestante, miti pretese. Offerte Cassetta 17419 E, Unione Pubblicità. 17419 E

STANZA mobiliata indipendente, riscaldamento, conforti moderni, posizione centrale I piano, cercasi. Cassetta 17416 E, Unione Pubblicità. 17416 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata centralissima, soleggiata, semilibera, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17455 F

A. A. CAMERETTA affittasi. S. Giusto n. 24. 68344 F

A. A. CAMERINO con letto affittasi. Canova 20, mezzanino, sinistra. 68341 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Imbriani 12, porta 8. 68280 F

A. A. MOBILIATA elegante indipendente, conforto, affittasi. Torrebianca 11, terzo. 68274 F

A. A. MOBILIATA ariosa, indipendente, affittasi distinto. XX Settembre 11, porta 10. 17472 F

A. A. STANZA matrimoniale affittasi. S. Michele 31, mezzanino. 68337 F

A. ARIOSA soleggiata indipendente. Via Trento 2-III. 17446 F

A. CAMERETTA mobiliata, vitto, affittasi giovane stabile. Geppa 15-I. 68283 F

A. ELEGANTE mobiliata ariosa affittasi distinto. Corso Vitt. Em. 4-III. 68282 F

A. MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Fabio Severo 41, porta 12 (angolo Molingrande). 68284 F

A. MOBILIATA bella affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II, sinistra. 17462 F

A. SIGNORILE centro, tram 11, affittasi. Ginnastica 31-I, destra. 68316 F

A. STANZETTA mobiliata pulitissima, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 16, quarto, sinistra. 68317 F

APPARTAMENTINO mobiliato, adatto signore solo, 150 mensili, Machiavelli 12, porta 8. 68313 F

BELLISSIMA, seria, tranquilla, affittasi uno-due distinti. Gatteri 45, primo. 36828 F

CAMERA, stanzetta, vuote, affittansi signora signorina. III Armata 12, porta 5. 68343 F

CAMERA mobiliata presso piccolissima famiglia affittasi distinto. Via Madonnina 17, porta 7. 68330 F

CAMERA mobiliata, vuota, vitto o senza, affittasi. Rittmeyer 6-III, sinistra. 36835 F

CAMERA mobiliata, volendo vuota, ingresso scala, bagno, telefono, affittasi prontamente. Piazza Borsa 14-II, sinistra. 36827 F

CAMERA vuota grande, senza comodo cucina, affittasi. Madonnina 17-II, destra. 17470 F

CAMERA elegante presso persona sola, unico subinquilino, affittasi a distinto. Viale XX Settembre 15-II.

CAMERA una persona affittasi 75 mensili. Ginnastica 34-I, porta 12. 17438 F

CAMERE due vuote presso distinta famiglia affittansi. Gatteri 32-II. 36822 F

CAMERETTA soleggiata, mobiliata, volendo costo, affittasi. Tiziano 4, porta 5. 68311 F

CAMERETTA vuota, luce, affittasi anziano dabbene. Rittmeyer 15-IV, sinistra. 68310 F

INGRESSO libero mobiliata pulitissima affittasi. Udine 37, porta 8. 36762 F

MATRIMONIALE coniugi o amici, con vitto, affittasi. Timeus 12-II. 68268 F

MATRIMONIALE soleggiata, coniugi, con comodo cucina, affittasi. Crispi 9, secondo, destra. 68290 F

MATRIMONIALE uso cucina, giardino presso soli, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68336 F

MATRIMONIALE, termobagno, telefono, affittasi prontamente, preferibilmente ufficiale, senza comodo cucina. Via Roma 17-II, destra. 17466 F

MOBILIATA quieta affittasi presso persola sola. Traversale Bosco 3 porta 15. 17464 F

MOBILIATA o vuota e camerino affittansi. Viale XX Settembre 71-I, sinistra. 17443 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente, 80 mensili. Capuano 12-III, sinistra. 6048 F

MOBILIATA, XX Settembre, soleggiata, ascensore, comodità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36809 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto Vecchio 3-III, destra. 36770 F

MOBILIATA tranquilla pulitissima affittasi, persona perbene, 70 mensili. S. Francesco 40-II, sinistra. 36799 F

MOBILIATE due affittansi signori, coniugi, poco comodo cucina, anche provvisori. Udine 20-III, porta 14. 36768 F

STANZA bella 1-2 letti, ingresso libero. Via Revoltella 18-III. 68322 F

STANZA mobiliata ingresso scale, vicino Volti Chiozza, affittasi. Stireria Imbriani 3. 36795 F

STANZA vuota grande, eventualmente costo, affittasi. Giulia 20, terzo, sinistra. 68276 F

VUOTA bellissima, volendo uso cucina, eventualmente vitto, una-due persone. Indirizzo Piccolo. 17440 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 68153 G

DISTINTO straniero cerca conversazione tedesco-italiano scambia francese-inglese. Gentili offerte: Cassetta 17447 G, Unione Pubblicità. 17447 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

APPARECCHIO fotografico dimenticato giovedì Riviera Barcola su panchina; compenso lire 50 restituendolo. Ruggero Manna 19, Vessilli. 36830 H

CANE bulldog francese smarrito, medaglia 255. Mancia rinvenitore. Via San Nicolò 29-I. 68275 H

CATENINA oro legati due dentini smarrita giovedì. Onesto rinvenitore pregato mandare dentini Cassetta posta via Borsa 1, Brunetti. 68273 H

MACCHINA fotografica smarrita giovedì gelateria Zampolli. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 36766 H

CENTO lire mancia offro a chi restituisce pacco vestiario smarrito strada Storie-Opicina. Via Foscolo 29, portiere. 30763 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI: rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

ALLOGGI due camere cucina affittansi presente via D'Azeglio 2, via Orlandini 1. 36670 I

APPARTAMENTI eleganti stanza stanzetta cucina doccia termosifone, vasto poggiuolo con terrazza, riparato dalla bora, casa nuova, Ghirlandaio prolungata presso pastificio, affittasi per luglio. 36789 I

APPARTAMENTI piccoli eleganti, conforto, casa nuova, Ghirlandaio presso Pastificio N. P. 291, affittansi per luglio. 36788 I

APPARTAMENTO 3 stanze ripostiglio cucina affittasi prontamente. Via Pilone 4. 68320 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, 205 mensili, affittasi. Massimo d'Azeglio 4. 68319 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, accessori, giardino, soleggiato, prezzo mite, affittasi. Petronio 10. Informazioni porta 2. 36776 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, prezzo mite, affittasi. Giulia n. 37. 36777 I

APPARTAMENTO soleggiato bellissimo giardino aperto, conforto, prezzo esiguo, affittasi. Madonna Mare 7. 36773 I

APPARTAMENTO in villa Barcola Riviera 35, 3 stanze, accessori, affittasi lire 2000. Rivolgersi: Giarrizzo, telefono 3617. 36784 I

APPARTAMENTO 2 stanze, anticamera, cucina, terrazzino, rimesso a nuovo, affittasi via Nordio 14-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 36792 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi anche 1.o giugno. Galilei 8, portinaia. 36806 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. R. Manna n. 24. 36541 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili 300, affittasi. Gatteri 10. 17358 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Ruggero Manna 3. 68324 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, grande terrazza, affittasi. Vasari 19, primo. 68323 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone; altro 4 stanze, poggiuolo, affittansi. Belpoggio 1 A. 68328 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 22-I, sinistra. 68327 I

APPARTAMENTO una stanza cucina; altro due stanze, cucina, affittansi. Ermacora 3. 68326 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi XX Settembre 75, mezzanino, sinistra. 68325 I

APPARTAMENTO mobiliato, centro, bellissimo, adatto pensione, affittasi. Dalle 10-13. Indirizzo Piccolo. 36815 I

CAMERA cucina, soleggiato, acqua luce, San Giovanni, affittasi. Caffè Negozianti. 36826 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, assortimento, XXX Ottobre 5, primo. 17448 I

CAMERA, camerino, cucina, camerino bagno, doccia, poggiuolo, soleggiato, affittasi 165. Ghirlandaio 30, Nicolini. 68288 I

CONIUGI soli dividerebbero equamente quartiere, primo piano, cedendo due camere, cucina separata. Indirizzo Piccolo. 68302 I

LOCALE due fori, cantina, adatto bar, affittasi. Via Montorsino 3. 2645 I

LOCALI bellissimi, ascensore, uso commerciale, affittansi. Piazza Borsa 7, I piano, mezzanino. 2642 I

LOCALI uso ufficio e magazzino affittansi prontamente. Valdirivo 21. Informazioni: Segrè, S. Francesco 2. 68137 I

LOCALI alti spaziosi con sotterranei divisibili, adatti negozi, affittansi via Cicerone angolo viale Regina Margherita. Rivolgersi Alberto Finzi, via Battisti 18. 68321 I

MAGAZZINO ampio, due fori, affittasi. Via Ferriera 17. 68256 I

NEGOZIO buona posizione, quartiere 4 e 5 camere, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68300 I

NEGOZIO centralissimo affittasi prontamente. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 4. 68329 I

OPICINA 520, già Villa Peppina, affitterebbesi prontamente elegante appartamentino, comprendente due stanze, cucina, accessori, affitto mensile lire 150. 36790 I

QUARTIERE via Scussa 5, secondo piano, 5 stanze e accessori; quartiere terzo piano 5 stanze accessori, affittansi. Rivolgersi Amministrazione via Brunner 4, tel. 67-28. 68211 I

QUARTIERE 2 stanze, conforto, 160; altro 154, affittansi prontamente. Apiari 13 (Roiano) portineria. 36808 I

QUARTIERE signorile affittasi mezzanino, XX Settembre 66, quattro stanze, accessori, 232 mensili. 36783 I

QUARTIERE semplice 2 camere, giardino, affittasi pianoterra villa. Vignola 12, laterale Michelangelo. 36798 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, giardinetto, 206 mensili, affittasi. Bosco 50. 68277 I

QUARTIERE 3 camere stanzino cucina, tutto soleggiato, affittasi 1.o luglio. Via Cologna 42-I. 68331 I

QUARTIERE 3 camere stanzino cucina affittasi 1.o luglio. Via Giulia 14. Amministrazione Raina. 68332 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi. Via Montfort 10-IV. 2648 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina affittasi. Viale XX Settembre 87, quinto. 2647 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi. Via P. Revoltella 17-II. 2644 I

QUARTIERE 4 camere accessori affittasi. Viale III Armata 11-III. 2650 I

QUARTIERE bellissimo 3 camere, accessori, affittasi. Via Petrarca 5-IV. 2636 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, affittasi. Visitare nel pomeriggio. Via Bernini 5-I. 2637 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina affittasi. Via Boccaccio 20-II. 2638 I

QUARTIERE 4 camere accessori ascensore, affittasi. Piazza Borsa 7-III. 2639 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi. Via Milano 22-I. 2641 I

QUARTIERI 3 camere accessori, bagno completo, affittansi 1.o luglio. Via Montorsino 3. 2643 I

QUARTIERI 3 camere accessori, ascensore, affittansi. Via Tor San Piero 12-14. 2649 I

QUARTIERI d'affittare, via Lazzaretto Vecchio 17, primo piano 5 stanze, bagno, cucina; secondo piano 5 stanze, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, poggiuolo; secondo piano 2 stanze cucina; terzo piano 5 stanze, bagno, cucina, poggiuolo; quinto piano 5 stanze, bagno, cucina. Rivolgersi Amministrazione Brunner 4, tel. 67-28. 68208 I

QUARTIERI d'affittare via Colonna 4, primo e terzo piano, 4 stanze, bagno, cucina. Rivolgersi Amministrazione via Brunner 4, tel. 6728. 68209 I

QUARTIERI primo e secondo piano, 3 stanze bagno cucina, Riva Grumula 8, affittansi. Rivolgersi Amministrazione via Brunner 4, tel. 6728. 68210 I

QUARTIERI due camere cucina 130 mensili (cauzione), affittansi. Torricelli 10. 17467 I

QUARTIERI camera cucina, acqua luce, affittansi. Guardiella Brandesia 875. 36811 I

STANZE 4 adatte ufficio affittansi. Via Diaz 7-I. 2646 I

STANZE 4, camerino uso bagno, cucina, cantina, dispensa, affittasi 1.o luglio. Piazza Ospedale 4. 36787 I

TORREBIANCA 21, piano primo, due stanze, anticamera, camera, accessori, affittasi. 36775 I

UNA stanza adatta ufficio affittasi. Via Genova 13, ammezzato. 2640 I

VILLA quartiere 4 camere, conforto moderno, affittasi luglio. Buonarroti n. 34. 36631 I

VILLINO 3 stanze, stanzetta, bagno, giardino, vicinissimo capolinea 11, affittasi. Massimiliano D'Angeli 1262. 68286 I

VILLINO 5 stanze, accessori, telefono, garage, riscaldamento, verande, affittasi. Doccie 20. 36807 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

FONDO per materiali con tettoia cercasi per primo luglio. Offerte: Cassetta 17413 L, Unione Pubblicità. 17413 L

LOCALI tre nuovi, tranquilli, possibilmente in villa, cerca piccola distinta famiglia fine mese. Specificare prezzo. Capitano Rubino, Viale Baracca 7, Treviso. 7427 L

QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina, soleggiato, preferibilmente in villa la cerca bancario stabile (due persone). Offerte: Cassetta 17429 L, Unione Pubblicità. 17429 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. DUE vestiti uomo statura media snella vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Coroneo 17-IV. 68307 M

A. LAMIERE, travate, tubi, cantonali, lame, ringhiere, tondo, pompe, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 36624 M

BAGNO completo automatico, lampadario elettrico, macchina rientrante. Machiavelli 12, porta 8. 68312 M

CARROZZELLA doppio fondo buonissimo stato prezzo mite. Ginnastica 10-II. 68318 M

CARROZZELLA grigia, seggiolone, vendonsi. Bosco 10-II, destra. 68277 M

CARROZZELLA sport, molleggiata, altra fonda, macchina Singer rientrante, vendonsi. Bosco 10, porta 6. 0017373 M

DIVISA ufficiale nuovissima occasione, altre da modificare, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36832 M

DUPLICATORE (Cyclostyle) con accessori con tavolo vendesi. Indirizzo Piccolo. 68335 M

LAMPADARIO ferro battuto 15 lampadine vendesi occasione. Ghega 15-IV, Rossi. 36824 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, altra famiglia 90, garantita, vendonsi. Bosco 12. 68334 M

MACCHINA scrivere portatile, ultima novità, vendesi anche ratealmente. Negozio S. Caterina 9. 17445 M

MACCHINA cucire famiglia lire 100, altra rientrante Singer vendonsi. Settefontane 2, negozio. 17469 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, senza anticipo; assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 17449 M

MANTELLO stoffa nero perfetto, bollitore forno ghisa 20, vendonsi. Galileo 14-I, sinistra. 36820 M

RADIO mobile Crosley occasione vendesi. Via Commerciale 5-II, sinistra. 68299 M

RADIO tutta Europa vendesi occasionissima causa partenza. Sonnino 4-II. 68339 M

RADIO 5 valvole vendesi 230 occasione. Risorta 7-V, sinistra. 36813 M

SCALDABAGNO, stufe, lampadario vendonsi, 10-12. San Lazzaro 8. 36791 M

VESTITI uomo persona forte vendonsi. Ginnastica 15-III, sinistra. 68303 M

VESTITO nero signora trequarti vendesi causa sbaglio misura. Via Palestrina 2-II, destra. 36803 M

VOLPE lire 70, mantellina faina, tutto nuovo, vendonsi. XX Settembre 21-I, sinistra. 17458 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ARTICOLI vari, libri, acquistansi. Offerte: Crasna: Bar Portizza, Becherie 12. 36800 N

AUTOMOBILE per bambino, buono stato, acquistasi. Cassetta 17400 N, Unione Pubblicità. 17400 N

BOMBOLE per ossigeno, altri gas, acquistansi purchè ottimo stato, prezzo conveniente. Offerte dettagliate: Magliaretta, Santamargherita, Venezia. 36651 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo. Cassetta 709 N, Unione Pubblicità. 709 N

MACCHINA scrivere d'occasione acquistasi. Offerte: Cassetta 17431 N, Unione Pubblicità. 17431 N

TRAPANO su colonna, motorino 1 HP., acquistansi. Vasari 7, interno. 68291 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100! Salotto 550! Crispi 39. 67801 NN

A. APPROFITTATE: mobili garantiti, ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 17357 NN

CAMERA pranzo completa, lussuosa, vendesi causa partenza. Ore 10-13. Oberdan 5. 68340 NN

CUCINA massiccia, perfetta, lettino nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68292 NN

CUCINA nuova altra usata occasione vendonsi. Pietà 11, garage. 17450 NN

CUCINE assortite grande partita vendonsi occasionissima. Crispi 51, falegname. 17461 NN

GORIZIA vendesi stanza letto materassi lana, occasione. Via Lunga 52, Fain. 68272 NN

MATRIMONIALE non moderna, lussuosa, solidissima, lire 2900; cassaforte Wertheim lire 950. Via Trento 1, secondo, sinistra. 36797 NN

MATRIMONIALE lussuosa palissandro vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 36780 NN

MATRIMONIALE moderna, usata, acquistasi occasione. Offerte: Cassetta 17428 NN, Unione Pubblicità. 17428 NN

PIANINO Lauberger Gloss ottimo stato vendesi. Giulia 14-II, sinistra. 36812 NN

PIANINO, incrociato, perfetto, vendesi. Piccolomini 2, porta 25. 68281 NN

PIANINO nero buonissimo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 68314 NN

PIANINO tedesco, incrociato, vendesi occasione. Via Cologna 14-III, interno. 68304 NN

PIANOFORTE Bösendorfer, mobili diversi, vendonsi. Venezian 23-II, destra, pomeriggio. 36829 NN

SALOTTO nuovo originale viennese, camera completa una persona frassino fiorato, portamantelli, letto ferro, vendonsi. Lazzaretto 17-III, sinistra. 36814 NN

STANZA matrimoniale completa, suste materassi, nuovo, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 36802 NN

STANZA pranzo bella vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68309 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Vitt. Em. 2. 2654 O

BRILLANTI, oro, argento pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Portici Ponte Fabra. 17218 O

SVEDESI originali: seghe nastro, seghe circolari coltelli pialla, lente acciaio trasportatrici consegna pronta. Torino, Umberto 122, Sandau 5300 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger telefono 77-73. 51 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

ARCHITETTO assume rappresentanze materiali edilizia, referenze, scrupolosa onestà. Cassetta 17457 P, Unione Pubblicità. 17457 P

ENTE parastatale cerca propagandisti bella presenza, moralità, referenze, introdotti ambiente ecclesiastico, opere pie, parrocchie, confraternite. Cassetta 17415 P, Unione Pubblicità.

GHIACCIO istantaneo, cerchiamo ovunque concessionari organizzati acquistino proprio. Indispensabile Africa. Scrivere: Cassetta 17455 P, Unione Pubblicità. 17455 P

PIAZZISTA abile distinto, bene introdotto ramo alimentari, buone referenze, cercasi. Presentarsi sabato 16-18 oppure domenica 12-13. Torrebianca 29. 68270 P

PRIMISSIMA Compagnia assicurazioni cerca persone le quali, verso lauta provvigione liquidabile ad affari perfezionati, sieno in grado indicare, anche rimanendo estranee trattative concrete, nominativi assicurabili. Cassetta 17433 P, Unione Pubblicità. 17433 P

PRODUTTORI seri cercansi Trieste, Tre Venezie, vendita tende Fibra protezione contro mosche. Ambrosi Armando, Circonvallazione Appia 53, Roma. 5299 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

BALILLA aerodinamica perfetta efficienza prima mano vende privato occasionissima. Visita Garage Cozette, dopo le 12. Informazioni tel. 76-75. 36819 Q

BICICLETTA seminuova uomo, scambio con uguale donna. Amadeo, Ariosto 2. 36772 Q

MOTO Ariel 350 originale, due tubi, nuova, da collaudare, 7700. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 154 Q

MOTOGUZZI modelli classici 1937, moto, motocarrozzette, motocarri per trasporti utilitari, effettuansi cambi. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 154 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AD impiegati prestiti immediati. Riservatezza assoluta. Finanziaria, San Marco 2081, Venezia. 17300 R

ALBERGO ristorante annesso bar cedesi maggiore centro Friuli. Tutto moderno, con accessori, 16 camere. Per informazioni telefono 97-77, Trieste. 36771 R

ARCHITETTO assume amministrazioni manutenzioni stabili, referenze, scrupolosa onestà. Cassetta 17457 R, Unione Pubblicità. 17457 R

CONDUTTORI tre spacci vino cercansi. Rivolgersi Sandro, Caffè Sanità. 17430 R

GABINETTO dentistico vendesi o affittasi. Battisti 24-II. 36774 R

LATTERIA rivendita pane vendesi prezzo modestissimo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68289 R

1000 cercansi, buon interesse, garanzia. Cassetta 17417 R, Unione Pubblicità. 17417 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASEGGIATO adatto industria, posizione piana, vicino tranvia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68301 S

CASETTA 6000 viti 16.000; villetta splendida, esente tasse straoccasione. Palma, Mazzini 3. 8843 S

CASETTA due più quartieri, rendita 25-35 mila, acquisterebbesi. Cassetta 17435 S, Unione Pubblicità. 17435 S

STABILE città, conforto moderno, vendesi 280.000, saldoprezzo 180.000. Offerte Cassetta 17434 S, Unione Pubblicità.

STABILE città unita vasta campagna sfruttabile, rendita 21.000, vendesi 200 mila. Starè, Caffè Fabris 9.30-11, 15-16.30. 68298 S

VILLA Barcola vendesi, 6 ambienti, conforto, grande giardino. Indirizzo Piccolo. 68306 S

VILLA città esente tasse, campagna, frutteto, garage, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36765 S

VILLA Barcola vendesi affittasi, due quartierini, conforto, giardino, vista. Tonini, Battisti 20. 36823 S

VILLETTA bella posizione, tutto conforto, saldoprezzo 36.000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68267 S

VILLINO 3 stanze, stanzetta, camerino bagno, terrazza, giardinetto, vicino tram, vendesi prezzo trattabile. Massimiliano D'Angeli 1263. 68287 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

VACANZE giocondo in Austria! Collegio per le vacanze Velden am Woerthersee, direzione di prim'ordine, posizione ideale, sistematico insegnamento lingue, sport. Prospetti: Pensionat Stern, Vienna I, Werdertorgasse 12. 5296 T

Addì 6 maggio spirò

CAROLINA ved. de PASTROVICH
nata Migliorini
d'anni 93

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, i nipoti **LAURA** con il marito **dott. MARCELLO RAVALICO** e **dott. ing. LIVIO**.

Trieste, 8 maggio 1937-XV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Il giorno 4 maggio mancavano all'affetto dei loro cari

Francesco Marega
Gianna Marega

Nel darne, addoloratissime, il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le congiunte famiglie **MAREGA, MIGLIORINI, MONTEGNACCO, RENZI, PIRNETTI** e **SALLUSTIO** porgono a tutti coloro che vollero onorarne la memoria ed in particolar modo ai funzionari ed impiegati dell'A. A. SS., sentiti ringraziamenti.

Gradisca-Trieste.

Il 6 corr. dopo brevi sofferenze, spegnevasi serenamente

ARONNE MORPURGO

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le famiglie **MORPURGO-du BAN.**

Ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore e particolarmente i dottori O. Colugnati e M. Dardi.

OGGI AL CINEMA REGINA

IL MERAVIGLIOSO FILM R. K. O. RADIO

BECKY SHARP

A COLORI NATURALI

L'avventuriera che arriva sino alle soglie del trono

Protagonista appassionata insuperabile

Myriam Hopkins

Direzione artistica: ROUBEN MAMOULIAN

Ingresso L. 1 — Ingresso L. 1

alla **CALZOLERIA**
Uberti
solo
8 via S. Spiridione 8

visitate - *senza obbligo d'acquisto* - i giornalieri
nuovi arrivi *di* **calzature** *per*
signore - signori - ragazzi
A PREZZI VECCHI *senza aumenti*

ansia di giovinezza

72 — **willy dias**

— Non sapevamo se avresti fatto colazione in treno, — disse Miliza che l'aveva preceduta — Ad ogni modo, se credi, tutto è pronto. O preferisci riposare un po'?

— Ho mangiato e preferisco riposare. Fa caldo qua.

— Caldo. Ma c'è il mare. Uno si bagna quanto ne ha voglia. A più tardi, Caterina. Giulia lavora nel guardaroba, vicino a te, non hai che da chiamarla se ti occorre qualcosa...

Fu sola. Guardò il ritratto del padre. Parlante nella sua eleganza, nella sua fisionomia fine di gentiluomo di razza. Gli chiese mutamente: — Ho fatto bene a venire qua? Ne saresti contento? Sospirò con tristezza. Chi le avrebbe detto che senza il padre sarebbe partita per Santa Margherita? Che mentre ella fissava quel mare presso il quale avevano sognato un calmo soggiorno, egli riposerebbe per sempre, nel cimitero di Siena? La vita intorno continuava implacabile. Ognuno di coloro che pure sinceramente lo avevano pianto, aveva ripreso le solite occupazioni, le solite abitudini e, dopo appena due mesi, già egli era lontano perchè di queste occupazioni, di queste abitudini, non faceva più parte. E lei stessa, la sua figliuola? Non godeva della bellezza che aveva davanti gli occhi? Non si lasciava prendere da pensieri che nulla avevano da fare col suo dolore, con colui che non c'era più? Sospirò... E' legge naturale. Chi vive deve ancora accettare il bene ed il male che il destino gli offre... Ardighelli stesso, che pure aveva tanto amato la prima moglie, non si era lasciato vincere da un altro amore?... Povero babbo..., si disse, come se ora comprendesse meglio, quella che era stata la sua umana debolezza... Tra le imposte socchiuse fissò il mare... Cercò d'indovinare i porticciuoli, le cittadine lungo la frastagliata costa. Da un lato Paraggi, San Fruttuoso, Portofino mare... dall'altro Camogli, Rapallo, l'arcuato golfo di Levanto... Rapallo... Una grande casa arrampicata su d'un colle per cui si accedeva da una scala che sotto la pioggia pareva non finire mai. Un terrazzo bagnato. Il latrare furibondo di due cani. Tempesta nel cielo, rombare di tuono, guizzare di lampi, e, ad un tratto, il tepore d'un ambiente riscaldato, i grandi divani nell'ombra, la libreria piena di libri, e vasi pallidi contro le pareti, ed una musica che pare sfidare il temporale, vincere la tempesta, più forte del tuono, più viva del lampo... Le note dell'Eroica... Poi il pianoforte ammutolito ad un tratto, e incontro a loro un viso d'uomo pallido e sdegnoso, e parole d'ironica cortesia. Quell'ironia, quello sdegno forse Miliza aveva voluto vincere. E c'era riuscita. Ora anche lei era libera, anche lei era ricca, nulla si opponeva che quella ch'era stata colpevole imprudenza o meditato inganno, diventasse legittima felicità. Caterina provò ad un tratto un pentimento profondo di avere lasciato la Rosaia. Chi l'aveva spinta a riavvicinarsi alla matrigna e a tutte le perturbatrici memorie che essa evocava?... Il desiderio di sorvegliarla ancora?... Provò sdegno contro se stessa. Sorvegliarla, perchè?... Ormai poteva disporre di se stessa come credeva... Curiosità aspra di sapere se aveva rivisto Osvaghi?... Desiderio di sentire parlare di lui?... Si coperse la faccia con le mani. Quale mutamento era avvenuto nel suo cuore dal giorno in cui egli, per liberarla, aveva accettato l'eventualità d'una pericolosa impresa, ed essa aveva dovuto sentire da Miliza parole di elogio per il generoso gesto... Era una aberrazione la sua, di cui doveva guarirsi... Mai Osvaghi avrebbe potuto dimenticare il modo con cui Caterina lo aveva trattato... E mai Caterina avrebbe potuto dimenticare la sera in cui lo aveva scoperto nel giardino a fianco della matrigna. Tutto li divideva, tutto doveva dividerli... Ma intanto non poteva nascondere a se stessa che il suo desiderio di raggiungere Miliza non era, no, soltanto rispetto ai desideri del padre, o riguardo per il loro nome nella persona di chi lo portava, ma semplicemente il bisogno di sapere di lui, di accertarsi se Miliza ci pensava ancora... A questo era dunque arrivata lei, Caterina Ardighelli? Era però ancora capace di nascondere così bene il suo sentimento in modo che nessuno potesse sospettarlo mai... E appena possibile, via... via da Santa Margherita. A Siena, per sempre, dove, malgrado se stessa, il silenzio si sarebbe fatto intorno al ricordo del giovane... Per fortuna Osvaghi era lontano... lontano... Dai giornali aveva avuto qualche notizia della grande crociera... E prima che ritornasse... forse il suo cuore avrebbe ritrovato la pace della rassegnazione. Si sentì stanchissima. Si buttò sul letto, cercò di dormire. Quando si svegliò, l'aria era più fresca. Si appressò di nuovo al balcone e osservò il lento tramonto in cui finiva il pomeriggio di giugno. Il sole sembrava raccogliere alla fine della giornata serena, le poche nuvole evaporate dal mare per incendiarle, per farne delle sciarpe infuocate, che a striscie si riflettevano nell'acqua... Un colore violetto nasceva nell'aria, si posava alla base di Portofino Vetta, salendo lentamente verso la cima che ancora era tutta dorata. Rondini solcavano rapide l'orizzonte. Qualche nido doveva portare anche il loro tetto, poichè più stretti si facevano i voli intorno ad esso, e più rapidi... La cameriera passava nel giardino con piatti, bicchieri. Certo Miliza aveva pensato di fare preparare la tavola nel «berceau» per godere il fresco... La strada che portava alla spiaggia era adesso più animata, fanciulle e donne passavano, forse persone del paese. La grande stagione balneare non era ancora cominciata... Sentì il roteare di un'automobile che si fermava alla porta. Lo zio Stellio... Aveva dunque dormito così a lungo? Passò nel bagno attiguo alla sua stanza, si rinfrescò gli occhi e le mani, si vestì rapidamente, scese nel giardino.

Stellio Malati e Miliza passeggiavano per i piccoli viali, l'uno vicino all'altra, e parlavano pacatamente. Tutto denotava, tra loro, un'intimità amichevole.

— Zio Stellio... — disse Caterina dall'uscio.

Stellio Malati, con due dei suoi lunghi passi fu presso di lei, la strinse a sè, baciandole le guancie, come se fosse una sua bimba.

— Caterina, come stai?... Lasciati vedere... Non c'è male... povera figliuola mia...

Vide ch'essa non rialzava il capo dalla sua spalla, certo per nascondere la commozione che l'aveva vinta.

— Su... su... coraggio... — disse sottovoce — non fare così... Capisco che vedendo me... Ma bisogna rassegnarsi, figliuola... alla volontà del Signore, come dici tu. A quello che non c'è rimedio, come dico io...

Lasciò passare un minuto, poi riprese:

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

OGGI AL NAZIONALE
IL FILM DALLE MILLE EMOZIONI

LA FIGLIA DELLA JUNGLA

APPASSIONANTE ROMANZO D'AMORE E D'AVVENTURE
LOTTE SENSAZIONALI DI BELVE NELLA FORESTA MISTERIOSA
E' UN FILM PARAMOUNT - MIRABILE INTERPRETAZIONE DELL'AFFASCINANTE
DOROTHY LAMOUR e AKIM TAMIROFF